

La parola del Vescovo

Buona Pasqua nel Cristo risorto



"Testimoni di Gesù risorto, speranza del mondo". Questo è il tema del prossimo Convegno ecclesiale che si terrà a Verona nel mese di ottobre. È stato scelto dai Vescovi italiani, che l'hanno ritenuto un tema di attualità.

Qualcuno potrebbe osservare che il parlare di speranza al mondo di oggi è necessario, anzi urgente. Infatti, godendo di un certo benessere, l'uomo contemporaneo non riesce, spesso, a trovare un senso alla propria esistenza per cui si distingue per la sua tristezza. Il parlare di speranza in riferimento a Gesù Cristo, e in particolare a Gesù Cristo risorto, può apparire una tematica assurda o addirittura alienante.

I credenti in Cristo sono, invece, convinti che la speranza vera, cioè quella che viene incontro alle autentiche aspirazioni dell'animo umano, è quella che apre lo spirito alla certezza della vita che non tramonta neppure dopo la morte.

È questo, infatti, l'anelito della persona umana: poter continuare ad esistere anche dopo l'avventura dell'esistenza terrena. La creatura umana è fatta per la vita, pur camminando verso la morte, e il suo animo si rallegra quando le viene assicurata la continuazione della vita anche dopo l'evento della morte.

La gioia suscitata da un tale annuncio si radica con profonda certezza nel suo animo, quando lo si assicura che è fondata su una persona di cui ci si può fidare: Gesù Cristo.

Tanto più che tale persona non solo ha dato buona testimonianza di sé, durante la sua esistenza terrena, ma è la persona del Figlio di Dio, fatto carne, morto come moriamo noi, ma risorto.

La Chiesa crede fermamente in questa persona, si affida ad essa, fondandosi sulla testimonianza degli apostoli, i dodici amici di Gesù, testimoni della sua parola, dei suoi gesti, della sua passione e morte, della sua risurrezione.

+ Pier Giorgio Micchiardi
Vescovo di Acqui
• continua alla pagina 2

Tra i partiti scende Forza Italia, sale L'Ulivo, si dimezza la Lega Nord, bene An e Udc

Acqui Terme in linea con il voto nazionale

ACQUI TERME Camera dei Deputati		
Lista	Voti	% voti
DIPITRO	323	2,38%
Pansoranti	159	1,17%
ENI	493	3,63%
L'ULIVO	536	3,95%
VERDI	307	2,26%
L'ULIVO	4150	30,57%
L'ULIVO	57	0,42%
L'ULIVO	800	5,89%
TOTALE	6825	50,27%
L'ULIVO	880	6,48%
MESSININI	77	0,57%
FIAT	1530	11,27%
L'ULIVO	66	0,49%
L'ULIVO	82	0,60%
L'ULIVO	3350	24,68%
CASINI	706	5,20%
NO EURO	60	0,44%
TOTALE	6751	49,73%

ACQUI TERME Senato della Repubblica		
Lista	Voti	% voti
ENI	502	39,4%
L'ULIVO	1195	9,37%
L'ULIVO	30	0,24%
L'ULIVO	619	4,85%
L'ULIVO	56	0,44%
L'ULIVO	2370	18,58%
L'ULIVO	1074	8,42%
DIPITRO	383	3,00%
Pansoranti	168	1,32%
TOTALE	6397	50,16%
L'ULIVO	1388	10,88%
CASINI	699	5,48%
NO EURO	53	0,42%
L'ULIVO	69	0,54%
L'ULIVO	3205	25,13%
MESSININI	64	0,50%
L'ULIVO	40	0,31%
L'ULIVO	838	6,57%
TOTALE	6356	49,84%

Acqui Terme. "Tra due litiganti, il terzo gode", recitava un vecchio adagio. Se i due litiganti sono facilmente identificabili, è piuttosto difficile, al di là degli appartenenti ai partiti "vincenti", reperire chi interpreti la parte di chi dovrebbe "godere".

La metafora, riferita alla campagna elettorale ed al risultato del voto, vuol mettere in risalto l'insoddisfazione di chi ha perso per una manciata di voti e di chi ha vinto per la stessa manciata. Certamente tra i due stanno meglio i secondi, ma da qui ad essere pienamente soddisfatti il discorso è ben diverso.

Fa riflettere il fatto che in fin dei conti non è che le cose siano tanto cambiate: Italia spaccata in due prima, Italia spaccata in due dopo. A far la differenza chi sta al timone della barca, che è diverso da quello di prima.

Vorremmo, anche se lo sappiamo molto difficile, che le alchimie di parte lasciasse spazio al dialogo che avesse come unico obiettivo il maggiore interesse comune. Vorremmo soprattutto mai più assistere alla grandguignole-

sca rappresentazione di cattivo gusto che ci ha tartassato fino alla nausea nell'ultima campagna elettorale.

Calandoci nella realtà locale, il voto cittadino, in linea con il risultato nazionale, ha dato più fiducia allo schieramento di Prodi che a quello di Berlusconi, distinguendosi, in Piemonte, con pochi altri centri provinciali dalla generale premiazione della Casa delle libertà.

Alla Camera in testa la coalizione per Prodi con 6825 voti (50,27%), mentre quella per Berlusconi ha preso 6751 (74 voti in meno, 49,73%). Tra i partiti delle coalizioni in testa L'Ulivo (4150 voti con il 30,57%), seguito da Forza Italia (3350 voti con il 24,68%). Al terzo posto Alleanza Nazionale (1530 voti con il 11,27%). Confrontando i dati con quelli della Camera del 2001 Forza Italia, allora al primo posto, è passato dal 28,63% al 24,68%, mentre L'Ulivo da 28,99% (sommando i voti dei due partiti Ds e Margherita) è passato al 30,57%.

M.P.

• continua alla pagina 2

Spostamenti minimi rispetto al 2001

L'analisi del voto in tutti i paesi della zona di nostro interesse

Acqui Terme. Abbiamo esercitato il nostro diritto - dovere di cittadini per eleggere il 15° Parlamento della Repubblica, con una percentuale di affluenza dell'84,28% per la Camera e dell'84,05% per il Senato nei 92 paesi, di cui 89 della nostra Diocesi (75 in Piemonte: 43 in Provincia di Alessandria; 31 in Provincia di Asti ed 1 Provincia di Cuneo e 14 in Liguria: 10 in Provincia di Savona e 4 in Provincia di Genova) più 3 Silvano d'Orba, Cortemilia e Santo Stefano Belbo confinanti. La percentuale di votanti è cresciuta di un punto rispetto al

maggio del 2001, quando si erano recati alle urne l'83,4% degli elettori.

In Piemonte per la Camera ha votato l'84%, mentre per il Senato l'83,76%. In Liguria per la Camera l'85,10% e per il Senato l'84,86%.

Interessante è la lettura della tabella dei risultati di Camera e Senato dei 92 paesi riportata all'interno del giornale.

Dopo 12 anni di maggioranza abbiamo votato con una legge elettorale proporzionale.

Gli elettori dei nostri paesi hanno premiato il centro sinistra nei Comuni dell'Ovadese e nei 14 Comuni liguri, mentre

il centro destra è prevalso in Valle Belbo e nella Langa Astigiana. Nei Comuni dell'Acquese (31), in 16 ha prevalso il centro sinistra, ed in 14 il centro destra, mentre caso unico nei 92 paesi parità tra i due schieramenti a Me-lazzo: 50%.

Il Comune più di centro sinistra è Rossiglione con il 68,21%, seguito da Tagliolo Monferrato con il 65,94%; quello più di centro destra è Moasca con il 72,37%, seguito da Vesime 71,99% ed in Liguria è Tiglieto con il 51,82%.

G.S.

• continua alla pagina 2

Martedì 11 aprile nella sala provvisoria della ex Kaimano

Seduta consiliare con bon ton su bilancio consuntivo e varianti



Acqui Terme. La seduta consiliare acquese di martedì 11 aprile, a ridosso del risultato elettorale, ha parlato dei problemi della città e non ha perso inutile tempo nel solito "abbiamo vinto", "avete perso".

Si è discusso di bilancio consuntivo, si sono approvate tante piccole varianti, ci sono stati numerosi momenti di serio dibattito, con voto unanime su più di un punto e soprattutto una volontà comune di migliorare il migliorabile, sia a livello di contenuti che di metodo per la convocazione del consiglio comunale. Un andamento insolito, che, dopo tanta politica fastidiosamente urlata, ha segnato un punto a favore dei consiglieri, degli assessori e del sindaco della città termale.

Iniziato con le assenze di

Repetto e Carozzi (tra gli assessori Roffredo), il consiglio prende l'avvio con l'aggiornamento della vicenda antenna-faro di San Defendente da parte del sindaco. Si è tenuto, nel pomeriggio di martedì 11, il secondo incontro tra commissione mista e Vodafone ed è emersa "una certa disponibilità ad un dialogo non fine a se stesso". In altre parole il Comune si farebbe carico degli oneri economici della rotonda e di cercare un altro sito ove collocare l'antenna. Quindi ci sono buone prospettive di spostamento dell'antenna da via Fleming ed il comitato spontaneo di San Defendente, presente alla seduta consiliare, ha espresso "ottimismo" per l'andamento della vicenda.

M.P.

• continua alla pagina 3

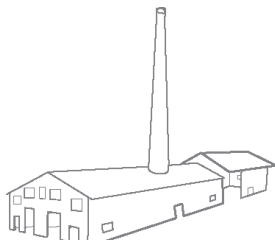
ALL'INTERNO

- Speciale elezioni politiche 2006.
Alle pagg. 11, 12, 13
- "Alice Bel Colle il paese delle meraviglie".
Servizio a pag. 27
- Rivalta, la scuola fa salute.
Servizio a pag. 28
- Acna: Cavallera sollecita la Giunta regionale.
Servizio a pag. 32
- Ovada: elezioni politiche vince il Centro sinistra sia alla Camera che al Senato.
Servizio a pag. 41
- Si cercano nuovi pozzi per acqua potabile di Ovada e Comuni vicini.
Servizio a pag. 41
- Masone: il commosso tributo ai tredici martiri.
Servizio a pag. 45
- Cairo: paure "telematiche" sul futuro di Ferrania.
Servizio a pag. 46
- Il bilancio di Canelli pareggia sui 12,5 milioni di euro.
Servizio a pag. 49
- Canelli: con "Evaristo el rancen" chiude per sempre il Balbo.
Servizio a pag. 50
- I cittadini nicesi premiano il raggruppamento azzurro.
Servizio a pag. 52



La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

Buffetti

SUPER OFFERTA SPOSI PARTECIPAZIONI
100 partecipazioni con buste
50 biglietti invito
150 biglietti bomboniere a partire da
€ 75,00 + iva

DALLA PRIMA

Buona Pasqua

La Chiesa è consapevole che questa sua certezza può essere motivo di derisione da parte di molti che si affidano semplicemente e soltanto a ciò che si può sperimentare o provare con la scienza o con la ragione. È capitato così anche all'apostolo Paolo il quale, dopo aver annunciato Gesù risorto ai sapienti di Atene, si è sentito dire con aria di sufficienza: "Su questo argomento ti sentiremo un'altra volta" (cfr Atti 17,32).

Eppure, come Paolo, non cessa di proclamare ad ogni Messa: "annunciamo la tua morte, o Signore, proclamiamo la tua risurrezione nell'attesa della tua venuta!".

Per il Convegno di Verona è stato preparato un libretto contenente il testo e un breve commento alla prima lettera dell'apostolo Pietro, con l'invito ai credenti di leggerla, di meditarla e di confrontare su di essa il proprio comportamento.

È significativa la scelta, perché la situazione in cui Pietro scrive ai suoi cristiani è in un certo senso simile a quella in cui ci troviamo noi, oggi: situazione di delusione e anche di mancanza di fede; situazione di minoranza, come credenti. Ebbene Pietro, testimone di Gesù risorto, proclama la sua fede in lui e invita i cristiani, uniti a Gesù Cristo grazie al battesimo, a rinnovare la loro fede nel risorto e a testimoniare al mondo deluso e scettico con una condotta di vita coerente con il Vangelo, senza rinunciare di rendere ragione di un tale comportamento, e della conseguente speranza presente nel loro cuore come conseguenza della loro fede in Gesù Cristo.

L'invito dell'apostolo Pietro è valido anche per noi, cristiani di oggi: rinnovare l'adesione di fede in Cristo risorto, comportarci coerentemente secondo il suo insegnamento ed esempio, con la certezza che, così facendo, lasceremo una scia luminosa nel mondo, la scia della speranza che non delude, perché fondata in un Dio, che è il Dio della vita.

E così potremo constatare

che la nostra testimonianza a Gesù risorto non è alienante, non solo perché apre l'uomo agli orizzonti della vita eterna, ma anche perché lo coinvolge in uno stile di vita che incide positivamente sull'oggi del mondo, lo stile di vita della santità. Come ha ricordato Benedetto XVI ai giovani radunati a Colonia nello scorso mese di agosto: "Solo dai santi, solo da Dio viene la vera rivoluzione, il cambiamento decisivo del mondo. ... La rivoluzione vera consiste unicamente nel volgersi senza riserve a Dio che è la misura di ciò che è giusto e allo stesso tempo è l'amore eterno. E che cosa mai potrebbe salvarci se non l'amore?" (Veglia di preghiera, 20 agosto 2005).

Buona Pasqua 2006 nel Signore risorto.

DALLA PRIMA

Acqui Terme in linea

An da 8,85% del 2001 è passato all'11,87%, la Lega Nord da 12,22% del 2001 a 6,48% di oggi. Tra gli altri risultati di grande rilievo l'Udc che nel 2001 (era Ccd-Cdu) aveva ottenuto l'1,60% mentre oggi ha preso il 5,20%.

Al Senato la lista che sosteneva Prodi ha ottenuto 6397 voti con il 50,16%, mentre quella per Berlusconi 6356 (41 voti in meno con il 49,84%). Fatti i debiti confronti e tenendo conto delle differenze di modifica dei partiti, nel 2001 la Casa delle libertà aveva ottenuto il 49,73% e l'Unione 50,27%.

Qualcuno dice che queste elezioni sono state la prova generale per le comunali del 2007. Noi ci crediamo poco: il comportamento degli elettori acquisi si è sempre dimostrato diverso nelle competizioni elettorali tra fuori e dentro le mura cittadine. È ancora presto per dare anticipazioni, anche perché sono troppi che tengono nascoste le carte da giocare e, ci si scusi il bisticcio verbale, tanti che ne hanno poche.

DALLA PRIMA

L'analisi del voto



Un elettore d'eccezione ai seggi: mons. Galliano inserisce la sua scheda nell'urna.

Sostanzialmente rispetto al 2001, precedente tornata elettorale politica, gli spostamenti sono stati minimi, pochi comuni passati da un polo all'altro, ma non si sono registrate crescite all'interno. La nostra geografia non cambia. L'Ovadese e la Liguria sono "rossi", l'astigiano (valle Belbo e Langa Astigiana) "neri", con l'Acquese in quasi parità o leggero vantaggio "rosso".

Abbiamo votato partiti di coalizione eleggendo deputati o senatori, scelti dalle segreterie dei partiti a Roma più che a Torino. Ed in questa ottica, se si vuole si può fare un raffronto con i dati delle ultime elezioni regionali del 2005, anche se è difficile, già tra politiche e quasi impossibile con amministrative seppur regionali, per via di accorpamenti o di cambi di nomi di partiti e formazioni da una tornata all'altra.

I Comuni in Provincia di Cuneo e Asti si confermano di centro destra, così come Savona e Genova di centro sinistra, mentre Alessandria, dove nel 2005, era di centro sinistra ora è di centro destra. E questo è dovuto all'inserimento in lista di candidature più imposte da Roma che scelte dalla base.

L'unica positività di queste elezioni era la scheda, con simboli ben visibili e difficilmente ci si poteva confondere ed in questa ottica va letta la diminuzione di sche-

de nulle.

Ora si spera che il clima surriscaldato della tornata elettorale si rassereni, che si ritorni a confrontare su programmi differenti e parti convergenti, e su meno denigrazioni dell'avversario o schieramento di appartenenza, che nulla hanno a che fare, da sempre con la Politica. E questa è una negatività grave della seconda repubblica.

Per quanto riguarda gli eletti, che vanno a Roma, occorrerà attendere le decisioni dei vertici romani di partiti e coalizioni essendo i big candidati pressoché ovunque ed eletti di qui e di là, occorrerà vedere per dove opereranno, liberando così scranni, ai nostri.

Sicuri e più vicini, sono alla Camera, il sindaco di Calamandran, Massimo Fiorio e Mario Lovelli, ex sindaco di Novi Ligure per l'Ulivo, la riconferma dell'on. Maria Teresa Armosino per Forza Italia (3ª legislatura), sottosegretario alle finanze nel governo uscente.

La speranza è di poter votare per le prossime politiche con una legge elettorale che consenta di scegliere il candidato del proprio territorio più direttamente e non così. E buon lavoro agli eletti, ne hanno bisogno vista la gravità dei problemi che li attende, con una speranza che sappiano anteporre gli interessi locali e nazionali a quelli di partito o bottega.

Si terrà il 21 aprile

Giornata sui Paleologi



Acqui Terme. Grande attesa negli ambienti culturali cittadini per la giornata di studio sui Paleologi che si terrà il 21 aprile ad Acqui Terme.

Il Circolo Culturale I Marchesi del Monferrato promuove, con il patrocinio delle Regioni Piemonte, Liguria e Lombardia ed il contributo della Fondazione CRT, un ciclo di iniziative in occasione dei 700 anni dall'arrivo dei Paleologi in Monferrato. Le iniziative si svolgono in collaborazione con l'Accademia Aleramica di Alba, l'Associazione casalese Arte e Storia, la Società di Storia Arte Archeologia per le province di Alessandria e Asti e la Società Consortile Langhe Monferrato e Roero.

Considerata l'importanza della città di Acqui Terme in epoca paleologa, si è ritenuto indispensabile organizzare una giornata di studio dedicata all'esame di questo periodo storico, con particolare riferimento a tale significativo contesto urbano. La giornata di studio, che si avvale del patrocinio del Comune di Acqui Terme, si svolgerà venerdì 21 aprile, presso palazzo Robellini con inizio dei lavori alle ore 15. Parteciperanno all'incontro i noti studiosi: Geo Pitarino, Roberto Maestri, Enrico Basso, Riccardo Musso, Gianni Rebora e Massimo Carcione. L'iniziativa si svolge in collaborazione con Aquesana ed Italia Nostra.

Il programma prevede il ritrovo dei partecipanti alle ore 15, quindi, dopo gli indirizzi di saluto (presiede Geo Pitarino), introduce Raoul Molinari le relazioni:

Roberto Maestri (Presidente del Circolo I Marchesi del

Monferrato) "L'oltremare Aleramico e la crociata di ritorno"; Enrico Basso (Università di Torino) "L'arrivo dei Paleologi in Piemonte: la celebrazione di settecento anni dall'incontro fra Oriente e Occidente"; Riccardo Musso (Direttore dell'Archivio del Comune di Albenga) "La figura di Costantino Arianiti e la presenza di greci e serbi alla corte di Casale alla fine del Quattrocento"; Gianni Rebora (Università del Piemonte Orientale) "I Paleologi e il rinnovo urbanistico ed architettonico di Acqui tra '400 e '500"; Massimo Carcione (Docente di Politiche dei Beni Culturali) "Verso un itinerario dei luoghi dei Paleologi di Monferrato".

Il Leo Club e Miraggi d'Estate

Acqui Terme. Il Leo Club precisa che l'allestimento floreale all'interno del Grand Hotel Nuove Terme, in occasione della sfilata benefica "Miraggi d'Estate" di venerdì 31 marzo, è stato realizzato da Ikebana By Ele, negozio di Via Moriondo ad Acqui Terme. Nel ringraziare per la sponsorizzazione, il Leo Club si scusa per l'involontaria dimenticanza.

Offerta AV

Acqui Terme. L'Associazione Aiutiamoci a Vivere Onlus ringrazia sentitamente per l'offerta di euro 150,00 ricevuta in memoria di Benzi Eron dai cognati Walter, Osvaldo e Wanda.



GELOSO VIAGGI
Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
geloSOviaggi@mclink.it

I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO IN PRIMAVERA

22 - 25 aprile ABRUZZO	
22 - 25 aprile LA PROVENZA e ISOLE PORQUEROLLES	
29 aprile - 1° maggio TOUR dell'ALSAZIA	
29 aprile - 1° maggio ISOLA D'ELBA	
25 - 28 maggio LUOGHI DI PADRE PIO	
12 - 19 maggio SICILIA INCANTEVOLE	
31 maggio - 4 giugno AMSTERDAM - LUSSEMBURGO E BRUXELLES (con grande mostra di Rembrandt e Caravaggio)	
32 - 4 giugno TOSCANA (Valdarno, Arezzo, Il Casentino, Camaldoli, La Verna, Cortona)	
17 - 18 giugno TRENINO CENTOVALLI LOCARNO e LAGO MAGGIORE	

☆☆☆☆☆ **Speciale Pasquetta** ☆☆☆☆☆
Gardaland
In bus direttamente dalla tua città!
Date di partenza: 17 aprile, 1° - 21 maggio, 2-17 giugno
da euro 40,00 (bus e ingresso inclusi)

☆ LINEA PIEMONTE (S. Stefano, Canelli, Nizza, Castelborgione, Acqui, Strevi)
☆ LINEA CUNEO (Alba, Castagneto, Isola d'Asti, Asti)
☆ LINEA LIGURIA (Albenga, Ceriale, Borghetto, Loano, Pietra Ligure, Finale, Spotorno, Vado, Savona, Albissola, Varazze, Ovada)
☆☆☆☆☆☆

GRAN TOUR CROAZIA
27 maggio - 3 giugno
Partenza da Acqui/Nizza/Savona
Traghetto da Ancona - Hotel 3 stelle
Pensione completa • Accompagnatore - Assicurazioni
Visite ed escursioni in lingua italiana a:
Dubrovnik - Laghi di Plitvice - Isole di Krk, Lusino e Cres

IL SABATO PER LE TUE VACANZE!
Da sabato 18 marzo fino ad agosto i nostri uffici di Acqui Terme e Nizza M.to rimarranno aperti anche il sabato pomeriggio dalle ore 16 alle ore 19.30

SOGGIORNO - TOUR		
7 giorni in pensione completa con un ricco programma di visite senza cambiare hotel		
SALISBURGHESI	TIROLO	FORESTA NERA
Date partenza	Date partenza	Date partenza
16 luglio e 13 agosto	23 luglio e 20 agosto	16 luglio e 13 agosto
Visite guidate a:	Visite guidate a:	Visite guidate a:
Salisburgo, Flachau, Hallstall, Monaco di Baviera, Grossglockner	Innsbruck, Kitzbuhel, Cascate di Krimml, Baviera e castelli di Re, Ludwig, Swarovsky, Castello di Ambras	Baden Baden, Strasburgo, Friburgo, Titisae, Gutag, Triberg, Stoccarda

NOVITÀ 2006
SOGGIORNO TOUR NEL CILENTO
COLORI E PROFUMI DI UNA CAMPANIA INSOLITA
15 - 20 maggio
Partenza da Acqui/Nizza/Savona
Hotel 4 stelle - Pensione completa con bevande
Accompagnatore - Assicurazioni
Visite ed escursioni a:
Paestum - Agropoli - Palinuro - Parco Nazionale del Cilento

DALLA PRIMA

Seduta consiliare con bon ton su bilancio consuntivo e varianti



L'esame dell'ordine del giorno prende inizio dal bilancio consuntivo. La parola all'assessore Alemanno che inizia dicendo che "il rendiconto dell'esercizio finanziario 2005 presenta un avanzo di amministrazione di euro 240.162.128 di cui 41.334,51 vincolato ovvero utilizzabile per l'acquisto di beni patrimoniali". Ha poi preso "in prestito" la tabella inserita dal Collegio dei Revisori dei Conti nella loro relazione al Rendiconto, per ricordare che nel corso degli ultimi tre anni si è avuto un andamento sempre negativo ovvero una costante riduzione dei trasferimenti da parte dello Stato: 2003: 1.378.770,75; 2004: 733.367,11; 2005: 627.509,23. "Nonostante ciò - ha detto Alemanno - l'Amministrazione comunale, guidata da Danilo Rapetti, in perfetta sintonia e collaborazione con gli Uffici finanziari e i Dirigenti preposti ha saputo ottimizzare le opportunità che derivavano dalla normativa, come la ricontrattazione dei mutui con Cassa Depositi e Prestiti, ed è riuscita, grazie ad un costante monitoraggio delle operazioni di finanza derivata (operazioni SWAP), ad avere un risultato positivo pari a circa 110.000,00 euro; nonostante i tagli apportati deve essere evidenziato che, attraverso l'ottimizzazione delle risorse, i vari Assessorati e gli Uffici preposti hanno saputo comunque svolgere una impegnativa e proficua attività per la Città e i cittadini in tutti i settori". Per quanto attiene la previsione dell'incasso degli oneri di urbanizzazione previsti per euro 1.600.000,00 per il finanziamento delle spese correnti, questa "è stata correttamente raggiunta, ad ulteriore dimostrazione di una costante vicacità di interventi edilizi sia di carattere imprenditoriale, sia di carattere privato". Per gli scostamenti, soprattutto nel settore degli investimenti, l'assessore ha indicato quale causa lo slittamento al 2006 delle operazioni di ricontrattazione dei mutui di istituto di credito privati (10.000.000,00) e dalla rimodulazione dei mu-

tui con CCDDPP per euro 16.236.000,00, operazioni che saranno concretizzate nel corso del 2006 "con evidente beneficio per le finanze comunali". L'assessore Alemanno ha concluso ricordando la forte azione intrapresa dall'Amministrazione per il recupero dei tributi e delle tasse non versate e dei residui. Per le azioni di recupero a breve un apposito ufficio entrerà a far parte integrante della organizzazione di gestione delle risorse finanziarie. Tocca a Vittorio Rapetti iniziare il giro di contraddittorio. "Un bilancio che non entusiasma". Se da una parte mancano nella relazione le spiegazioni che sono state dette a voce dall'assessore, dall'altra ci sono le pecche maggiori: forte scostamento di circa il 30% tra preventivo e consuntivo, che sarà fisiologico, ma pone forti dubbi sul modo di programmare. Rapetti critica i residui attivi e passivi, con forte scostamento, critica la mancata riscossione di oltre il 20% delle imposte, critica la situazione degli oneri di urbanizzazione non riscossi totalmente nel 2005 ("ed allora cosa faremo nel 2006 in cui se ne prevedono di incassare molti di più?"). "L'amministrazione - dice Rapetti Vittorio - è diventata dipendente della situazione edilizia, non promotrice della stessa, perché ha bisogno degli oneri di urbanizzazione per ripianare i conti". Infine, dopo aver denunciato una eccessiva rigidità del bilancio, chiede un quadro preciso dei costi delle consulenze esterne ed una valutazione sulle società partecipate. Bruno preannuncia voto di astensione e dopo aver sunteggiato i motivi di dissenso chiede all'amministrazione di accettare i consigli dell'opposizione per migliorare il bilancio. Ivaldi esprime un giudizio critico sul modo di impiegare le risorse ed invita ad evitare gli sprechi.

Anche il consigliere Gallizzi dà un giudizio negativo "Un rendiconto che si basa soprattutto sulle imposte e sulle sanzioni, quindi un dissanguamento delle famiglie, che avrebbero potuto almeno avere un ritorno in benefici da queste tasse". Novello è sulla stessa linea "È vero che ci sono stati tagli da parte dello Stato, ma bisogna risparmiare, non sprecare", poi chiede che gli oneri di urbanizzazione vengano soprattutto da insediamenti industriali o artigianali e non da supermercati. Borgatta sottolinea che la politica dei mutui dilata nel futuro la possibilità di spesa del Comune ed è da criticare in quanto "frutto di una serie di gestioni comunali che hanno portato ad alcune iniziative deficitarie...". L'assessore Alemanno ha una risposta per tutti, anche se non su tutto: dà giustificazione delle anticipazioni di cassa, della rigidità di bilancio, dei residui, degli oneri di urbanizzazione e, soddisfatto di come ha gestito l'argomento, concludendo con una battuta "A proposito dell'accusa di fumosità della relazione, per forza che non c'è spiegato tutto, se no io che cosa direi?". Il voto vede a favore la maggioranza, 5 contrari (Borgatta, Poggio, Rapetti V., Gallizzi e Ivaldi) e due astenuti (Bruno e Novello). Punto 3: la variazione al bilancio di previsione che riguarda soprattutto la ricontrattazione dei mutui viene approvata con 7 astensioni delle opposizioni. Il punto 4 è, come dice il sindaco, un "atto dovuto" e si tratta dell'approvazione di piano esecutivo convenzionato per l'utilizzazione urbanistica edilizia "commerciale" in regione Barbatto. Quella famosa cui il Comune si era opposto, ma che aveva ottenuto parere favorevole da provincia e da regione e quindi imposto alla nostra città. Non se ne può fare a

meno, spiega ancora il sindaco, pena l'arrivo di un commissario regionale che risolverebbe la questione ed accollerebbe le spese e gli oneri dei ritardi d'opera al Comune. Unica consolazione, le opere di urbanizzazione che saranno realizzate dalla ditta beneficiaria del provvedimento: raddoppio del ponticello che porta all'aviosuperficie, ampliamento della sede stradale tra Acqui Terme e Strevi. Il voto contrario è di Ivaldi ("aperta violazione all'autonomia degli enti locali"), il resto dell'opposizione si astiene (Paolo Bruno è fuori al momento del voto). Il punto 5 prevede la scelta del sito per il polo delle scuole superiori, oltre ad una serie di piccole varianti. Il sindaco propone di stralciare la scelta del sito in quanto la Provincia non avrebbe ancora scelto tra i due proposti dall'amministrazione comunale (uno dietro villa Igea verso la Valloria, l'altro dietro Negro legnami), e di votare le piccole varianti. Si apre un grande dibattito sulla proposta, ma più che altro sulla scelta del sito per il polo superiore. Vittorio Rapetti, lamentando le criticità di una localizzazione troppo periferica, propone di ripensare al sito, tenendo aperta la possibilità dell'area ex Merlo, almeno per parte del polo scolastico. Poggio sostiene questa richiesta e apre una parentesi per ringraziare pubblicamente l'assessore Pizzorni per essersi comportato da "vero signore" nella designazione degli scrutatori. Novello definisce la scuola "una pallina da golf" che gira tutti gli angoli della città, Bruno suggerisce di dare maggiore importanza agli utenti, Gallizzi ritiene che i due siti proposti non vadano bene e che serva una riflessione sul sito più idoneo che non penalizzi gli alunni. Borgatta ironizza bonariamente sul grande numero di

varianti ("ma difficilmente si riuscirà a superare le 8 del 1° agosto!") usate come mezzo di pianificazione urbanistica, ma, subito dopo, accenna alla possibilità di approvazione delle stesse varianti anche da parte delle opposizioni, se si dimostra buona volontà reciproca nell'affrontare la discussione sulla localizzazione delle scuole superiori. "Fermiamoci un attimo - dice Borgatta - chiamiamo presidi, rappresentanti consigli di istituto, le opposizioni e discutiamo, non partiamo con situazioni pregiudiziali". Alle assicurazioni di "buona volontà" da parte del sindaco, Borgatta specifica meglio il comportamento dell'opposizione "A proposito di queste varianti, visto che si tratta di interventi modesti, dobbiamo dare un segnale, quasi un dovere di non pronunciarci sempre contro per partito preso, quindi voteremo a favore". Il voto, secondo l'accordo appena raggiunto, è unanime a favore. Il punto 6, sullo scorporo di una parte del capannone sede del Palaorto da non inserire nella vendita all'asta del complesso, vede pareri contrari dell'opposizione. Gallizzi "non si devono vendere i gioielli di famiglia"; Novello "per Acqui Terme quello è un monumento e non si può vendere"; Borgatta "è una delle operazioni alla «Che Dio ce la mandi buona», eredità della Stu...". Al voto i 7 consiglieri di opposizione sono contrari. Bruno chiede di rivedere i criteri di convocazione dei consigli comunali, ovvero di darle una scansione temporale più frequente, in quanto dopo tre ore di discussione si è arrivati nemmeno a metà dell'odg, con danno della lucidità e della discussione sugli ultimi punti. Il punto 7 su modifica parziale dei tipi di intervento consentiti sull'immobile ex "Bue rosso", ottiene voti favorevoli di tutti meno l'astensione di Borgatta, Rapetti V., Poggio e Ivaldi.

Unanimità sul punto 8 riguardante la modifica al Prg per adeguamento di limitata entità della localizzazione delle aree per servizi previste nel lotto n.1 del pec "Taro Valnegri". Sul punto 9 (variante in regione Cassarogna ditta Imeb) tutta l'opposizione si astiene. Al punto 10 il consigliere Borgatta apre una parentesi ribadendo la richiesta formulata da Paolo Bruno sulla convocazione dei consigli comunali e sul numero dei punti all'ordine del giorno. Il sindaco dimostra ampia disponibilità, da subito, ad inserire al massimo 8-10 punti all'odg e per la scansione temporale promette un accordo con i capigruppo. Si va verso la fine in un'atmosfera rilassata e distesa. Si entra a disquisire sull'oggetto del punto 10 (permuta dell'area provinciale dopo il Giandua, che diventa di proprietà del comune in cambio di un'area in regione Cassarogna). Il voto è a favore con l'astensione di Bruno, Novello, Ivaldi e Gallizzi. Unanimità per il punto 11 (acquisizione a titolo gratuito, da parte del Comune acquisisce, dell'area su cui insiste la piscina termale di corso Bagni-palazzo Valbusa). Il punto 12 sull'adesione all'associazione Alto Monferrato, vede la spiegazione dell'assessore Marengo, la dichiarazione di Borgatta sul voto favorevole "perché tutte le volte che ci mettiamo insieme a qualcuno ci fa sempre piacere", quindi un'espressione di voto unanime e soddisfazione da parte dell'assessore Marengo. A degna conclusione di una serata abbastanza anomala nella sua positività di impostazione (fossero tutte così!) viene approvato all'unanimità il regolamento di polizia municipale, con aggiustamenti concordati con la base, spiegati nei contenuti dal sindaco, mentre l'iter viene illustrato dal comandante Cimmino. Soddisfazione generale e chiusura poco dopo l'una.

VIAGGI DI UN GIORNO

Lunedì 17 aprile
Pasquetta a GARDALAND
€ 39,50

Martedì 25 aprile **GENOVA: Euroflora**

Domenica 7 maggio **SIENA - SAN GIMIGNANO**

Domenica 14 maggio **ST. PAUL DE VENCE**

Domenica 21 maggio
COMO - VILLA CARLOTTA - BRUNATE

Domenica 4 giugno
SCIAFFUSA E LE CASCATE DEL RENO

Domenica 11 giugno **MARSIGLIA + CASSIS**

Sabato 17 giugno **NOVITÀ**
BATTAGLIA DEI FIORI A VENTIMIGLIA

Domenica 18 giugno
DOMODOSSOLA - TRENINO CENTO VALLI
Giro in battello sul lago Maggiore

Domenica 25 giugno
Motonave "PRINCIPESSA" + COMACCHIO

APRILE

Dal 20 al 26 **Tour SPAGNA del SUD**
GRANADA - SIVIGLIA - CORDOBA

Dal 22 al 25 **BUDAPEST**

Dal 23 al 25 **TOSCANA**

Dal 28 aprile al 1° maggio **PRAGA**

Dal 30 aprile al 1° maggio
VENEZIA - CHIOGGIA + isole della Laguna

ARENA DI VERONA

Giovedì 29 giugno **AIDA** di G. Verdi

Mercoledì 19 luglio
CAVALLERIA RUSTICANA di P. Mascagni
PAGLIACCI di R. Leoncavallo

Martedì 25 luglio **CARMEN** di G. Bizet

Mercoledì 23 agosto
MADAMA BUTTERFLY di G. Puccini

Venerdì 25 agosto **TOSCA** di G. Puccini

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME - Via Garibaldi 76
Tel. 0144356130
0144356456
www.laioloviaggi.3000.it
iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA • EUROPEANDO EUROPA
Via S. Paolo 10 - Tel. 0143835089

Partenze assicurate da Acqui Terme
Alessandria - Nizza Monferrato - Ovada

MAGGIO

Dal 13 al 14
CASCATA DELLE MARMORE e CASCIA

Dal 15 al 21
Tour della SICILIA BUS+NAVE

GIUGNO

Dal 2 al 4
FORESTA NERA

Dal 2 al 4
Tour dell'ISTRIA

Dal 10 all'11
ASSISI - GUBBIO

Dal 12 al 15
I luoghi cari di PADRE PIO - SAN GIOVANNI ROTONDO

Dal 17 al 18
ISOLA D'ELBA

Dal 20 al 21
ABRUZZO e MARCHE

Dal 23 al 25
CAMARGUE e festa dei gitani

Dal 27 al 28
ISOLA DEL GIGLIO e MAREMMA

Dal 17 al 29
STATI UNITI, tour dell'ovest:
LOS ANGELES - PHOENIX - GRAN CANYON
LAS VEGAS - YOSEMITE PARK
SAN FRANCISCO

Dal 19 al 22
LOURDES BUS

Dal 24 al 25
PARCO DEL VERDON e COSTA AZZURRA

Dal 28 al 2 luglio
BRUXELLES e le FIANDRE

Dal 29 al 3 luglio
Gran tour della CORSICA BUS+NAVE

RINGRAZIAMENTO



Giuliano ARCHETTI MAESTRI
Acqui Terme, 12 febbraio - 12 aprile 2006

"Chi nomina, chiama. E qualcuno accorre, senza aver preso appuntamento, senza spiegazioni, al luogo dove il suo nome, detto o pensato lo sta chiamando. Quando questo accade, si ha diritto di credere che nessuno se ne va del tutto finché non muoia la parola che, chiamandolo, lo fa ritornare". Eduardo Galeano, *Parole in cammino*.

Grazie per esserci stati vicini nel momento della perdita di Giuliano.

Miry, Massimo con Ada e Agata, Paolo e Lionello Archetti Maestri

RINGRAZIAMENTO



Giovanni Guido PASTORINO
di anni 69

Nell'impossibilità di farlo singolarmente i familiari tutti ringraziano quanti in ogni modo hanno condiviso il loro dolore e annunciano che la s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 23 aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Si ringrazia quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

ANNUNCIO



Catterina Margherita AIROLA
in Ghione
di anni 81

Giovedì 23 marzo, dopo penosa sofferenza, è mancata all'affetto dei suoi cari. Ricordandola in ogni momento, per la sua vita laboriosa, onesta, di bontà e generosità, affranti la piangono il marito Dario, i figli Adriana con Bruno, Fausto con Alessandra e gli adorati nipoti Massimiliano, Stefania e Alessia. Un ringraziamento a tutti coloro che hanno partecipato in ogni modo al loro dolore. La s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 23 aprile alle ore 9,30 nella chiesa "Madonna della Neve" in Cessole.

ANNUNCIO



Maria Rosa GARBERO
ved. Colombara

Mercoledì 5 aprile è mancata all'affetto dei suoi cari. La famiglia, profondamente commossa, ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore in questa triste circostanza. La santa messa di trigesima sarà celebrata sabato 6 maggio alle ore 18 in cattedrale.

TRIGESIMA



Silvano BARBERIS

Nel suo dolce ed affettuoso ricordo, la moglie ed i figli, unitamente ai familiari tutti, si raccolgono nella santa messa di suffragio, che sarà celebrata ad un mese dalla scomparsa, domenica 23 aprile alle ore 11 in cattedrale ed esprimono la più sentita gratitudine a quanti vorranno unirsi nella preghiera.

La famiglia

ANNIVERSARIO



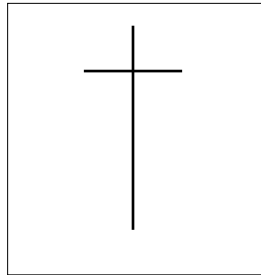
Piero BARBERIS

1998 - † 17 aprile - 2006

"Sei sempre vivo nei nostri cuori. L'amore che ci univa, ancora oggi ci sostiene e ci protegge". La santa messa di suffragio sarà celebrata lunedì 17 aprile alle ore 18 in cattedrale. Un sincero ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

I tuoi cari

ANNIVERSARIO



Elio TACHELLA

Ad un anno dalla sua scomparsa, la moglie, i figli, i nipoti, le nuore e gli amici tutti, lo ricordano con affetto nella santa messa di suffragio che sarà celebrata lunedì 17 aprile alle ore 18 nella parrocchiale di S.Francesco. La famiglia ringrazia anticipatamente tutti coloro che vorranno unirsi con una preghiera in ricordo di Elio.

ANNIVERSARIO



Gianfranco GUERRINA

"Più passa il tempo, più ci manchi. Sei con noi nel ricordo di ogni giorno". Nel 2° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con profondo affetto i familiari, parenti ed amici tutti, nella s.messa che verrà celebrata martedì 18 aprile alle ore 9 nella chiesa parrocchiale di "S.Caterina" in Cassine. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

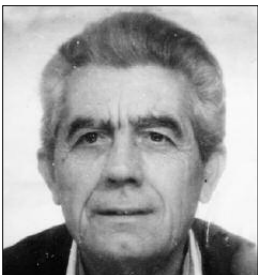
ANNIVERSARIO



Giuseppe TRAVERSA

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi, come sempre". Nel 5° anniversario dalla scomparsa, la moglie, la figlia unitamente ai parenti tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata giovedì 20 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "Sant'Ambrogio" in Spigno Monferrato. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

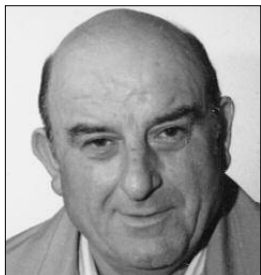
ANNIVERSARIO



Teresio MOGGIO

"Più passa il tempo, più ci manchi. Sei con noi nel ricordo di ogni giorno". Nel 1° anniversario dalla scomparsa, la moglie, il figlio, la nipote e parenti tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 22 aprile alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Pietro BENAZZO

"Rimanere nel cuore di chi resta, significa non morire mai". Nel 3° anniversario della scomparsa, la moglie, i figli, la nuora e la nipotina, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 22 aprile alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno unirsi al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO

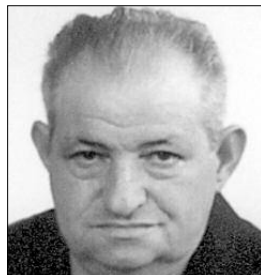


Jonuz LUSHI

Nel 2° anniversario della scomparsa, con tanto dolore vive nel cuore e nel ricordo il nostro caro Jondi. "Abbiamo la certezza che sei sempre tra di noi, ti sentiamo ogni giorno, noi ti amiamo sempre e sarai sempre il nostro angelo custode". La s.messa verrà celebrata sabato 22 aprile alle ore 18 nella parrocchiale di S.Francesco.

La moglie ed i parenti

ANNIVERSARIO



Giovanni MIGNONE

Nel 5° anniversario dalla scomparsa, la moglie Pierina Parodi ed il figlio Giancarlo, ne ricordano la figura onesta e generosa, sempre pronto ad aiutare il prossimo come donatore di sangue. La s.messa verrà celebrata domenica 23 aprile alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Castelletto d'Erro.

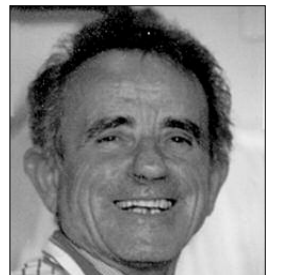
ANNIVERSARIO



Beppe POGGIO

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 2° anniversario dalla scomparsa, la moglie, i figli, la mamma, i fratelli unitamente ai parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 23 aprile alle ore 10,30 nella parrocchiale di Malvicino. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Rocco PAOLETTI

Tu che tanto ci manchi, tu che tanto ci amasti in vita, vegliaci e guidaci perché possiamo percorrere sempre la via della rettitudine e della bontà, per questo ti ricorderemo con parenti ed amici nella s.messa che verrà celebrata domenica 23 aprile alle ore 18 nella parrocchiale di S.Francesco. Un grazie a chi vorrà unirsi alle nostre preghiere.

La famiglia

BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

TRIGESIMA



Angela PERAZZO
(Gina)
ved. Bolfo

La famiglia, profondamente commossa per la grande manifestazione di stima e di affetto tributata alla sua memoria, ringrazia di vivo cuore tutti coloro che in ogni modo hanno voluto esprimere la loro sentita partecipazione. La santa messa di trigesima sarà celebrata mercoledì 19 aprile alle ore 16,30 nell'oratorio di Morsasco.

TRIGESIMA



Settimio PESCE
Tönin il Falegname

Nel ringraziare tutte le gentili persone che, con cordoglio ed amicizia, si sono unite al loro dolore, la figlia, il genero e la nipote, lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella s.messa di trigesima che sarà celebrata sabato 22 aprile alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno regalargli una preghiera.

ANNIVERSARIO



Ottavio Guido ALTERNIN

Nel 4° anniversario dalla scomparsa, la moglie, i figli, le nuore, i nipoti unitamente ai parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che sarà celebrata giovedì 20 aprile alle ore 8,45 nella parrocchiale di Melazzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Rina PASTORINO
ved. Gullino

"Il tuo ricordo è sempre vivo nel mio cuore, mi accompagna e mi aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 4° anniversario dalla scomparsa, la figlia Carla la ricorda nella santa messa che verrà celebrata venerdì 21 aprile alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Maria Teresa CAVALLERO
in Prina

"Il tempo che passa non cancella il tuo dolce ricordo". Nel 7° anniversario della scomparsa, i familiari tutti unitamente ai parenti ed amici la ricordano nella s.messa che sarà celebrata venerdì 21 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco.

RICORDO



Carlo SCIUTTO

"Gli anni passano, ma l'amore lasciato, nel cuore di chi avete amato più di voi stessi, non avrà mai fine". Con affetto, pregheremo nella santa messa che verrà celebrata giovedì 20 aprile alle ore 18 in cattedrale. Alle persone presenti un sincero grazie.



Iolanda CORALE
ved. Sciutto

I vostri cari

Venerdì 14 aprile

Solenne Via Crucis per le vie della città

Acqui Terme. Nella serata del Venerdì santo (14 aprile), la «Solenne Via Crucis», con l'organizzazione tecnica della «Misericordia» ed il coordinamento delle Comunità parrocchiali di Acqui Terme, percorrerà le vie della città. Informiamo di un evento religioso e di devozione, ma anche di un'iniziativa che è espressione della cultura popolare ed il frutto genuino della ripresa di una profonda tradizione acquese, che da sempre ha saputo unire al sentimento religioso i valori della solidarietà, della partecipazione e del

senso di appartenenza alla comunità. L'inizio della Via Crucis, quattordici stazioni, è previsto per le 21 dalla basilica dell'Addolorata, presente il vescovo della Diocesi monsignor Pier Giorgio Micchiardi. Quindi la processione si porterà in corso Cavour per proseguire verso corso Roma e piazza San Francesco. Quindi si dirigerà in corso Italia e procederà verso piazza Italia. Percorrendo corso Viganò e via Cardinal Riamondi si avvierà, attraverso la salita del Duomo alla cattedrale per la chiusura delle celebrazioni religiose. Il programma comprende, per ognuna delle quattordici stazioni, la lettura di un brano evangelico, o biblico, e di una riflessione. Quindi da una preghiera. Le letture, saranno effettuate dalle stesse persone per tutto il percorso, e verranno diffuse da tre altoparlanti, uno all'inizio, uno a metà ed il terzo a fine corteo. All'inizio porteranno la croce un confratello della Misericordia accompagnato dal corettore spirituale monsignor Galliano e dal governatore della medesima Misericordia, Anna Maria Parodi oltre a due confratelli che porteranno, ai lati, le torce percorrendo la navata centrale della Basilica dove presenteranno la croce all'assemblea e si porranno accanto al vescovo monsignor Micchiardi. La processione sarà composta da auto della polizia municipale, gruppi della protezione civile e militi della Misericordia, corpo bandistico, auto con lettori. Quindi la Croce, a seguire il vescovo Micchiardi, parroci, sacerdo-

ti, religiosi e religiose, autorità civili e militari, la popolazione. Chiuderà il corteo un servizio di autoambulanze.

La «Solenne Via Crucis» in programma venerdì 14 aprile si ispira ad una processione che già si effettuava ai primi dell'Ottocento e vedeva tutta la città impegnata nella preparazione di questo grande evento di fede. Da ogni chiesa si formavano gruppi di fedeli che, con ceri in mano, si univano per formare una grande processione che procedeva verso la cattedrale. Nel 2002, attraverso l'organizzazione tecnica della Misericordia e quella spirituale del vescovo monsignor Micchiardi, è stato ripristinato questo straordinario evento. In processione verrà portata la Croce della pace, croce in legno pregiato donata dalla Misericordia alla Comunità parrocchiale acquese e benedetta dal Vescovo. L'evento ripropone una tradizione che risale all'inizio del 1760 quando in vescovo monsignor Capra inviava al Papa una richiesta per fondare la Confraternita di Misericordia e il 23 aprile 1760 Papa Clemente XIII con «Breve pontificio» avviava la pratica e, a maggio 1762, veniva costituita la «Misericordia di Acqui» con sede presso la chiesa di S. Antonio Abate. Nel 1787, Papa Pio VI, con suo «Breve pontificio», concedeva la facoltà della Via Crucis da effettuarsi il venerdì santo. L'8 marzo 1817 venne concesso di inserire la Misericordia di Acqui nella chiesa di S. Antonio, nella Pistorina.

red.acq.

Un amico ricorda Elio Tacchella

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Elio Tacchella, ad un anno dalla scomparsa; la persona che ha inviato il ricordo ha chiesto di firmare "un amico": «Caro Elio, è già passato un anno da che te ne sei andato ed ancora non riesco a capacitarmi della Tua assenza nella mia vita. Mi manchi tanto, mi mancano le tue parole sagge, la tua visione allargata sui problemi della vita, la tua pacata obiettività, la globalità del tuo pensiero nell'interpretare le problematiche socio-economiche e politiche della nostra era, frutto di una grande e costante attenzione al mondo in evoluzione, ma anche frutto di una profonda sensibilità ed intelligenza nel percepire i mutamenti del nostro secolo. Tutte qualità che unite ad una genialità straordinaria ti avevano fatto assurgere ai massimi livelli mondiali nel tuo settore produttivo. Tu mi eri maestro nell'indicarmi le ottiche attraverso le quali osservare il mondo, ed io bevevo da te il succo di una saggezza illuminata dal Tuo genio: ho amato il tuo carattere schivo, quasi burbero, a volte difficile da comprendere nei sentimenti... che difendevi, quasi nascondendoli, ma chi ti conosceva bene conosceva anche la tua profonda realistica ed onesta bontà. Mi manchi tanto come so che manchi a tanti come me, che oggi rimpiangono di non averti detto prima... "ti voglio bene amico mio". J.F. Dalles sosteneva che "... i risultati ottenuti da un uomo nella vita sono l'effetto cumulativo della Sua attenzione al dettaglio" e mai tali parole risultano più appropriate per definire la Tua straordinaria personalità».

Un amico

A tutti i volontari

Uova di Pasqua il grazie dell'Ail



Acqui Terme. La Sezione di Alessandria dell'Associazione Italiana contro le leucemie-linfomi-mieloma (Ail) con la presente desidera ringraziare i volontari che si sono impegnati con grande disponibilità e sensibilità nei punti di distribuzione delle uova di Pasqua. Si esprime gratitudine a tutti: a gli amici del Comitato di Cassine, si ringraziano le signore della Banca del Tempo e le dipendenti del Comune di Bistagno, gli amici del Comune di Alice Bel Colle, Comune e Pro Loco di Ponti, il Comune di Ponzone in particolare un caro amico Lorenzo (coraggio).

La Protezione Civile e Comune di Strevi, il Sindaco e la Protezione Civile di Ricaldone, la Pro Loco di Grognardo. Ai volontari di Rivalta Bormi-

da, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Cassine, Terzo, Galmalero. Pro Loco e sindaco di Borgoratto, si ringrazia inoltre la Protezione Civile di Cassine. Contemporaneamente l'Ail lail porge i più sentiti ringraziamenti a tutte le persone che hanno contribuito con la loro offerta alla raccolta di fondi per sostenere la ricerca contro le leucemie e la cura dei malati leucemici.

L'Ail nell'augurare una Pasqua di pace e serenità, ricorda che da quest'anno si può partecipare alle finalità proprie dell'associazione destinando la quota del 5 per mille dell'imposta 2005 sul reddito delle persone fisiche attraverso l'indicazione del codice fiscale AIL 80102390582 e ringrazia quanti sceglieranno anche questa forma di solidarietà.

MURATORE

ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7, Acqui Terme.

€ 26 iva compresa

POMPE FUNEBRI ORECCHIA

Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VETTURE CON AUTISTA - TAXI

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

Il commento della segreteria DS

Qualcosa è cambiato nella nostra città

Acqui Terme. La segreteria DS di Acqui Terme così commenta il voto in città:

«Ad Acqui Terme l'Unione di Centro Sinistra ha vinto sia alla Camera (50,3%) che al Senato (50,2%).

Qualcosa è cambiato davvero nella nostra città. Abbiamo affrontato una campagna elettorale dura ed estenuante, subendo le conseguenze di una legge elettorale assurda che elimina la presenza di candidati e lascia solamente i simboli del partito. La legge elettorale proporzionale funziona con la pura somma dei voti, e la vittoria e la sconfitta si determinano paradossalmente con un voto in più o un voto in meno.

L'affluenza è stata superiore al passato e, nonostante questo, è stato colmato un divario di voti che pareva grande se confrontato con la sconfitta del 2001. Avevamo davanti Berlusconi e una amministrazione cittadina di destra: avere realizzato un sorpasso, anche "sul filo di lana", ci rende entusiasti. L'Ulivo è primo partito alla Camera con il 30,6 %, ottenendo 4150 voti. I DS al Senato hanno ottenuto il 18,9 %, pari a 2370 voti. Rispetto al 2001 c'è stato un incremento di più di 250 voti e 3 punti percentuali, portando il risultato dei DS di Acqui oltre il dato nazionale.

Ma il risultato del Centro Sinistra proprio ad Acqui assume una grandissima importanza.

Acqui è una città governata dalla destra dal 1993 (prima lista "civica") con una Sinistra sempre all'opposizione. Alle elezioni Politiche e Amministrative questo si è sempre confermato nella netta prevalenza della coalizione di Centro Destra.

Nel 2001 c'era una Lega Nord al 12% e Forza Italia che sfiorava il 30 %.

Oggi alle elezioni del 10 aprile 2006 Acqui Terme è l'unico centro zona della provincia (insieme a Novi e Ovada, dove però la Sinistra vince dal dopoguerra...) e di tutto il collegio Piemonte 2 (che comprende tutte le province tranne Torino) che vede il Centro Sinistra prevalere sia alla Camera che al Senato.

La vittoria di Acqui Terme è bella.

E la vittoria di tutti i partiti dell'Unione che, uniti e determinati, hanno incrementato il loro consenso riconfermando una volta per tutte il valore dell'unità e della coesione per un obiettivo di responsabilità comune.

Ha detto Vittorio Foa: "se vogliamo che le cose migliorino dobbiamo pensare che possono migliorare".

A livello nazionale e locale

L'analisi del voto fatto da La Margherita

Acqui Terme. Pubblichiamo il commento al voto da parte della Margherita di Acqui Terme:

«Si sono appena concluse le elezioni politiche che hanno dato un risultato che nessuno si sarebbe augurato, ma che la legge elettorale voluta dalla Cdl ha provocato. Se per la Camera dei deputati la legge prevedeva un premio di maggioranza a livello nazionale, per il Senato questo premio era a livello regionale, e ciò era stato architettato per impedire al centrosinistra di governare, poiché tutti i sondaggi davano quest'ultimo sicuramente vincente, c'era solo da stabilire la misura. I sondaggi sono stati disattesi e l'Unione ha vinto, ma solo per poco, alla Camera, mentre al Senato ha vinto, sempre per poco, la Cdl. E quindi il centrosinistra approfittando della legge elettorale costruita per sconfiggerlo, potrà governare l'Italia, anche sfruttando il voto degli italiani all'Estero, voto che la Cdl aveva voluto fermamente, nella netta convinzione che i nostri emigrati l'avrebbero favorita nelle loro scelte elettorali. Riteniamo che questo voto, per lo più inatteso, sia stato provocato dalla campagna elettorale impostata dalla Cdl sulla paura. Paura delle tasse del centrosinistra, paura dell'immigrazione che il centrosinistra avrebbe favorito, paura per i cattolici che il centrosinistra avrebbe abolito il Concordato, l'otto per mille, il crocifisso dai locali pubblici. Paure che il centrosinistra non ha saputo cancellare nella sua comunicazione, aggiunte da proposte scioccanti che Berlusconi ha lanciato, sotto forma di spot, negli ultimi giorni della campagna elettorale. Tutte cose non vere, ma che o per l'abilità del (per fortuna) ex presidente del consiglio o per l'incapacità dei comunicatori del centrosinistra di contrastarle, hanno disorientato parte degli italiani, e li hanno convinti a non cambiare "cavallo".

Ora spetterà a Romano Prodi dimostrare, seppure con una maggioranza ridotta al minimo al Senato, di sapere



re fugare tutte quelle paure, confermando che la coalizione, seppure molto variegata, saprà mantenere fede al programma sottoscritto, e noi ne siamo convinti!

Passando al risultato elettorale di Acqui Terme, possiamo riscontrare con soddisfazione che La Margherita al Senato ha avuto la migliore performance di tutti gli altri partiti, rispetto alle ultime elezioni regionali.

Dal 4,57 % delle regionali si è passati al 9,37 % odierno. Un risultato inaspettato, che può significare che nelle elezioni regionali ci aveva penalizzato la mancanza di un candidato locale, ma anche che è stato fornito un buon messaggio agli elettori durante la campagna elettorale, con l'aggiunta di una stima personale verso gli amministratori ed esponenti locali del partito. Ma anche per la Camera ci sono risvolti positivi. La lista unitaria dell'Ulivo ha ottenuto il 30,57% dei suffragi, risultato che, oltre a porlo in modo netto come primo partito della città, è stato superiore alla somma dei voti dei due partiti che la compongono, Ds e Margherita, ottenuti al Senato, che è stato del 27,95%. Questo a dimostrare, oltre al fatto che molti giovani hanno scelto l'Ulivo, anche che il Partito Democratico non è solo un'alleanza elettorale, ma è l'inizio per l'avvio di un partito che potrà sempre più essere il motore del centrosinistra».

Un'altra richiesta all'Asl 22

Il sindaco insiste per la farmacia

Acqui Terme. L'attivazione di una farmacia nel quartiere di San Defendente è un problema annoso che il sindaco, Danilo Rapetti, intende risolvere.

L'ultimo, in ordine di tempo, degli argomenti proposti all'accettazione degli organi competenti per una pronta soluzione della questione, riguarda la possibilità, in caso di una risposta negativa da parte della Regione Piemonte della revisione della pianta organica delle farmacie acquese, di rendere possibile l'apertura, sempre in San Defendente, di una succursale della farmacia dell'ospedale, struttura, quest'ultima, non facente parte delle sette farmacie cittadine.

Per trattare l'argomento di apertura al pubblico, nel quartiere San Defendente, di una «Farmacia dell'Ospedale», il sindaco Danilo Rapetti, ha preso contatti con il direttore

generale dell'Asl 22, Gregorio Barbieri e con Gianfranco Ghiazza, direttore sanitario della medesima Azienda sanitaria locale.

Ciò, nel caso la Regione risponda negativamente alla richiesta, utile ripeterlo, proposta dall'amministrazione comunale di Acqui Terme ad aprire una farmacia comunale o anche solo un dispensario farmaceutico in un quartiere di 6 mila abitanti, con sede di istituti scolastici quali asilo nido, scuola materna, elementare e scuole medie superiori, della caserma del carabinieri, di una chiesa con annesso ricreativo, di una media struttura commerciale, della filiale di una banca, di laboratori artigianali.

Per una succursale della farmacia dell'ospedale, l'amministrazione comunale si impegnerebbe a trovare i locali.

red.acq.

A Maurizio Silvio Benzi

Condanna per la vendita di 2 alberghi alle Terme

Acqui Terme. Condanna ad un anno e quattro mesi, con i benefici della condizionale, per Maurizio Silvio Benzi, 40 anni, accusato di corruzione per la vicenda della vendita di due ex alberghi della zona Bagni, l'Eden Carozzi e il Firenze alle Terme di Acqui Spa.

All'uomo d'affari acquese il collegio, presieduto da Aldo Bocchio e Paola Luisa Bozzo Costa, pubblico ministero Maurizio Picozzi, ha anche comminato la pena accessoria dell'incapacità ad effettuare contratti con la pubblica amministrazione per lo stesso periodo della pena. La sentenza è stata pronunciata dopo alcune ore di camera di consiglio. I difensori di Benzi, gli avvocati Renato Dabormida e Aldo Mirate, avevano sostenuto l'insussistenza di al-

cun profilo di corruzione per il loro assistito.

Benzi si è sempre dichiarato innocente ed aveva rifiutato il patteggiamento. Gli avvocati Mirate e Dabormida hanno dichiarato di voler ricorrere in appello.

Il tribunale ha respinto le richieste di danni formulate dalle Terme e dalla Regione, che si erano costituiti parte civile.

La vicenda prese il via verso la fine del 2000 attraverso una indagine avviata dai carabinieri di Acqui Terme per i quali risultò chiaro il passaggio rapido di mano da Benzi alle Terme, con un affare che avrebbe procurato 500 milioni di lire.

Infatti Benzi avrebbe comperato i due alberghi a 2 milioni e 200 mila lire e li avrebbe rivenduti a 2 milioni e 700 mila lire.

Martedì 18 aprile a palazzo Robellini

Si presenta il 25 aprile nuovamente unitario

Acqui Terme. Anche quest'anno, come nel 2005, il Comune di Acqui Terme intende celebrare unitariamente con i Comuni del territorio la ricorrenza del 25 aprile.

Il Coordinamento dei Comuni dell'Acquese unitamente all'ANPI, alle Associazioni d'Arma e dei Caduti ed alle realtà associative aderenti al Coordinamento, convoca una conferenza stampa di presentazione delle iniziative, martedì 18 aprile alle 18 presso la sala di Palazzo Robellini.

Nel corso della conferenza verrà presentato, oltre al programma per il corteo e le manifestazioni della giornata del 25 aprile, anche il calendario delle manifestazioni finora definite per la ricorrenza del 2 giugno, 60° anniversario della Repubblica Italiana.

RESIDENZA *Il villaggio* - ACQUI TERME

EDILGLOBO s.r.l.
Società di costruzioni

Via Don Bosco 11
Acqui Terme

tel. 0144 329055
fax 0144 352779

www.edilglobosrl.it

Per prenotazioni
visite in cantiere:
cell. 348 3635964

SICUREZZA NEL VERDE



Stiamo realizzando il vostro sogno

- Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione esterna e sistema di videocontrollo
- Pavimenti in legno e marmo
- Finiture di pregio
- Riscaldamento autonomo
- Autobox nel piano interrato
- All'interno spazi verdi privati e comuni e ampi parcheggi
- Alloggi di mq 44, 68, 72, 82, 95, 115, 140 in pronta consegna
- Mutui accollabili senza spese

Lezione dell'avv. Osvaldo Acanfora

Unitre, la legge e la transessualità

Acqui Terme. Una interessante relazione è stata svolta all'Unitre, lunedì 10 aprile, dall'avv. Osvaldo Acanfora a chiusura del ciclo di lezioni sul Diritto di Famiglia, tema trattato attraverso alcuni incontri sui più importanti problemi generati dal matrimonio e dalle sue patologie.

La lezione riguardava la legge e la transessualità.

Nelle due ultime relazioni l'avv. Acanfora ha svolto argomenti di particolare interesse quali la legge sulla procreazione assistita e le sue implicazioni sulla famiglia.

Quanto al transessualismo, prima di passare all'esame dei sette articoli della legge n. 164 del 14 aprile 1982 che detta le norme in materia di rettificazione di attribuzione di sesso, il relatore ha tratteggiato la personalità del transessuale che secondo la dottrina medico-legale configura un soggetto che, presentando i caratteri genotipici e fenomenici di un determinato sesso, sente in modo profondo di appartenere all'altro sesso, del quale assume l'aspetto esteriore e adotta i comportamenti e nel quale vuole essere identificato a tutti gli effetti.

In sostanza, come si nota dalla definizione medico-legale, viene privilegiata la componente psicologica su quella morfologica e ciò perché nella fase di evoluzione che stiamo attraversando la dottrina giuridica ha da tempo cominciato a considerare la persona fisica non più come tale ma come "soggetto bio-psico-fisico".

L'innovazione è rappresentata dal superamento del-

l'idea che il sesso sia determinato su sola base cromosomica e dall'importanza attribuita all'aspetto psichico.

È infatti la legge che regola il transessualismo all'art. 2 e prima ancora di autorizzare il soggetto ad intervenire per l'adeguamento dei caratteri sessuali, richiede che il Giudice disponga l'acquisizione di una consulenza intesa ad accertare le condizioni psico-sessuali dell'interessato.

Interessante infine l'illustrazione analitica dei riflessi sulla famiglia dei soggetti che, essendo già sposati e con figli, ottengono la rettificazione di attribuzione di sesso, che non ha effetto retroattivo e provoca lo scioglimento del matrimonio.

La prossima lezione dell'Unitre si terrà lunedì 24 aprile: dalle 15.30 alle 16.30 il dott. Marco ORSI (S.C.eT.) parlerà de "Il ciclo dell'acqua (Il lezione)", dalle 16.30 alle 17.30 il prof. Antonio Sburlati (I.t.) tratterà il tema "L'importanza dell'esercizio fisico".

Si ricorda inoltre che giovedì 20 aprile ci sarà la visita guidata con Mirella Tardito presso il centro termale delle Antiche Terme. L'appuntamento è alle ore 16 in zona Bagni, davanti all'Hotel Regina. Durata prevista della visita circa 1 ora.

Venerdì 21 aprile si terrà la gita a Raconigi. Partenza alle ore 7.30 da Via Monteverde.

Il Consiglio Direttivo dell'Unitre, per voce del Presidente, Mons. Giovanni Galliano, coglie l'occasione per augurare a tutti i soci, i relatori e collaboratori dell'Unitre buone feste.

Acqui Terme. La meravigliosa luce di una fredda giornata primaverile ha permesso ai partecipanti alla lezione Unitre del 6 aprile scorso di ammirare con gli occhi in su una parte di Acqui antica.

Guidati da Lionello Archetti-Maestri gli "allievi" hanno iniziato la visita dal chiostro del Seminario Minore, già sede urbana del monastero benedettino femminile di Santa Caterina fondato da San Guido sull'omonima collinetta.

La severa architettura porticata ha offerto lo spunto per illustrare le trasformazioni edilizie che nel corso dei secoli hanno portato il centro storico cittadino ad assumere l'aspetto attuale.

Il portico ed il sovrastante loggiato costituiscono il tema ricorrente della maggior parte degli edifici monumentali ancora esistenti.

In Piazzetta Verdi, cuore di Borgo Nuovo, la Casa di Riposo Ottolenghi ha suggerito una breve esposizione sulla storia degli ospedali acquisi che proprio in quella sede furono riuniti sotto il titolo di Ospedale di Santa Maria Maggiore (la Cattedrale) con un'attività che si conclude alla fine del XIX secolo.

La casa Gionferri poi Accusani, con il fronte quattrocentesco così ben leggibile grazie ad un felice restauro, il palazzo Lingeri, che chiude con la sua garbata eleganza settecentesca un lato della piazza, hanno permesso un excursus sulla storia di queste antiche famiglie.

Gli occhi in su si sono posati, in primis, sugli antoni delle porte carraie, i cui intagli

rispecchiano l'evolversi del gusto dei committenti dal pieno barocco al rococò fino all'eclettico, poi sulle facciate in origine a vista, poi semplicemente intonacate per finire al raffinato trompe-l'oeil di ascendenza ligure.

Nella sosta nel vicolo del Voltone, manufatto crollato nel corso di un improvvido restauro nel 1966, sono state illustrate le scomparse cinte murarie e gli antichi accessi alla città con un particolare riferimento alla contigua area dell'anfiteatro romano obliterato dai moderni edifici di via Alessandria e via Piave.

L'austera facciata di palazzo Galvagno, ingentilita dal portale barocco, l'elegante cortile della casa Sigismondi poi Accusani con il portico che suggerisce un ingenuo risveglio, la suggestiva corte di palazzo Marengo hanno poi portato a considerazioni sullo sviluppo urbano nel XV secolo periodo in cui la città godette di un particolare benessere, grazie anche all'attività di cospicue famiglie mercantili.

Tratteggiando la figura del vescovo Marengo, raffinato umanista alla corte dei Paleologi, si è giunti infine all'area del teatro romano, la cui scoperta si deve all'intuizione del Professor Rebora: dal Borgo Nuovo si è tornati, con pochi passi ed in breve tempo, nella Pistoria dove, sotto le vestigia della torre dei Blesi - costruita su preesistenze romane ed inglobata in edifici seicenteschi - simbolo del complesso ed affascinante evolversi della città, si è conclusa la lezione.

Guidata da Lionello Archetti Maestri

L'Unitre nel cuore di Acqui per scoprirne l'incanto



Anniversari di nozze in Duomo

Acqui Terme. La famiglia, fondata sul matrimonio, è al centro della società cristiana, e quelle coppie che riescono a tenerla unita con lovevole impegno, pur affrontando gioie e dolori, che sono il sale della vita quotidiana, festeggiano molto volentieri i loro anniversari di matrimonio. Come ormai avviene da molti anni, in primavera, Mons. Giovanni Galliano, interpretando i desideri di queste coppie, in collaborazione con i gruppi parrocchiali Gruppo famiglie ed Equipe Notre Dame, promuove degli incontri tra quelle coppie che hanno raggiunto tali tradizionali traguardi. Poiché è difficile poter reperire gli esatti indirizzi di chi celebra questi anniversari, ai quali far giungere l'invito del parroco, "L'Ancora" gentilmente da sempre si incarica di far sapere agli sposi interessati le date nelle quali verranno effettuati gli incontri ed il conseguente brindisi augurale, che saranno sempre di domenica ed inizieranno con la partecipazione alla S.Messa delle ore 10 in Cattedrale. Ecco il

programma dettagliato e completo:

23 aprile - 5 anni di matrimonio, nozze di legno; 10 anni di matrimonio, nozze di latta; 15 anni di matrimonio, nozze di cristallo; 20 anni di matrimonio, nozze di porcellana; 25 anni di matrimonio, nozze d'argento. 21 maggio:

30 anni di matrimonio, nozze di perle; 35 anni di matrimonio, nozze di corallo; 40 anni di matrimonio, nozze di rubino; 45 anni di matrimonio, nozze di zaffiro; 50 anni di matrimonio, nozze di smeraldo; 60 anni di matrimonio, nozze di diamante. Tutte le coppie che raggiungeranno nel 2006 questi traguardi sono pertanto invitate dalla comunità parrocchiale a ricordare, rispettivamente nelle date su indicate, queste gioiose ricorrenze durante una Messa comunitaria, alla quale seguirà un allegro brindisi augurale nei locali della parrocchia.

Per ogni informazione comunque ci si può rivolgere al Parroco al n. tel. 0144 - 322381.

PROGRAMMA:

Venerdì 21
Sabato 22
Domenica 23
APRILE

Piazza Garibaldi
Esposizione di:

- macchine ed attrezzature agricole
- autovetture
- attrezzature per: l'enologia il giardinaggio

Domenica
23 aprile

INTERA GIORNATA

Per le vie e le piazze della città gran mercato della fiera

Ciabòt dell'Associazione Pro Loco di piazza Garibaldi sagra della torta verde

Distribuzione della "Belecauda" (farinata)

Dall'8 al 25 APRILE

Piazza Garibaldi
LUNA PARK

OUTLET
STORE

ABBIGLIAMENTO
UOMO E DONNA

CAMPIONARI • CAPI DA BOUTIQUES
CAPI DA SFILATE • TAGLIE COMODE

NUOVI ARRIVI
PRIMAVERA-ESTATE

PERCHÈ
PAGARE DI PIÙ?

ACQUI TERME • PIAZZA ADDOLORATA 5/6

**CITTA' DI
NIZZA MONFERRATO**
ASSESSORATO AL COMMERCIO
ASSESSORATO ALLE MANIFESTAZIONI
ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA
ASSOCIAZIONE PRO LOCO

in collaborazione con la Pro Loco

**FIERA DEL
SANTO CRISTO**

In occasione della 21ª Giornata Mondiale della Gioventù

La festa dei giovani a Cristo Redentore

La 21ª Giornata Mondiale della Gioventù è stata vissuta anche nella nostra diocesi con un momento di incontro e di festa, sabato 8 aprile ad Acqui.

Circa un centinaio di giovani, provenienti dalle varie parrocchie, si sono ritrovati per stabilire nuovi contatti e amicizia o rinnovare la gioia di ritrovarsi dopo aver vissuto la scorsa estate, l'esperienza della GMG di Colonia.

All'arrivo del Vescovo si è svolta la preghiera nella cappellina della Parrocchia di Cristo Redentore. Vari simboli, come la croce della visita pastorale, il cero pasquale, il Vangelo hanno richiamato l'attenzione sulla centralità del riferimento a Gesù Cristo quale luce del mondo.

Con un video abbiamo ricordato Giovanni Paolo II ad un anno esatto dal suo funerale.

Il Vescovo nel suo intervento si è riallacciato all'incontro di Benedetto XVI con i giovani di Roma e ha ripreso alcuni dei messaggi espressi dal Papa, come l'importanza della Parola di Dio nella vita di un giovane, la necessità di vivere un amore umano maturo in un cuore nuovo, camminare in compagnia di amici con i quali poter fare una concreta esperienza di Dio, vivere una relazione sempre più profonda di amicizia personale con Gesù, nella quale poter capire quanto Egli ci chiede, e poter dare senso alla Sua esistenza con la ragione originaria dell'Amore.

La preghiera si è conclusa con la consegna della luce e del sale: essere "sale", capaci di dare gusto e sapienza alla



vita con la Sua Parola che diffonde la Sua "luce" nel mondo attraverso le scelte concrete di vita.

La serata è proseguita con la cena, la musica, l'animazione e le danze curate da don Mirco e dai giovani di Cairo, gli stand del Sermig di Torino e del Commercio equo solidale di Acqui e la proiezione del

film "Alla luce del sole" sulla vicenda di don Puglisi e della lotta alla mentalità mafiosa.

Si è creato un clima sereno di condivisione tra i partecipanti, arricchiti dai messaggi, dalla presenza del Vescovo, dal modo semplice e spontaneo di sentirsi in comunione con tutta la Chiesa giovane nel mondo.

Il 5 per mille all'associazione Luce d'amore



Sulla base della legge Finanziaria 2006, le persone fisiche hanno la possibilità di destinare il 5 per mille dell'imposta sul proprio reddito alle Associazioni non lucrative di utilità sociale iscritte in un apposito elenco. Tra esse, l'Associazione Luce d'Amore che attua progetti umanitari senza scopo di lucro in memoria della Serva di Dio Chiara Badano, tra cui il "Progetto Bénin".

Come si effettua la donazione del cinque per mille all'Associazione Luce d'Amore?

- Tramite i modelli predisposti per la dichiarazione dei redditi: CUD 2006, 730/1 bis redditi 2005. Unico persone fisiche anno 2006

- Inserendo la propria firma nell'apposito spazio del modello, come da esempio, accanto all'opzione prescelta (nel nostro caso: associazioni e fondazioni)

- Indicando il Codice Fiscale dell'Associazione Luce d'Amore: 90017160061.

Questa forma di donazione è completamente gratuita per la persona: chi sceglie di destinare il cinque per mille non versa nulla; l'Erario preleva l'importo dalle tasse versate.

La donazione del cinque per mille è una nuova forma di donazione che non interferisce con la destinazione dell'otto per mille, che rimane attiva e inviata.

All'Rsa mons. Capra

Clown terapia e volontariato



Acqui Terme. Sabato 8 aprile si è tenuto presso l'Rsa Mons. Capra l'incontro mensile con la Clown Terapia ad opera dell'Associazione Clown Marameo di Alessandria. Sono ormai 3 anni che l'Associazione di volontari opera nel sociale, regalando momenti di serenità e divertimento ai più bisognosi, facendo dimenticare loro per qualche istante le sofferenze dovute alle diverse patologie che li affliggono.

I pazienti dell'Rsa Mons. Capra, sono ospiti molto particolari: anziani totalmente non autosufficienti o malati terminali che si sono spesso e volentieri già rassegnati alla loro malattia, alla vita.

I Clown Terapisti, come i volontari delle Associazioni che frequentano spesso l'Rsa come l'Avulls ed Aiutiamoci a vivere, fanno parte di un meccanismo globale volto alla riabilitazione psico-fisica del paziente con gravi difficoltà.

Ad arricchire tale processo riabilitativo, si sono aggiunti da un anno a questa parte gli alunni dell'Istituto d'Arte J. Ot-

tolenghi che con incontri cadenzati (ogni mercoledì pomeriggio), effettuano la cosiddetta "Arte Terapia" coinvolgendo gli anziani nell'ideazione di opere scultoree, dipinti, disegni, creazioni artistiche utilizzando diversi materiali, favorendo un miglioramento della manualità. La Sollievo Soc. Coop. che gestisce l'ospedale vecchio, ora conosciuto come Rsa Mons. Capra dell'ASL 22, invita tutti coloro che desiderino intraprendere la professione di volontario nel sociale o chi già fosse coinvolto, a prendere parte a queste iniziative attivamente, per arricchire il proprio bagaglio d'esperienza, mettendolo a disposizione di chi soffre.

La Direzione dell'Rsa è aperta ad ogni altra forma di volontariato o progetto sociale che si voglia proporre, pertanto invita gli interessati a rivolgersi al numero tel. 0144 325505 per prendere appuntamento o recarsi direttamente in Via Alessandria, 1 / Via De Gasperi presso l'Amministrazione dell'Rsa - dott.ssa Angela Valentina Barisone.

AZIENDA ORTOFLORICOLA



Piante ornamentali
Piante per orto
Manutenzione giardini
Potature ed abbattimento alberi con piattaforma aerea
Arredi per esterni in legno e in ferro
Addobbi floreali per ogni occasione

SABATO 22

e DOMENICA 23 APRILE

organizza la

6ª FESTA DI PRIMAVERA

Sconto del 10% su fiori e piante

Rinfresco e omaggi per tutti

Grande promozione per tutta la stagione

Concine liquido 
per gerani, surfinie, piante verdi,
piante fiorite e universale

1 litro € 5,50
3 litri € 12,00

RIVALTA BORMIDA (AL) - Regione Rocchiolo, 161
Tel. 0144372642 - 3357569615 - Fax 0144372642

OREFICERIA ARGENTERIA OROLOGERIA

ARNUZZO

Acqui Terme - C.so Italia 21 - Tel. 0144 322051



MARIA CRISTINA
STERLING



ORO[®] pelle **NOVITÀ**
PIETRO BALESTRA

FLASSE[®]
ALVIERO MARTINI

Piniella Rivalta
oro miniato

GLYCINE
SWISS

D&G
DOLCI GARBANA
TIME


NIKE TIMING


Chronotech

*Auguri di Buona Pasqua
a tutta la clientela*

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 16 aprile - AGIP: viale Einaudi 1; Q8: corso Divisione Acqui 110; TAMOIL: via De Gasperi 2; Centro Imp. Metano: v. Circonvallazione (7.30-12.30).

Lun. 17 aprile - AGIP e Centro Impianti Metano: via Circonvallazione; ESSO: stradale Savona 86; AGIP: piazza Matteotti 39; IP: viale Acquedotto Romano.

EDICOLE dom. 16 aprile - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza.

Lun. 17 aprile - tutte chiuse.

FARMACIE da venerdì 14 a venerdì 21 - ven. 14 Albertini; sab. 15 Centrale, Albertini e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 16 Centrale; lun. 17 Cignoli;** mar. 18 Terme; mer. 19 Caponnetto; gio. 20 Centrale; ven. 21 Cignoli.

Stato civile

Nati

Alessandro Ivaldi, Nadia El Bouinby, Cecilia Arena.

Morti

Natala Ceraulo, Maria Rosa Garbero, Albina Ivaldi, Enrico Pietro Lagorio, Michele Mallarino, Ida Sciamanna, Angela Gianni, Pietro Rizzo, Serafino Nencioni.

Pubblicazioni di matrimonio

Emilio Oliveri con Marina Fiorella Margherita Durando; Ivo Rappetti con Raffaella Moretti; Daniele Dragone con Sonia Facchini; Massimo Alberto Erodio con Valentina Termini; Alessandro Ivaldi con Nicoletta Lisbo; Livio Laren Appendino con Melissa Pamela Moretti; Roberto Greco con Rossana Mazza.

Incessante l'attività dell'associazione Need You

La comunità Don Orione di Marada Nova in Brasile



Acqui Terme. Ci scrivono Adriano e Pinuccia Assandri dell'Associazione Need You Onlus:

«Questa lettera la dedichiamo ai 'nostri' bambini in Brasile. Riceviamo e pubblichiamo le buone notizie della comunità "Don Orione" di Morada Nova/Brasile, dove negli anni passati siamo riusciti a realizzare un villaggio di accoglienza per bambini di strada, composto da una casa/dormitorio, una chiesa, una mensa, una scuola e un oratorio. Ultimamente ci siamo resi conto che la gestione a distanza di un centro così complesso è cosa non facile; abbiamo chiesto allora l'aiuto di una giovane coppia di sposi brasiliani, Marco ed Andrea che immediatamente hanno preso a cuore il problema dei ragazzi della comunità e regolarmente ci inviano notizie ed aggiornamenti dal centro Don Orione di "Campo Alegre".

La comunità, come tanti di voi già sanno, accoglie bambini e ragazzi dal passato difficile a causa di gravi problemi familiari; alcuni di loro sono stati abbandonati da uno o da entrambi i genitori. Spesso i ragazzi vengono letteralmente raccolti per strada dalla polizia locale e trasportati presso il centro, dove cerchiamo di offrire loro una vita regolare basata sulla dignità e sull'etica. Qui hanno una stanza dove dormire, pasti regolari per nutrirsi e una scuola dove ricevere l'istruzione adeguata.

Inoltre ognuno di loro, a turno, svolge piccoli lavori domestici come la pulizia esterna ed interna al villaggio, la cura dell'orto e del bestiame che danno loro insegnamenti importanti per affrontare la vita con responsabilità e con il dovuto rispetto.

Le ultime novità della comunità riguardano l'acquisto delle nuove divise scolastiche per evitare, così, qualsiasi tipo di discriminazione tra i ragazzi che frequentano l'istituto scolastico situato all'interno del centro (circa 80 ragazzi di cui 40 interni). Ciò ci è stato permesso grazie alla generosa offerta giunta dalla famiglia americana Mattheus, la quale già diverse volte ha dato il suo contributo alla nostra associazione Need You Onlus. Inoltre è stata donata una nuova lavatrice industriale, acquistata grazie al contributo di 2.800 euro devoluto dalla famiglia Colombi di Ravenna: una donazione assolutamente necessaria alla comunità sia per prevenire malattie sia per tenere ordine e decoro tra i vestiti dei ragazzi. Nella fotografia vediamo i ragazzi felici per le loro nuove divise e per la nuova lavatrice industriale.

Un'altra novità è il progetto "Amanhã" sponsorizzato dalla società locale di Codevasf, che ha introdotto l'orticoltura all'interno della comunità, la quale è fornita di sorgenti naturali che creano laghi e fiumi. Si tratta di un progetto molto interessante anche a livello di

apprendimento per un futuro lavoro; i ragazzi, infatti imparano a pescare e questo, grazie alla presenza di un enorme lago artificiale creato da una diga, potrebbe dare loro la possibilità di guadagnare, mantenendo se stessi e la propria famiglia. Questo progetto si inserisce in un progetto più ampio di rivalutazione dell'economia locale, grazie allo sfruttamento delle enormi ricchezze naturali che la natura offre. Nelle fotografie vediamo i ragazzi impegnati durante una lezione pratica di pesca.

La comunità ha anche accolto cinque ragazzi nuovi: Vinicius, Ronny, Thiago, Vinicius e Douglas. Sarebbe molto bello se trovassimo una famiglia oppure un gruppo di amici tra i nostri lettori che abbia voglia di sostenere uno di questi ragazzi a distanza. Saranno sufficienti 250 euro all'anno per aggiungere un "figlio" ad una famiglia oppure un amico in più alla compagnia! Per rendere felice un ragazzo basterebbe "mezzo" caffè al giorno. Riceverete la sua fotografia, notizie dalla sua comunità, l'indirizzo dove spedire eventuali lettere e la nostra ricevuta.

Un primo contributo non implica un rinnovo automatico nell'anno nuovo: sarà scelta personale di ogni benefattore se continuare a sponsorizzare il bambino.

Ringraziamo tutti i lettori per la grande disponibilità di

mostrarci e per il sostegno che la nostra associazione Need You Onlus riceve continuamente.

Ricordiamo inoltre ai nostri lettori che è possibile sostenere Need You Onlus scegliendo di destinare il 5 per 1000 dell'imposta del reddito sulle persone fisiche (Irpef) alle attività della nostra Onlus. Non si tratta di un aggravio alle proprie imposte: lo Stato rinuncerà alla quota del 5 per 1000 per destinarla alla finalità indicata dal contribuente. Con una semplice firma sulla dichiarazione fiscale e indicando nell'apposito spazio il codice fiscale di Need You Onlus: 90017090060, chiunque potrebbe dare una aiuto importante a tutti i "nostri" bambini. Vi invitiamo a fare il passaparola con amici e parenti per divulgare la notizia. Il passaparola non costa niente, ma gioverà a moltissimi bambini disagiati».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Per donazioni: C/C postale 64869910 Need You Onlus; C/C bancario: Banca Sanpaolo Imi, Filiale di Acqui Terme, Need you onlus, CIN: U, ABI: 01025, CAB: 47940, C/C: 10000060579.

Tutti i contributi sono detraibili fiscalmente secondo la normativa vigente.

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.

Cavanna Cesare
Goslineo Piero

Tel. 0144 342051
Cell. 338 8263942

Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24



AR.VI.L ITALIA s.r.l.

Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco

Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

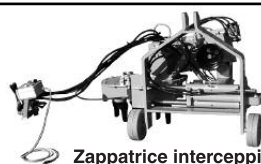
SPURGHI
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it



PAGAMENTI CON FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

ALICE BEL COLLE - Via Stazione, 4/A - Tel. 0144 745424 - Fax 0144 74259
E-mail: rcm.com@libero.it - rcm.tec@libero.it

Ristorante - Dancing
MARGHERITA
S.S. 30 ACQUI-SAVONA • MONTECHIARO D'ACQUI

Domenica 16 aprile
Pasqua con Beppe Carosso

PER PRENOTAZIONI TEL. 0144 92024



IL GHIRO
Bed & Breakfast
CAMERE

Servizio di prima colazione compresa

Via Bogliona, 3 - Montabone
Tel. e fax 0141 762343 - Cell. 339 1767096

FORTI

OREFICERIA e ARGENTERIA
Acqui Terme - Corso Italia, 73



Promozione argenteria e cristalli

SCONTI DAL 10% AL 50%

Dal 25 marzo al 22 aprile



REGIONE LIGURIA Elezioni Camera Deputati	Elettori	Votanti	Votanti %	Di Pietro	Verdi Pace	L'Ulivo	Comunisti Ital.	Udeur	Rifondazione C.	Pensionati	Rosa nel pugno	CENTRO - SINISTRA	DC - PS - Auton.	Udc	Forza Italia	No Euro Iniquo	Fiamma Tricol.	Alleanza Naz.	Alternativa Soc.	Lega Nord	CENTRO - DESTRA	Bianche	Nulle
				Logo	Logo	Logo	Logo	Logo	Logo	Logo	Logo	Logo	Logo	Logo	Logo	Logo	Logo	Logo	Logo	Logo	Logo	Logo	Logo
PROV. DI GENOVA			%									%											
Campo Ligure	2622	2234	85,20	47	40	1030	57	7	171	26	42	65,20	12	207	301	2	2	145	7	82	34,80	28	28
Masone	3302	2857	86,52	60	25	1268	93	20	203	56	52	64,34	27	224	343	5	14	218	5	149	35,66	43	52
Rossiglione	2532	2146	84,76	41	42	1054	62	9	128	38	57	68,21	13	108	338	2	4	141	2	59	31,79	22	26
Tiglieto	524	451	86,07	2	0	165	10	1	21	4	9	48,18	14	30	102	1	3	64	3	11	51,82	4	7
PROV. DI SAVONA																							
Altare	1880	1530	81,38	44	34	576	79	8	113	30	49	62,91	10	58	268	4	1	130	9	60	36,41	19	28
Cairo Montenotte	10988	9334	84,95	201	239	3378	332	36	595	161	250	57,70	48	425	1896	34	49	821	45	489	42,30	107	228
Carcare	4778	4211	88,13	82	128	1642	124	11	250	42	102	58,57	21	203	829	11	25	380	21	194	41,43	56	90
Dego	1671	1362	81,51	55	25	455	48	7	86	30	37	56,89	11	69	269	6	6	110	6	86	43,11	25	31
Giusvalla	393	332	84,48	13	5	96	10	3	23	4	6	51,28	4	17	79	0	2	26	1	23	48,72	11	9
Mioglia	484	393	81,20	10	5	126	9	0	21	6	10	49,08	4	23	89	0	2	41	3	32	50,92	5	7
Piana Crixia	716	587	82,00	9	13	210	19	4	30	8	8	53,46	3	32	133	1	5	54	0	34	46,54	13	11
Pontinvera	749	628	83,80	14	10	204	23	3	47	9	14	52,60	2	30	139	2	4	74	7	34	47,40	6	6
Sassello	1576	1368	86,80	27	20	436	55	15	110	30	35	55,79	15	60	309	0	3	107	4	79	44,21	34	29
Urbe	734	605	82,43	14	2	197	18	4	41	15	12	50,08	5	32	131	0	2	67	5	27	44,46	0	0

REGIONE LIGURIA Elezioni Senato Repubblica	Elettori	Votanti	Votanti %	Democratici sin.	Udeur	La Margherita	Rifondazione C.	Verdi Com. Con.	Pensionati	Di Pietro	Rosa nel pugno	CENTRO - SINISTRA	Alleanza Naz.	DC - PS - Auton.	Fiamma Tricol.	Forza Italia	Lega Nord	Alternativa Soc.	Udc	CENTRO - DESTRA	Bianche	Nulle
				Logo	Logo	Logo	Logo	Logo	Logo	Logo	Logo	Logo	Logo	Logo	Logo	Logo	Logo	Logo	Logo	Logo	Logo	Logo
PROV. DI GENOVA			%									%										
Campo Ligure	2444	2070	84,69	609	8	260	212	98	32	55	31	64,48	123	8	6	291	74	5	212	35,52	24	22
Masone	3058	2629	85,97	565	27	448	264	98	78	64	46	62,85	197	26	10	339	134	7	227	37,15	41	58
Rossiglione	2406	2040	84,79	781	10	143	171	78	39	50	59	67,12	138	14	2	326	60	3	109	32,88	33	24
Tiglieto	508	435	85,63	138	1	12	26	9	8	3	9	48,82	61	11	3	98	9	3	31	51,18	6	7
PROV. DI SAVONA																						
Altare	1790	1440	80,45	370	10	120	159	84	40	47	39	62,29	127	9	9	260	58	7	56	37,71	16	29
Cairo Montenotte	10361	8792	84,86	2052	34	817	789	473	206	231	241	57,35	781	43	38	1825	485	39	391	42,65	125	222
Carcare	4520	3983	88,12	931	10	516	323	219	51	101	93	58,39	367	24	23	798	187	21	169	41,35	59	81
Dego	1563	1264	80,87	204	6	172	115	56	35	56	36	56,24	109	9	5	258	80	7	61	43,76	29	26
Giusvalla	378	321	84,92	49	4	35	28	12	6	15	6	51,32	27	1	3	77	24	2	13	48,68	8	11
Mioglia	456	366	80,26	55	0	49	25	13	11	11	6	48,71	39	3	3	80	30	3	21	51,29	11	6
Piana Crixia	672	548	81,55	98	3	70	41	26	7	16	16	53,07	49	2	4	126	34	0	30	46,93	13	13
Pontinvera	712	600	84,27	109	4	59	64	28	9	17	14	51,61	72	1	5	138	37	6	26	48,39	4	7
Sassello	1507	1308	86,79	243	11	114	141	60	36	31	37	54,06	112	16	9	299	73	1	62	45,94	31	32
Urbe	703	577	82,08	148	2	35	49	14	13	14	8	49,05	67	5	3	126	26	4	32	45,58	0	0

Sorridi alla vita...



Viale Einaudi - Regione Bagni -
Acqui Terme Tel. 0144 329074

www.reginaterme.it



Piazza delle Foibe 4 Acqui Terme
Tel. 0144 312168

dal 01/05 al 15/07

Trimestrale centro termale regina+mombarone 140€

Alla neo costituita sezione acquese Alpini

Due giorni di festa per la consegna del vessillo

Acqui Terme. Sabato 29 e domenica 30 aprile saranno due giornate di intensa partecipazione emotiva per tutta la città, che si stringerà idealmente e fisicamente al gruppo alpino acquese per la consegna del vessillo alla sezione di Acqui Terme. Pubblichiamo l'articolato programma della due giorni.

Sabato 29 aprile: ore 17 - Cavatore: deposizione corona di alloro e onori alla Medaglia d'Oro Col. Luigi Pettinati con la presenza del Presidente Nazionale Corrado Perona, di una rappresentanza della Sezione e di gruppi alpini locali; ore 18 - Acqui Terme: deposizione corona e onori al monumento ai Caduti con la presenza del Presidente Nazionale; ore 19 incontro del Presidente Nazionale con le autorità cittadine; ore 20 cena ufficiale con il Presidente Nazionale.

Domenica 30 aprile: ore 9.15 ammassamento in Corso Bagni; ore 10 - inizio sfilata; ore 10.45 - in Cattedrale: cerimonia di consegna del Vessillo Sezionale S. Messa; ore 12 - ripresa della sfilata alla Sede della Sezione. Allocuzioni ufficiali e rompete le righe; ore 13 "Rancio alpino" all'interno presso il Palaorto, in Piazza Maggiorino Ferraris, (struttura coperta in grado di ospitare 500 persone a sedere); ore 17 - ammainabandiera e fine della manifestazione.



Acqui Terme. In occasione della due giorni per la consegna del vessillo agli alpini acquesi pubblichiamo una sintesi della storia della sezione.

«Era il gennaio dell'anno 1928 - a nove anni dalla nascita della nostra già consolidata associazione - quando un nucleo di Vecchie Penne Nere di Acqui e dei dintorni, si incontrano per la prima volta, con il proposito di costituirsi in Sezione nell'ambito dell'Ana.

«... Si annuncia l'intenzione di far sorgere la Sezione Acquese degli ex scarponi e si afferma che la lista degli aderenti s'è fatta subito numericamente sensibile ... La propaganda iniziata nel circondario dà già buoni frutti, gli alpini ci scrivono affinché il loro nome non figuri ultimo nel ruolo di costituzione della sezione, le donne di Acqui, così vuole la tradizione alpina, possono quindi preparare il gagliardetto da donare alla sezione il giorno della sua costituzione ufficiale, il valore alpino accoglierà quella bandiera nel ricordo di chi morì con la penna nera.» Così esordiva il "Giornale d'Acqui", nel n. 3 del gennaio 1928, annunciando la notizia che la sede Centrale dell'Associazione Alpini, dava incarico al signor Enrico Villa di Milano, socio fondatore dell'Ana, allora Capotecnico alla Vetreria Miva, di formare una sezione di Alpini. La Sezione di Acqui nasceva così il 21 ottobre di 78 anni fa.

Il cronista del tempo scriveva: «Nello stesso anno, dopo parecchie riunioni fatte all'Albergo Europa, ecco la prima bozza di "carta" dell'Ana di Acqui in cui si dice che «si dovranno considerare soci fondatori della sezione solo i primi 50 iscritti.»

Con l'entusiasmo tipico degli Alpini, in breve tempo si formarono i primi Gruppi nei paesi del circondario.

Il gruppo di Ponzone fu inaugurato per primo con una cerimonia il 19 Agosto 1928, seguirono Canelli, Casale, S. Giorgio Monferrato e Costigliole d'Asti.

Ad Acqui gli Alpini non stettero con le mani in mano, e le donne raccolsero la considerevole somma di ben Lire 399 per l'acquisto del Gagliardetto di Sezione.

Fu quindi nominato primo presidente di Sezione il Sig. Enrico Villa e il 21 ottobre dello stesso anno, alla presenza dell'on. Manaresi, Commissario Straordinario del "X Alpini", con un grandioso raduno, fu ufficialmente inaugurata la Sezione con la nomina della patronessa signorina Zunino

Alpini di Acqui Terme la storia della sezione



Pierina.

Durante la cerimonia, al momento del discorso ufficiale al Politeama Garibaldi l'onorevole Manaresi «illustra le gesta dei simpatici scarponi montanari, tanto più fedeli quanto semplici, rotti a tutte le intemperie, pazienti di ogni sofferenza, capaci di tutti i sacrifici, pronti sempre a sfidare la morte per difendere la cima delle montagne».

Poi grande serata danzante dell'Ana, con apertura delle danze con la Monfrinota e un ricavo della festa di 375 lire.

Nel 1929, la nomina a patronessa dell'Ana acquese la professoressa Auxilia Pettinati, figlia del tenente colonnello Luigi Pettinati di Cavatore prima medaglia d'oro guadagnata sul Monte Nero dagli Alpini d'Italia.

Sempre nel 1929, furono inaugurati i Gruppi di Monastero Bormida e Bubbio, mentre Casale si staccava dalla Sezione di Acqui per diventare essa stessa Sezione, assorbendo il Gruppo di S. Giorgio Monferrato.

Poi a dicembre, sempre del 1929, un anno dopo la fondazione del gruppo, ecco la prima festa del gruppo stesso.

Poi si staccava il Gruppo di Canelli che divenne Sezione nel 1930, portandosi appresso il Gruppo di Costigliole d'Asti.

Si formarono in seguito i Gruppi di Spigno Monferrato, Ponti, Cartosio e Denice.

Intanto il gagliardetto di Sezione poté fregiarsi di un facsimile della Medaglia d'Oro del Tenente Colonnello Luigi Pettinati, donato dalla figlia Laura Auxilia Pettinati, nuova "patronessa" della Sezione.

Nel corso del 1930 il Dott. Ferdinando Zunino, fu nominato Presidente, succedendo così al Sig. Enrico Villa, che lasciava la città di Acqui per trasferimento.

Il consiglio direttivo allora

era così composto da Comandante: Ten. Ferdinando Zunino. Consiglieri: Col. Pietro Brocchi; S. Ten. Innocente Mazzola; Cap. Luigi Trincherio; Domenico Sboddio; Alessandro Mignone, Segretario: Alp. Carlo Giacobbe.

Nel 1931 continuarono a formarsi nuovi Gruppi: nacquero così S. Gerolamo, Molare, Bistagno, Montabone, Vesime. Nel 1932 Denice, Vesime, Alice Belcolle e Novi Piemonte.

La Sezione ebbe parte molto attiva a tutte le manifestazioni e adunate promosse dall'Ana.

A partire dal 1935, anche in coincidenza della guerra d'Etiopia, non si hanno più notizie della vita di sezione. Purtroppo la documentazione di questi anni di vita è alquanto lacunosa e molte sono le cause, prima fra tutte la mancanza di una sede, motivi di natura amministrativa non disgiunti da notevoli e seri impegni personali (e chi non ne aveva in quei tempi!) ed infine il periodo bellico 1940/1945.

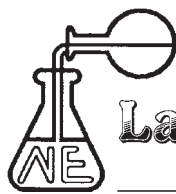
Dopo la seconda guerra mondiale, la Sezione diventa gruppo e transitando per un certo periodo nella Sezione di Asti, passa definitivamente nell'ottobre del 1967 nella Sezione di Alessandria.

Il giorno 13 ottobre 2005 il Cdn dell'Ana ne sancisce la rinascita, dopo aver stabilito la validità della richiesta fatta dal gruppo d'Acqui Terme. L'11 dicembre l'Assemblea straordinaria degli alpini acquesi elegge il nuovo Presidente nella persona di Giancarlo Bosetti, già capogruppo di Acqui Terme, che si butta con grande impegno nel pesante compito di guidare la Sezione.

Dal lontano 1928, anno di nascita della Sezione Ana d'Acqui, la vivace famiglia alpina acquese continua con passo lento ma sicuro e co-

stante, sorretta dall'operosità della sua gente, verso il raggiungimento di precisi obiettivi, ingrossando gradatamente le file e perseverando in quella benemerita attività che l'avrebbe portata, col tempo, in posizione di preminenza fra le altre consorelle associative. Lo scopo che li animava, - e che sentiamo oggi anche noi - quello di ricordare la Patria, coltivarne il culto e l'amore senza esaltazioni retoriche e senza stupido rispetto umano; perché la Patria siamo noi tutti, intesi come comunità inescindibile. Sentimenti questi dei quali gli Alpini d'ogni epoca si sono resi fedeli interpreti, e a proprie sanguinose spese, nella convinzione di recare un contributo essenziale alla dignità nazionale non intesa come vuoto astratto, ma come risultato di dignità individuali che vanno espresse sia in guerra che in pace.

L'azione alpina non va, infatti, ritenuta vincolata a sole vicende belliche che, voglia Iddio e gli uomini, mai vorremmo ripetute; va interpretata soprattutto come atto civile, nel senso che ogni Alpino deve impegnarsi in una costante opera di miglioramento personale e sociale in ogni campo: in quello del lavoro, in quello della vita civica, in tutte le attività oneste. Anche se, per legge, la "leva" è stata abolita, migliaia d'Alpini abitano ancora le nostre vallate ed è su questi uomini, che hanno avuto l'onore di appartenere ad uno dei più prestigiosi corpi del nostro Esercito e che in un passato più o meno remoto hanno indossato e portano ancora oggi con fierezza uno strano copricapo guarnito con una penna, che la Sezione si rivolge per portare avanti un discorso di collaborazione finalizzato alla realizzazione di molte iniziative e di alcuni "sogni».



La Nuova Enologia

di Vezza Antonio

Novità per l'imbottigliamento

Tappi in sughero e sintetici garantiti

Attrezzature per hobbistica: vino - birra - distillati

Consulenze e analisi enologiche

Corso Dante, 35 - Acqui Terme - Tel. 0144 56939

Nuovi arrivi di bellissimi ulivi secolari



Acqui Garden
di Servato

Acqui Terme
Via Circonvallazione, 61
Tel. e fax 0144 321448



Associazione Fnp Cisl di Acqui Terme

Gita dei pensionati nella Toscana minore

Acqui Terme. Un bel gruppo di pensionati della FNP Cisl di Acqui Terme si è recato in gita in Toscana verso la fine di marzo. Ecco la cronaca della gita raccontata da due pensionate.

Partenza alle ore 5,30; arrivo dopo breve sosta alle ore 11 a Colle Val d'Elsa circondato da grandi boschi di abeti bianchi e uliveti.

Proseguendo il viaggio arrivo a San Galgano, dove si può ammirare la "spada nella roccia", che il santo avrebbe infisso nel masso per non più combattere.

Nel pomeriggio, visita sempre guidata, ottimamente, a Volterra, capitale dell'alabastro, ammirando i resti della Volterra etrusca, che sono notevoli e ricchi di fascino e frammenti di affreschi, di ceramiche, di stele e statuette bronzee in particolare il museo Statale-Etrusco Guarnacci.

Il giorno 26 marzo, alle ore 8, partenza per Montalcino; visita all'abbazia di Monte Oliveto Maggiore, dell'Ordine dei Benedettini. Molto pregiato il chiostro grande, sulle cui pareti, si ammirano celebri affreschi della vita di San Benedetto in arte rinascimentale. Poco più a sud, si estende l'abitato di Montalcino, contornato di vigneti del celebre vino "Brunello" dove abbiamo potuto ammirare l'abbazia in stile Romanico di Sant'Antimo voluta da Carlo Magno.

Giunti alle porte di Siena, si intraprende la via del ritorno.

Un grazie speciale agli accompagnatori della Cisl, per la loro organizzazione e la loro disponibilità durante il viaggio.



Una denuncia della Filca Cisl

Acqui ha bisogno di collegamenti viari

Acqui Terme. La Federazione Italiana Lavoratori delle Costruzioni e Affini di Alessandria interviene sulla necessità di infrastrutture stradali ad Acqui Terme, che permettano alla città di uscire dall'isolamento causato dalla carenza di collegamenti veloci alle arterie autostradali.

A questo proposito il responsabile della zona, Angelo Lacqua, sostiene l'importanza del collegamento autostradale Predosa-Acqui Terme per favorire lo sviluppo turistico del territorio e per generare nuova linfa in favore delle altre realtà commerciali e soprattutto industriali della zona. "Il campanello di allarme", spiega Lacqua, "arriva da aziende che fino ad oggi hanno cercato, anche sopportando una riduzione degli utili all'osso, di continuare a dare occupazione a decine di lavoratori, come la SEP di Cartosio e la Grillo Legno di Terzo".

Per queste ragioni la Filca Cisl appoggia l'idea di un collegamento autostradale che da Acqui Terme arrivi a Carcare, passando per Spigno, senza per questo rinunciare al potenziamento della linea ferroviaria Savona - Acqui - Alessandria.

Di buon auspicio l'avvio del cantiere per la variante di Strevi, sul quale ora la Filca vigilerà per fare in modo che i lavori proseguano nella regolarità dei tempi e dei metodi.

A Terzo in regione Domini

L'Amag ha inaugurato il nuovo centro tecnico

Acqui Terme. Inaugurato, nel pomeriggio di giovedì 6 aprile, a Terzo, regione Domini, il capannone che ospiterà il centro tecnico dell'Amag, il secondo esistente in provincia di Alessandria, capace di erogare servizi 24 ore su 24. Sempre parlando della società che gestisce l'Acquedotto comunale, il sindaco Danilo Rapetti ha annunciato, a favore degli utenti acquesi, che nella città termale, esattamente nel cortile di Palazzo Levi, nei locali in cui sino a qualche anno fa era situato il centro stampa, è prevista l'apertura di uno sportello Amag, che servirà ad agevolare la popolazione per il pagamento delle bollette e per il disbrigo di varie situazioni relative al bene acqua.

All'inaugurazione del centro servizi Amag di Terzo erano presenti autorità del mondo politico e della pubblica istituzione.

Hanno fatto gli onori di casa il sindaco di Terzo, Angelo Arata e il direttore generale della società, Luigi Inverso. Tra i sindaci, Renzo Guglieri (Grogna), Nicola Papa (Denice), Diego Caratti (Melazzo), Roberto Gotta (Cassine), Aureliano Galeazzo (Alice Bel Colle). Presente anche il comandante della Compagnia carabinieri di Acqui Terme, tenente Francesco Bianco; il presidente della Comunità montana Alta valle Orba Erro e Bormida di Spigno, Gianpiero Nani; l'ispettore della Polizia urbana, Lorenzo Nestori e l'assessore ai Lavori pubblici del Comune di Acqui Terme, Daniele Ristorto. «Per i terzesi è motivo di grande soddisfazione l'aver scelto



da parte dell'Amag, il nostro territorio comunale per collocarvi la nuova struttura. È motivo di vanto avere qui un'attività che è punto di riferimento per tutto l'acquese», ha sostenuto il sindaco Arata.

L'Amag (Multiutility acqua gas), che ha una sede ad Acqui Terme in via Cavour, è società per azioni che gestisce una rete gas costituita da circa 780 chilometri di tubazioni che serve non meno di 40 mila utenti con 70 mila metri cubi di gas distribuiti. Per quanto riguarda invece l'approvvigionamento idrico, l'azienda, attraverso una cinquantina di pozzi, con 1.250 chilometri circa di reti di distribuzione e 38 mila utenti allacciati, è in grado di soddisfare il fabbisogno idrico di circa 150 mila

abitanti. L'Amag rifornisce di acqua potabile la popolazione di Acqui Terme utilizzando acque superficiali provenienti dal torrente Erro, sottoposte prima di essere inserite nella rete di distribuzione cittadina, ad appositi trattamenti di potabilizzazione per garantirne la qualità.

L'acqua che sgorga dai nostri rubinetti, dicono all'Amag, ha le stesse caratteristiche gustative della minerale e presenta grandi vantaggi economici ed ecologici, visto che ogni anno 5 miliardi di bottiglie di plastica viaggiano su 300 mila tir. L'Amag, che effettua mediante il proprio laboratorio oltre 2 mila analisi l'anno, eroga un'acqua potabile di ottima qualità.

C.R.

Offerte in ricordo di M.Rosa Garbero

In ricordo di M. Rosa Garbero le famiglie Ferreri, Gallo, Garbarino, Guglieri, Izzo, Mallarino, Morando, Pellegrini e Renza Bottero offrono euro 135 all'associazione Onlus OAMI (Opera Assistenza Malati Impediti); il condominio Palestro offre euro 140 alla residenza per anziani RSA "Mons. Capra".

O.M.A. srl
Via Stazione, 5
15010 ALICE BEL COLLE AL
tel 0144/74146 - fax 0144/745900
info@omasrldiroffredo.it
www.omasrldiroffredo.it

30 ANNI DI IMPEGNO PER L'AGRICOLTURA

VI ASPETTIAMO!
21/22/23-04
alla fiera di Nizza M.to

CIMATRICE

SPOLLONATRICE

NON SOLO
MAXI TAGLIE
Prima passa da noi

È PRIMAVERA
nuovi arrivi sportivi
giovani e colorati

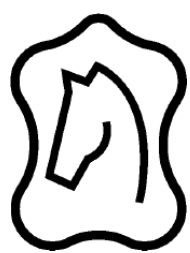
**Grande assortimento
da cerimonia**

NOVITÀ
Capi **mila schön** uomo e donna

Acqui Terme - Via Alfieri, 21 (continuazione di via Moriondo)
Tel. 0144 323148 - www.artemoda.com

Orario: 8,30-12,30 • 15,30-19,30
Domenica aperto: 10-12,30 • 15,30-19,30

**AMPIO
PARCHEGGIO**



LA MARAGLIANA

RISTORANTE AGRITURISMO OYSTER BAR

DOVE GUSTO ED OSPITALITÀ SONO UN VALORE

Vi attende per festeggiare la Pasqua.

...e a Pasquetta Vi propone il fritto misto imperiale di pesce e la grande grigliata di carne

Per informazioni e prenotazioni contattare lo
0141 762316 - info@lamaragliana.it

LA MARAGLIANA
Strada Acqui, 15
14040 CastelRocchero
Tel. 0141762316
Fax 0141762628
www.lamaragliana.it
info@lamaragliana.it



A buon consiglio non si trova prezzo.

L'INPS ha avviato anche per il 2006 la verifica dei requisiti per il mantenimento di alcune categorie di pensione. Se ricevi una richiesta dall'INPS, vieni alle ACLI. I nostri operatori del CAF e del Patronato ti assisteranno, gratuitamente, nella compilazione dei modelli RED. **Alle ACLI servizi preziosi, senza prezzo.**

*Costo di telefono fisso: euro 0,1188/min. Tassa di parata, euro 0,0465 (facoltativa). Costo di cellulare: dipende da operatore.

Chiedi informazioni al Numero Unico
199.199.730

www.caf.acli.it



Teniamo a voi.

Continua il monitoraggio dell'Itis

Nel torrente Visone acque di prima qualità

Acqui Terme. Anche quest'anno, gli allievi dell'Itis - indirizzo biologico - si sono cimentati nel monitoraggio ambientale del torrente Visone.

Facendo campo base all'accogliente Ostello per la Gioventù di Ciglione (Ponzonè), la terza B e la terza D si sono avvicinate in una campagna di analisi delle acque tra marzo e aprile.

Tramite il prelievo di organismi (macroinvertebrati) lungo i piccoli ruscelli che alimentano la zona montana del torrente Visone, la qualità biologica delle acque è risultata in prima classe di qualità secondo il metodo dell'indice biotico esteso (I.B.E.). Ciò significa che il giudizio complessivo dell'ecosistema è molto positivo, risultando non inquinato in modo sensibile.

Da tre anni i campionamenti si susseguono con esito altrettanto favorevole, il che fa ben sperare per l'integrità di tutte le forme di vita acquatiche.

In particolare, nella zona sopravvivono piccole comunità di gambero di fiume "nostro": il sensibilissimo *Austropallipes potamobius*.

Dai racconti di alcuni anziani del piccolo paese di Ciglione, il gambero era il protagonista di tante grigliate serali a conclusione di festose giornate passate a fare il bagno nelle limpide acque del torrente.

Oggi questo crostaceo si è miracolosamente salvato e la sua sopravvivenza è legata ad ambienti puri sempre più rari, come quello dell'alto Visone; sarà compito delle nuove generazioni preservarlo e rispettarlo.



Tanti altri parametri ambientali osservati dai ragazzi depongono a favore della naturalità del ponzone, a partire dalla grande varietà di licheni sugli alberi (indice di purezza atmosferica), dall'assetto floristico e dalle zone boscate ricche di fauna.

Tutte le attività sono state seguite e coordinate dai docenti dell'Itis, Rebora e Pieri, dall'Ispettore di Vigilanza Faunistica Claudio Lombardi della Provincia.

L'Assessorato Tutela e Valorizzazione Beni Ambientali della Provincia, servizio Educazione Ambientale, ha patrocinato e finanziato l'iniziativa didattica. Un ringraziamento particolare alla signora Magda, ottima cuoca dell'ostello, che con il marito Pino si è prodigata per sfamare i giovani ricercatori.

Per informazioni circa il soggiorno all'ostello di Ciglione chiamare il cellulare 338-1727979.

Novità librerie

Acqui Terme. Pubblichiamo la terza parte delle novità librerie del mese di aprile reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

SAGGISTICA

Abitazioni - sec. 5. - 15.

Galetti, P., *Uomini e case nel medioevo tra Occidente e Oriente*, Laterza;

Agricoltura - Italia - Medioevo

Cortonesi, A., Pasquali, G., Piccinni, G., *Uomini e campagne nell'Italia medievale*, Laterza;

Archeologia

Manacorda, D., *Prima lezione di archeologia*, Laterza;

Cinema

Fulci, A., *La vera storia della strega di Blair: the Blair witch project: saggi*, Fanucci;

Cristianesimo e Islamismo

Wheatcroft, A., *Infedeli: 683-2003 il lungo conflitto fra cristianesimo e islam*, Laterza;

Donna - Islamismo

Manji, I., *Quando abbiamo smesso di pensare?* Guanda;

Donna - posizione sociale - Italia - storia

Betri, M., L., Brambilla, E., *Salotti e ruolo femminile in Italia: tra fine seicento e primo novecento*, Ricerche;

Germania - opposizione al nazionalsocialismo - 1933-1945

Bruhns, W., *Il cospiratore*, Longanesi;

Guerra - saggi

Hedges, C., *Il fascino oscuro della guerra*, Laterza;

Iran - descrizioni e viaggi

Stark, F., *Le valli degli assassini*, Guanda;

Medicina naturale

Guida alla medicina naturale, Selezione dal Reader's Digest;

Nuova Zelanda - guide

Corna Pellegrini, G., *Nuova Zelanda: guide*, Touring Club Italiano;

Sentimento di colpa

Della Seta, L., *Debellare il senso di colpa: contro l'ansia, contro la sofferenza psichica*, le Maschere.

LETTERATURA

Abécassis, E., *Piccola metafisica dell'omicidio*;

Carcasi, G., *Ma le stelle quante sono*, Super Ue;

Carver, R., *Blu oltremare*, Minimun Fax;

Carver, R., *Se hai bisogno chiama*, Minimun Fax;

Cussler, C., *Navi fantasma*, Longanesi;

De Fornari Chiesi, L., *Il cielo sopra il Righi*, Frilli;

Farinetti, G., *Un delitto fatto in casa*, Marsilio;

Flaiano, E., *Lettere a Lilli e altri segni*, Rosellina Archinto;

Iles, G., *L'uomo che rubava la morte*, Piemme;

Ligne de, C., J., *Lettere alla marchesa di Coigny*, Rosellina Archinto;

Montanari Comastri, D., *Tenebrae*, Hobby & Work;

O'Connell, C., *La giuria deve morire*, Piemme Pocket;

Rimbaud, A., *Lettere della vita letteraria 1870-1875*, Rosellina Archinto;

Simonon, G., *Il cane giallo*, Fabbri;

Soussan, A., *Il mistero del candelabro*, Sperling;

Sparks, N., *Il posto che cerco*, Frassinelli;

Yoshimoto, B., *Sonno profondo*, Feltrinelli.

Orario biblioteca civica

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, nella sede nei nuovi locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (telefono 0144 770267 - 0144 770219, fax 0144 57627 e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: <http://www.librinlinea.it>) osserva dal 19 settembre 2005 al 10 giugno 2006 il seguente orario:

lunedì: dalle 14.30 alle 18; martedì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; mercoledì: dalle 14.30 alle 18; giovedì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; venerdì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; sabato dalle 9 alle 12.

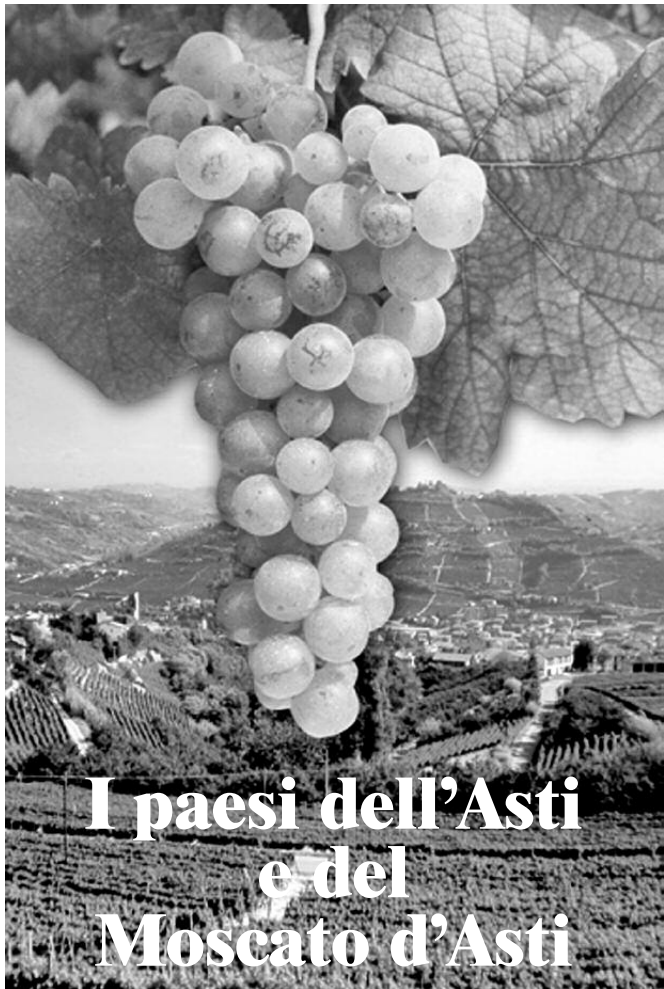
Biblioteca chiusa per Pasqua

In occasione della Pasqua la Biblioteca Civica è chiusa al pubblico sabato 15 aprile.

Associazione
Comuni
del Moscato
d'Asti



Comune di Acqui Terme
Assessorato
Manifestazioni
Eventi e Spettacoli



**I paesi dell'Asti
e del
Moscato d'Asti**

“Offri l'Asti e il Moscato d'Asti al tuo ospite”

da sabato 15 aprile

Gusta un calice di Moscato d'Asti
o Asti Spumante offerto
dai produttori
o dagli operatori turistici
che aderiscono all'iniziativa:

ALBERGHI	ALBERGO RONDÒ V. Acquedotto Romano 44 Acqui T. Tel. 0144/322889	RISTORANTI VINERIE	RISTORANTE CAPPELLO Str. Visone 62 Acqui T. Tel. 0144/356340	RISTORANTE PARISIO 1933 Via C. Battisti 7 Acqui T. Tel. 0144 57034
ALBERGO BELVEDERE Via Einaudi 8 - Acqui T. Tel. 0144/322748	ALBERGO SAVOIA Viale Einaudi 18 Acqui T. Tel. 0144/322703	ANGOLO DIVINO Via C. Botta 2 Acqui T. Tel. 0144/321005	RISTORANTE del GOLF CLUB LE COLLINE P. Nazioni Unite Acqui T. Tel. 0144/313657	TAVERNA DON RODRIGO Via G. Bella 4 Acqui T. Tel 0144/356457
ALBERGO FIORITO B. Roncaggio 3 Acqui T. Tel. 0144/322584	ALBERGO SVIZZERA V. L. Einaudi 25 Acqui T. Tel. 0144/322989	BISTROT LA PREFERITA Corso Bagni 48 Acqui T. Tel 0144/320306	RISTORANTE I CAFFI Via Verdi ang. Vicolo del Voltone 1 Acqui T. Tel. 0144/325206	VINERIA – ENOTECA XBACCO Via A. Manzoni 16 Acqui T. Tel. 0144/325159
ALBERGO GIANDUIA Via L. Einaudi 24 Acqui T. Tel 0144/322442	HOTEL ARISTON Piazza Matteotti 13 Acqui T. Tel 0144/322996	C.F.P. ALBERGHIERO Via P. di Seborga 6 Acqui T. Tel. 0144/313418	RISTORANTE IL CIARLOCCO Via Don Bosco 1 Acqui T. Tel. 0144/57720	WINE & COFFEE MOZART Via Crimea 5 Acqui T. Tel. 0144/56482
ALBERGO LINA B. Roncaggio 8 Acqui T. Tel. 0144/322432	HOTEL PINETA Via alla Salita 1 Acqui T. Tel. 0144/320688	ENOTECA REGIONALE ACQUI “TERME e VINO” Piazza Levi 7 Acqui T. Tel. 0144/770273	RISTORANTE LA CURIA Via alla Bollente 72 Acqui T. Tel. 0144/356049	PRODUTTORI
ALBERGO RISTORANTE NUOVO GIANDUIA Via L. Einaudi 24 Acqui T. Tel. 0144/56320	HOTEL REGINA V.le Donati 2 Acqui T. Tel. 0144/321422	LOCANDA LA LODRONA Reg. Piano 5 Orsara Bormida. tel. 0144/367143	RISTORANTE LA LOGGIA Via Dei Dottori 5 Acqui T. Tel 0144/56877	PAOLO PIZZORNI Regione Monterosso 61 Acqui Terme
ALBERGO RISTORANTE SAN MARCO Via F. Ghione, 5 Acqui T. Tel. 0144/322456	PENSIONE VILLA GLICINIA Viale Einaudi 11 Acqui T. Tel 0144/322874	RISTORANTE ALFREDO CUCINA E VINO Piazza Matteotti 3 Acqui T. Tel. 0144/56586	RISTORANTE LA SCHIAVIA Vicolo La Schiavia Acqui T. Tel. 0144/55939	CANTINA VITICOLTORI DELL'ACQUESE Stradale Alessandria Acqui Terme

Ristorante San Marco VIGONE

MENÙ DI PASQUA

- Cestino di parmigiano in crosta con crema di robiola
- Insalatina di faraona all'aceto balsamico e pinoli
- Carpaccio di fassone piemontese con scaglie di parmigiano, sedano e tartufo
- Sformato di funghi porcini con fonduta
- Tortino di sfoglia con porri e zucchine
- Riso carnaroli con punte di asparagi e Castelmagno
- Agnolotti al ragù piemontese
- Agnello pasquale al forno
- Maialletto sardo allo spiedo con patate novelle
- Crostata di frutta
- Vino, acqua, caffè, limoncino

€ 35

è gradita la prenotazione

Via Acqui, 80 - Tel. 0144 395261
Chiusura serale lunedì e martedì

RISTORANTE PIZZERIA

Il Ponte Cartosio

Località Ponte n. 2

MENÙ DI PASQUA

- Antipasto misto della casa
Ravioli al ragù
Tagliolini al sugo di funghi
Torta Pasqualina
Fritto di costine d'agnello e carciofi
"Gianduiotto"
Colomba e moscato
25,00 euro
vini e caffè inclusi
Per prenotazioni 0144 340893

Magia di un castello



Il Castello di Trisobbio Ristorante - Ricevimenti - Locanda di charme

Festività pasquali

Menù a € 35
VINI INCLUSI

Menù a € 38
VINI INCLUSI

Sapori antichi e nuove tendenze.
I formaggi, i salumi, le d.o.c. del Piemonte
e i grandi vini di nicchia
Le camere della torre. Una fiaba nel Monferrato

Via Cavour, 1 - Trisobbio
Tel. 0143 831108 - 333 9085644
E-mail: info@ilcastelloditrisobbio.it
Aperti dal giovedì alla domenica



Apertura
venerdì
14 aprile

Da sabato 15 a lunedì di Pasquetta
focaccia al formaggio
anche al pomeriggio

Apertura settimanale Venerdì sera
Sabato, Domenica e festivi pranzo e cena

Pizzeria CITTU BAI: Passegiata Montestregone
Acqui Terme (AL) • Tel. 0144.329881 - 349.2833406

Con la professoressa Françoise Barnier

Cucina internazionale alla primaria Saracco



Acqui Terme. « Lait, farine de blé, oeufs entiers...Il faut prendre un fouet et fouetter jusque a obtenir...»

Sono - come sempre - chiare ed essenziali le spiegazioni della professoressa Françoise Barnier, ma oggi esse risultano fin troppo esaurienti e non sono ascoltate con la consueta attenzione.

Per forza, oggi alla Scuola Primaria "G. Saracco" c'è una lezione speciale (la più attesa e gradevole dell'anno) per i suoi impazienti allievi di 5ª classe.

Abbandonate le videocassette, depositi gesso e penna, ignorato persino il laboratorio acustico, lo strumento didattico utilizzato dalla professoressa è nientepopodimeno che...un fornello!

Siamo, infatti, nel laboratorio di cucina della scuola, dove abitualmente questi alunni "grandi" sono protagonisti - come studiosi, cuochi e consumatori delle nostre specialità regionali - durante l'ora di attività opzionali.

Oggi, invece, ricoprono un ruolo di tutto riposo: quello di assaggiatori di una specialità francese d'indiscusso successo internazionale: le crepes! (... oh! Pardon! Les crêpes!) cucinate alla perfezione dalla intraprendente professoressa.

Gli allievi si sono immediatamente adeguati alla novità e la tensione non è volta a vocaboli e pronuncia, bensì a controllare dati essenziali, vale a dire i turni: "Non vale! Tu ne hai già preso due volte!"; la produzione: "Ce ne sarà

abbastanza per fare ancora un giro?"; il calo preoccupante di marmellate e creme al cioccolato: "Metti meno nutella e raschia bene il vasetto, se no non basta per tutti!"

La cuoca cerca di rassicurare circa l'abbondanza della preparazione e le possibilità per tutti di soddisfazione, ma in certi casi - si sa - gli occhi sono più larghi della bocca. Le crêpes sono squisite e alla fine c'è da leccarsi i baffi, anzi, per qualche golosone perfino naso e zigomi.

L'evento è onorato, oltre che dall'entusiasmo degli alunni, dalla presenza del Dirigente scolastico in persona, che, per una volta, decide di sacrificare la dieta e procede all'assaggio: ci si deve ben aggiornare su tale ambito della cultura francese, se lo fanno gli alunni!

Qualche maestra, invece, per non perdersi questa possibilità, si era già "iscritta" con largo anticipo a questo speciale corso intensivo di aggiornamento ma - causa impegni di lavoro - non può che frequentarlo a distanza: si fa inviare le "dispense" direttamente in classe... e le apprezza moltissimo!

Cara professoressa Barnier, purtroppo la pronuncia del francese talvolta lascia un po' a desiderare, gli accenti sono trascurati e i vocaboli sfuggono, ma stia certa che i suoi allievi della "Saracco" difficilmente dimenticheranno la porzione di Francia che oggi ha fatto loro conoscere e, se ci sarà l'occasione, la ripasseranno sempre con piacere.

Concorso di poesia dialettale

Acqui Terme. È stata bandita, recentemente, dalla Confraternita Cavalieri di San Guido D'Acquosana, la diciannovesima edizione del «Concorso regionale di poesia dialettale», Premio Città di Acqui Terme.

La manifestazione si svolge con la collaborazione del Comune ed il patrocinio della Federazione italiana confraternite enogastronomiche. Il concorso è suddiviso in due sezioni.

La prima per poesie a carattere enogastronomico tendenti a mettere in risalto vini e cibi della tradizione popolare piemontese; la seconda per poesie dialettali a tema libero. Al primo classificato nelle due sezioni verrà assegnato un premio di 260 euro, il premio speciale «Mario Merlo», quindi medaglie d'oro e d'argento, targhe e diplomi.

Le composizioni in dialetto, accompagnate dalle relative versioni in lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre il 25 agosto all'assessorato alla Cultura del Comune, Palazzo Robellini.

A CASTEL ROCCHERO



ANTICA OSTERIA

DOMENICA 16 APRILE 2006

il Menù di Pasqua

Salumi e frutti

Pastora di carne cruda con robiola di capra di Castel Rocchero e salsa di nocciole I.G.P.

Insalata russa

Lasagne al ragù di carne

Risotto ai carciofi

Capretto de La Maragliana al forno

Colomba in salsa di mascarpone

(€ 25 bevande incluse)

...e a Pasquetta

GRANDE FRITTO MISTO ALLA PIEMONTESE
(€ 25 bevande incluse)

batsoà, bisticchine di vitello, fegato di maiale, fegato di vitello, salsiccia, grive, animelle, filoni, zucchini, carote, polpette, sakvia, frittelle di riso, mele, amaretti, semolino

E

GRIGLIATA DI CARNE
(€ 25 bevande incluse)

Per informazioni e prenotazioni
0141 760.257-762.316

Nel centrale corso Italia

Spaccata la vetrina di un negozio di Ottica

Acqui Terme. Una trentina di occhiali di marca sono stati rubati, nella notte tra mercoledì 5 e giovedì 6 aprile dalle vetrine del negozio «Ottica in Vista» situato in corso Italia, a poche centinaia di metri dalla Bollente.

Si è trattato di un furto con spaccata, cioè i malviventi per effettuare la razzia hanno sfondato i vetri antisfondamento, presumibilmente utilizzando un blocco di cemento appuntito.

Il valore della refurtiva è notevole, ma di gran lunga risulta maggiore l'ammontare della cifra che i titolari del negozio hanno sostenuto per sostituire i vetri, definiti antisfondamento, di grandi dimensioni.

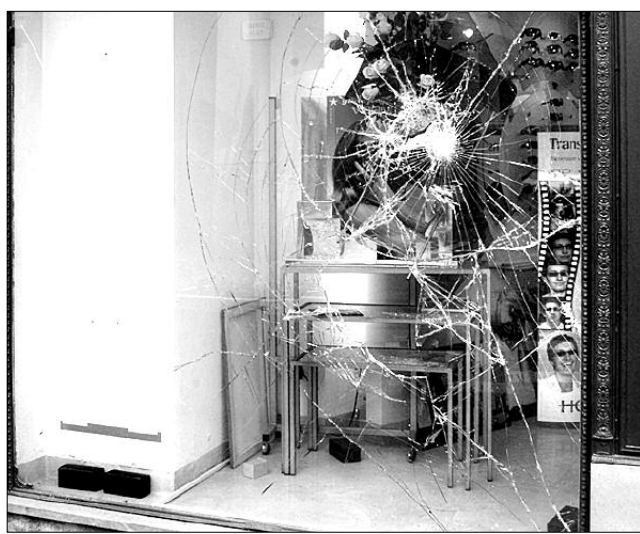
Per la spaccata è stato fermato un giovane trovato in possesso di numerosi paia di occhiali.

Quest'ultimo non avrebbe agito da solo.

Quindi, almeno in due potrebbero essersi avvicinati al negozio di ottica ed agito in pochi istanti prima di darsi alla fuga. L'area di corso Italia è in gran parte sottoposta a videosorveglianza.

Chissà che gli autori della spaccata non siano stati ripresi, se non mentre effettuavano la spaccata, almeno nel momento in cui percorrevano la via.

Altra vetrina è stata danneggiata in galleria Garibaldi. In questo caso potrebbe trattarsi di un atto di teppismo in quanto nella vetrina non c'era



nulla da rubare in quanto il negozio è vuoto. Atti di teppismo possono anche essere considerati quelli che imbrat-

tano i muri della città, distruggono fioriere ed altri oggetti d'arredo urbano.

C.R.

Venerdì 7 aprile la fase finale

Band Prix 2006 vincono gli Onda Sonora

Acqui Terme. Si è svolta venerdì 7 aprile la fase finale di «Band Prix 2006», concorso per Cover Band al Palafeste Kaimano di Acqui Terme, organizzato dalla Associazione Culturale Areaimmagine con il Patrocinio del Comune di Acqui Terme - Assessorato alla Cultura - Sezione Musica e la collaborazione del service My Stage.

Gli ottanta musicisti partecipanti divisi in quindici gruppi si sono esibiti nel pomeriggio e i migliori sei sono stati ammessi poi alla fase serale alla presenza di una giuria composta da: tecnici del settore, titolari delle agenzie di spettacolo Alfaconsulting di Voghera ed Elle Agency di Alessandria, Eventologia e Media2Event di Acqui Terme.

Hanno suonato Mamalook da Torino, River Dog da Vignole Borbera, The Others e Married with a children da Alessandria, Sos da San Salvatore Monferrato, Onda Sonora e Elektrik Co. da Casale Monferrato, Happy Hour da Melazzo, Portata Massima e Stato Brado da Acqui Terme, Riossigena da Lainate, Killer Guns da Torino, Senza Senso da Volpiano, '69 in flames da Torino e Volume 8 da Valenza.

Un bel successo di pubblico e grande soddisfazione degli organizzatori per la buona riuscita della manifestazione che ha visto momenti di aggregazione fra generazioni diverse a confronto, sul tema



comune della musica live.

Soddisfatti anche i gruppi partecipanti, per la ottima accoglienza riservata loro e per il palcoscenico davvero «in grande stile» allestito da My Stage. I vincitori del concorso sono risultati gli Onda Sonora che hanno presentato due brani davvero impegnativi dal punto di vista vocale: Simply the best di Tina Turner e I'm with you di Avril Lavigne. Come primo premio il gruppo di Casale si è aggiudicato, oltre alla serata presso il Malibù Bar di Acqui Terme, la registrazione di un Cd demo Live e una bellissima magnum di Brachetto d'Acqui decorata appositamente per l'occasione, offerta dall'Enoteca Regionale di Acqui Terme.

Tutti bravi comunque i partecipanti, con un buon livello tecnico di base, dal tributo a De André a quello ai Led Zep-

pelin, dai Gun's and Roses a Ligabue. Degni di nota il gruppo Portata Massima che è stato premiato come la band più giovane con i suoi 13 anni di età media.

Ha ben figurato anche il Palafeste che, dopo i recenti lavori di insonorizzazione, ha retto bene l'impatto con la musica rock, restituendo una sonorità non certo da sala concerti ma comunque apprezzabile.

Adesso non resta altro che prepararsi per l'anno prossimo e continuare sulle ali dell'entusiasmo di questo successo per organizzare un evento ancora più in grande, magari con l'aiuto di qualche sponsor, che permetta a Band Prix di diventare un appuntamento fisso nel calendario delle manifestazioni acquesi.

red.acq.



Hotel **Roma Imperiale**

ACQUI TERME

Via Passeggiata ai Colli, 1 - Tel. 0144 356503
E-mail: roma.imperiale@antichedimore.com
www.antichedimore.com



SPECIALE SPOSI
in omaggio la suite nuziale

Menu personalizzati a partire da € 60,00

A voi il compito di sognare, a noi la professionalità di realizzare i vostri sogni

Naturalmente... sposi

**Ricevimenti - Banchetti nuziali
Feste di compleanno**

**PARCO - PISCINA
AMPIO PARCHEGGIO**

**Possibilità di organizzare eventi
all'esterno, a bordo piscina,
a pranzo e a cena...**



STOP and GO
ABBIGLIAMENTO E
ACCESSORI MOTO

Via Nizza 69 - Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 325329 347 9308153



SELEZIONA DIPLOMATICHE

automuniti, spiccate doti interpersonali,
max 30 anni, per inserimento nostro organico

Inviare curriculum a: **Tempocasa**

Via Nizza, 2 - 15011 Acqui Terme (AL)

o via e-mail: acquiterme@tempocasa.it

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 42/03 R.G.E. G.E., On. Dr. G. Gabutto promossa da **Cassa di Risparmio di Asti spa** (Avv. Monica Oreggia) è stato ordinato per il giorno **19 maggio 2006, ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme, l'incanto dei seguenti immobili:

Lotto primo: proprietario per l'intero il debitore, nel Comune di Roccaverano (AT) - Loc. Cascina Ritano:

1) fabbricato di civile abitazione con annesso cortile, costituito da: piano seminterrato (legnaia, cantina, piccolo WC), piano terreno/rialzato (cucina, camera, centrale termica, vano scala) e piano primo (3 camere, bagno, disimpegno, vano scala) alle coerenze: i fabbricati ai numeri mappali 196 e 209, il terreno numero mappale 194, la strada vicinale.

2) appezzamento di terreno a fronte del fabbricato, alle coerenze: il fabbricato nm. 195, il sedime sul quale insisteva il fabbricato censito al numero 196, ora demolito, il fabbricato n. 198, i terreni numero 199 e 354, la strada vicinale.

Il tutto individuabile catastalmente al NCEU del Comune di Roccaverano alla partita 1000215: foglio 14, mapp. 195, sub. -, cat A/3, cl. U, cons. vani 7, rendita € 126,53;

al NCT del Comune di Roccaverano alla partita 2852: foglio 14, mapp. 194, qualità pasc. cesp., classe U, sup. 00.20.50, R.D. 0,42, R.A. 0,11.

N.B.: L'aggiudicatario dovrà eseguire pratica di acquisizione presso il comune per il sedime di strada dismesso, frazionare il sedime, presentare una sanatoria per opere realizzate (loggia chiusa su tre lati ubicata sul sedime della strada vicinale) che, se pur abusive, sono compatibili con il piano regolatore vigente, quindi sanabili.

Prezzo base € 70.600,00; offerte in aumento € 1.400,00; cauzione € 7.060,00; spese pres. vendita € 14.120,00.

Lotto secondo: nel Comune di Roccaverano (AT): appezzamenti di terreno scoscesi e gerbidi, prevalentemente boschivi - individuabili catastalmente al NCT del Comune di Roccaverano alla partita 2852:

foglio	mapp.	qualità	classe	sup.	R.D.	R.A.
14	213	bosco ceduo	2	00.06.20	0,42	0,22
14	214	pasc. cesp.	U	00.24.60	0,51	0,13
14	215	bosco ceduo	3	00.20.90	0,97	0,54
14	216	bosco ceduo	3	00.02.90	0,13	0,07
14	349	bosco ceduo	2	00.29.90	2,01	1,08
14	350	pasc. cesp.	U	00.55.90	1,15	0,29

N.B.: mappali 349 e 350 derivanti dal frazionamento del mappale 217. Coerenze: strada vicinale, terreni n. map. 347, 348, 222, 223, 238, 236, 240, 261, 212.

Prezzo base € 5.680,00; offerte in aumento € 100,00; cauzione € 568,00; spese pres. vendita € 1.136,00.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. M. Caratti, depositata in Cancelleria in data 14/06/2004.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita con assegni circolari liberi, intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme".

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni immobiliari del Tribunale.

Acqui Terme, lì 8 aprile 2006

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

Nella tarda mattinata di giovedì 6 aprile

Il principe Emanuele Filiberto ha sostato nella città termale



Acqui Terme. Visita ad Acqui Terme, giovedì 6 aprile, da parte di Emanuele Filiberto di Savoia. La tappa nella città termale fa parte di un tour che il Principe di Piemonte e di Venezia ha effettuato in Piemonte. Prima di Acqui Terme aveva sostato ad Alessandria. Ad Acqui Terme il Principe ha percorso le vie della città, si è intrattenuto con la gente e con autorità.

Quindi ha visitato lo stabilimento delle Terme. Ha concluso la visita il pranzo consumato al Grand Hotel Nuove Terme.

Il principe Emanuele Filiberto di Savoia ha fondato, a Venezia, «Valori e Futuro», una nuova associazione, a carattere culturale con l'obiettivo di organizzare iniziative benefiche, sociali e di promozione della cultura italiana.

Nelle foto alcuni momenti della visita.

Con il gruppo Auto Aiuto Idea

Incontro su depressione in adolescenti e anziani

Acqui Terme. Ritornano, dopo l'interessante incontro dello scorso anno, i dottori Valter Furlano e Giuseppe Panaro per un incontro proposto da Auto Aiuto Idea di Acqui Terme. Si terrà giovedì 20 aprile alle ore 21 presso la sala conferenze della Cassa di Risparmio di Alessandria in Via Amendola 31 ad Acqui Terme. Il tema scelto per questo incontro è "La depressione in popolazioni particolari: adolescenti ed anziani".

Liberarsi dal male oscuro. È la missione, possibile, di medicina e scienza contro la depressione, una delle malattie più pericolose del XXI secolo. L'Oms lo conferma: 150 milioni di vittime al mondo (8 in Italia); colpisce più donne che uomini; dal 5° posto passerà al 2° nel 2020 tra le malattie che provocano maggiore disabilità e morte, dopo l'ischemia coronarica.

Umore a terra, rallentamento psicomotorio, linguaggio non più fluido, disturbi della concentrazione e della memoria, incapacità di prendere decisioni: un tunnel che a volte sembra infinito e nel quale sono entrati, ad esempio, Indro Montanelli, Vittorio Gassman, Piero Citati, Valeria Moriconi, Vincenzo Consolo, Ornella Vanoni, Gene Pampaloni. La "Spoon river" degli ex malati di depressione potrebbe continuare con degli uomini e donne, anonimi portatori di "melanconia" clinica, che hanno

avuto il coraggio di raccontare la caduta nella sofferenza feroce: i colpi d'ansia allo stomaco, la volontà annientata, i pensieri ripetitivi. E nei casi più estremi l'idea di suicidio. Ancora le statistiche: nell'arco dell'esistenza uno su 5 sarà colpito dalla depressione, dopo un trauma o senza ragioni apparenti. E meno di un terzo riceverà una diagnosi e un trattamento adeguato. Ci sono disturbi "primari" dell'umore e neurovegetativi che confermano la natura biologica della malattia. Le depressioni "secondarie" sono scatenate da eventi stressanti e disadattivi ma in soggetti predisposti. Vi sono momenti della vita, lutti, separazioni, incidenti, e momenti dell'anno che sono più a rischio. Attenzione a primavera e autunno, se è vero che maggio-giugno e ottobre sono i mesi dove si registrano le crisi più gravi. Ma del "male oscuro" si guarisce. Prima tappa il medico di famiglia, che può indirizzare il malato dallo psichiatra opportuno. Servono informazione e psico-educazione al paziente e ai familiari. Si comincia con una terapia farmacologica; se il paziente è in grado di parlare dei suoi problemi, si aggiunge una psicoterapia interpersonale o una terapia cognitiva breve. E per chi demonizza gli psicofarmaci la risposta è che il medico deve muoversi tra le molecole come "un pianista sulle tastiere". Poi si volta pagina.

Sotto mira anche i cani che sporcano

Cartoni e sanzioni occhio al decoro

Acqui Terme. Continuano i controlli da parte di vigili della Polizia municipale per i rifiuti, soprattutto imballaggi di cartone, abbandonati da titolari di attività commerciali intorno a cassonetti nei rifiuti solidi urbani.

Recentemente, per l'inservanza all'ordinanza del sindaco, sono stati multati otto esercenti.

La sanzione, di 50 euro, è da considerare ridotta in quanto serve soprattutto ad avviare allo spettacolo denunciato dalla cittadinanza di pile di cartoni e carta ammassati alla rinfusa e poco decorosi per la città e per chi abita nelle vie e nei palazzi interessati dal problema.

Agenti della polizia municipale in borghese dovrebbero anche occuparsi dei «bisogni» lasciati dai cani, particolarmente sui giardini pubblici. Quindi identificare il trasgressore per sanzionarlo. Le multe non mirerebbero solo a punire, ma a garantire la vivibilità urbana puntando sulla collaborazione dei cittadini per la tutela della collettività e del

bene pubblico. I giardini pubblici più ambiti da Fido per le sue deiezioni sarebbero, oltre a quelli di maggiore interesse e di immagine pubblica, cioè il verde di corso Bagni e di corso Dante, quello dei giardini di via Alessandria.

Tornando ai rifiuti da imballaggio abbandonati vicino ai cassonetti, è utile ricordare che un'ordinanza sindacale del 18 dicembre 2003 aveva fornito indicazioni ai titolari di attività commerciali per il conferimento di cartoni da imballaggio. Sempre attraverso un'ordinanza, del 4 aprile 2005, il territorio comunale era stato suddiviso in zone di raccolta in ognuna delle quali ed in quali giorni della settimana i titolari di attività commerciali devono depositare gli imballaggi che saranno immediatamente ritirati dalla Sir_Mas, ditta che effettua il servizio di raccolta dei rifiuti. Altra precisazione, i cartoni devono essere depositati dopo essere stati piegati e legati, per non ingombrare e non ledere il decoro delle vie cittadine.

La San Vincenzo Duomo ringrazia

Acqui Terme. La San Vincenzo del Duomo ringrazia di cuore tutte le generose persone che sabato e domenica delle Palme hanno lasciato la loro offerta, per i poveri, che ammonta a euro 749. Ringrazia anche E.N. per euro 50 e N.N. per euro 5.

Ricorda inoltre, a chi vuole destinare all'associazione il 5% nella prossima dichiarazione dei redditi, che il numero di codice fiscale da indicare è 96006400061.

È stata approvato in consiglio comunale martedì 11 aprile

Il nuovo regolamento del corpo di Polizia municipale acquese

Acqui Terme. L'organizzazione e il funzionamento del Corpo di Polizia municipale di Acqui Terme sono disciplinati da un regolamento approvato durante il consiglio comunale nella serata di martedì 11 aprile.

Composto di sei capitoli e quarantacinque articoli, prevede, oltre ad elementi generali riguardanti le funzioni del sindaco, che «stabilisce gli indirizzi politici dell'attività di Polizia municipale», i compiti e gli ambiti territoriali dove svolgere quanto previsto dalla legislazione statale e regionale, dallo statuto e dai regolamenti.

Quindi si parla delle funzioni di polizia stradale, di pubblica sicurezza e di polizia giudiziaria. Per queste due ultime funzioni la polizia municipale viene messa a disposizione, dal sindaco, per particolari operazioni e dipende operativamente dall'autorità giudiziaria e di pubblica sicurezza, nel rispetto di eventuali intese tra le medesime autorità ed il sindaco.

Nel regolamento si parla poi della collaborazione con le forze di polizia dello Stato, ai fini di un più efficace coordinamento delle attività di vigilanza e controllo del territorio e, quale struttura permanente operante sul territorio, prevede «la collaborazione con i servizi comunali di protezione civile assolvendo, per la parte di competenza, ai compiti di primo soccorso ed agli altri compiti d'istituto». L'organizzazione del Corpo di polizia municipale è improntato al rispetto dei modelli relazionali previsti dalle norme contrattuali, al fine di «garantire un corretto sistema di relazioni sindacali, che consenta una efficace attività di partecipazione delle rappresentanze sindacali unitarie e delle organizzazioni sindacali».

Nel capitolo relativo all'«ordinamento del Corpo», si legge che il Corpo medesimo «è costituito dal comando e da strutture tecnico operative, la dotazione organica può essere affiancata da profili amministrativi che soggiacciono alle norme e ai regolamenti vigenti per gli impiegati del Comune». Quindi, in ragione della complessità e della rilevanza delle funzioni svolte, dei processi operativi e degli interventi da realizzare, nonché delle risorse umane e finanziarie gestite, «il Corpo si articola in unità organizzative, in sezioni o reparti. Il comandante determina, con proprio



provvedimento, l'articolazione delle unità organizzative in sezioni o reparti, disciplinando i compiti e individuandone i responsabili».

La dotazione organica di personale del Corpo viene determinata secondo criteri di funzionalità ed efficienza, in rapporto al numero di abitanti residenti ed alla popolazione fluttuante, alla estensione e morfologia del territorio, ai flussi e alle caratteristiche del traffico, quelle socio economiche, culturali, turistiche, urbanistiche ed ambientali del Comune.

La dotazione organica è rinviata al Regolamento dell'organizzazione degli uffici e dei servizi, ma la distribuzione del personale per ogni singolo profilo professionale deve consentire una equilibrata ed articolata presenza numerica di profili che assicurino uno svolgimento funzionale ed efficiente delle funzioni e dei compiti d'istituto. Al comandante compete la direzione, la gestione, l'organizzazione e l'addestramento degli appartenenti al Corpo; gli ispettori e gli istruttori sono responsabili dell'attività svolta nelle strutture, della realizzazione dei programmi e dei progetti loro affidati, della gestione del personale e degli strumenti loro assegnati, coadiuvando il comandante.

Un capitolo del regolamento è riservato ai diritti e doveri cui sono tenuti gli appartenenti al Corpo, ma nel documento si dice anche che «gli appartenenti al Corpo sono tenuti all'osservanza del segreto d'ufficio, non possono rivelare notizie relative ai ser-

vizi d'istituto, improntano il loro comportamento al senso di lealtà e di correttezza verso i propri superiori, colleghi ed i subordinati, nonché al rispetto ed alla cortesia verso il pubblico, in modo da riscuotere la stima, la fiducia ed il rispetto della collettività, il personale deve mantenere una condotta conforme alla dignità delle proprie funzioni anche fuori servizio».

Gli appartenenti al Corpo devono evitare inoltre, se in servizio ed in pubblico, discussioni, apprezzamenti e rilievi; mantenere, al di fuori di esigenze del proprio servizio, relazioni con persone che notoriamente non godono di pubblica stima o frequentare locali o compagni non confacenti alla dignità della funzione; dilungarsi in discussioni con cittadini in occasione di accertamenti di violazioni; avere atteggiamenti non consoni alla divisa e al ruolo che si esplica, per esempio fumare in modo vistoso, camminare con le mani in tasca ecc.».

Altri capitoli sono relativi alle modalità particolari di accesso al Corpo, alla formazione e qualificazione, ai corsi di istruzione professionale, agli aggiornamenti, alle mansioni e agli incarichi, alla mobilità interna attivata per esigenze personali del dipendente, per pianificazione, per equilibrare la presenza numerica di figure professionali o per temporanee esigenze di servizio. Non mancano nel regolamento articoli riguardanti i procedimenti disciplinari, conformi a quanto stabilito in materia dal codice disciplinare e al contratto collettivo nazionale

di lavoro. Per il personale particolarmente distintosi per impegno, diligenza o capacità professionale nello svolgimento di particolari compiti, o per atti di merito, di coraggio o di abnegazione, possono essere conferiti encomi solenni dal sindaco, semplici e scritto dal comandante.

Le missioni del Corpo esterne al territorio comunale sono autorizzate dal comandante. Il trattamento economico per missioni esterne per studio, collegamento e rappresentanza, è liquidato e pagato dall'ente di appartenenza; negli altri casi, i rapporti economici fra enti o autorità e personale saranno definiti direttamente tra le parti. Sempre nel nuovo regolamento si parla della organizzazione del servizio, degli orari, dei riposi e dei permessi, del saluto militare da rivolgere alle autorità, agli amministratori e ai superiori e questi ultimi hanno l'obbligo di rispondere, ai cittadini che li interpellano. Il regolamento non manca di citare le modalità del porto d'armi da parte dagli addetti del Corpo, in servizio.

Il comandante del Corpo può portare l'arma e gli ufficiali di polizia municipale possono portare l'arma in modo non visibile anche quando indossano l'uniforme. Gli articoli del regolamento terminano con la citazione sulle scorte d'onore, disposte di volta in volta, dal comandante, nelle cerimonie e nelle altre pubbliche ricorrenze, ma anche nelle occasioni in cui il sindaco disponga l'esibizione del gonfalone.

C.R.

Sparisce l'ASL 22 Acqui-Ovada-Novì

Provincia di Alessandria ridefinite le Asl



Acqui Terme. Nella geografia sanitaria regionale, il numero delle Asl piemontesi dovrebbe scendere da 22 a 13. In provincia di Alessandria rimarrebbe una sola Asl, con l'eliminazione della Asl 21 di Casale e della Asl 22 Acqui-Novì-Ovada. La decisione della ridefinizione dei confini delle Aziende sanitarie locali è stata deliberata dalla giunta regionale nella riunione di lunedì 3 aprile, ad un anno dalla elezione della Bresso alla guida del governo del Piemonte. Nella delibera degli ambiti territoriali si legge che resta immutato l'attuale assetto delle Aziende sanitarie ospedaliere. Resta il problema della Asl di Casale, che da sempre vanta il diritto a mantenere la propria autonomia. Il Piano socio-sanitario regionale passerà ora all'esame delle Commissioni e del consiglio. Per Acqui Terme e per i Comuni del suo comprensorio non dovrebbe cambiare nulla. Anzi, in fatto di distanza e di comodità Alessandria è raggiungibile più facilmente che non Novì, attualmente sede amministrativa dell'Asl 22.

Relativamente alla sanità della città termale e dell'acquese c'è però da rilevare che ad ogni cambio di guardia al governo della Regione avviene una penalizzazione. Da sede dell'Ussl 75, Acqui Terme è passata nell'ambito del-

l'Asl 22 con sede principale a Novì. Ora, il giro di vite previsto dal Piano sanitario regionale riserva ancora una sgradita sorpresa ai cittadini della bollente e dei paesi collinari del circondario. Colpisce l'ospedale, cioè si abbatte sull'ultima ed importante struttura capace di tenere insieme il nostro territorio. Parliamo, ovviamente della possibile soppressione del reparto di Ginecologia dell'ospedale di Acqui Terme poiché il numero delle nascite non si attiene a criteri per i quali ogni «punto nascita» annuale non può essere inferiore alle 500 unità. A questo punto è razionale pensare a salvare l'ospedale acquese. Occhio a quello che capita in quanto la struttura potrebbe subire altre mutilazioni striscianti sino a diventare, nel tempo, un grande ambulatorio, un punto di smistamento di pazienti. Occhio pertanto per impedire lo «svuotamento» costante della struttura. Occhio perché, se un medico, un paramedico o un personale qualificato se ne va, venga prontamente rimpiazzato con altra figura professionale di altrettanta capacità. Tutti ricordano la raccolta di firme effettuata alcuni anni fa «per salvare la sanità acquese», come dal titolo dei depliant al tempo diffusi per pubblicizzare l'iniziativa. Sarà il caso di ripetere la proposta?

red.acq.

Incontri sull'allattamento al seno

Acqui Terme. Proseguono gli incontri sull'allattamento al seno, organizzati dalla Leche League, l'associazione no profit fondata nel 1956 negli Stati Uniti, che incoraggia, informa e sostiene, moralmente e praticamente, le mamme che desiderano allattare al seno i loro bambini. Gli incontri, gratuiti, si terranno alle ore 16 - 17.30, presso l'ASL 22 in via Alessandria 1 (primo piano - dipartimento materno-infantile):

- **martedì 18 aprile:** «Quanto dormire tutta la notte?», l'allattamento notturno;

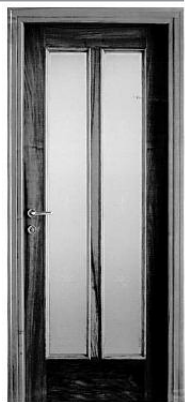
- **martedì 9 maggio:** «Aiuto voglio smettere di allattare», per la mamma che non ce la fa più.

Per informazioni: Paola Amateis (zona Acqui Terme) 0144 324821; Monica Bielli (zona nicese) 0141 701582. La Leche League è anche su internet al sito: www.lalecheleague.org.

CLAUDIO ROGGERO
Linoleum - Gomma - Plastica - Legno - Moquettes

**VENDITA e POSA
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
PORTONCINI
PORTE BLINDATE
PORTE**

Finanziamenti personalizzati
anche con piccole rate mensili



ACQUI TERME - Via Maggiorino Ferraris 78
Tel. e fax 0144.32.43.41 - Cell. 338.73.00.816

**Lezioni di francese
a tutti i livelli**

dalle elementari all'università. Corsi avanzati di lingua e cultura francese, impresa, dottorato e ricerche linguistiche. Madrelingua, esperienza specifica pluriennale, referenziata.
Tel. 0144 56739

Mobili antichi e vecchi,
quadri, antichità varie,

ACQUISTO
in tutto il Piemonte e Liguria.
Pagamento contanti.
Tel. 0173 441870
335 7745193

Vicinanze Costigliole d'Asti
Zona di forte passaggio

VENDESI TRATTORIA

adatta a conduzione familiare totalmente a norma
con arredi nuovi. Trattativa riservata.

No perditempo.

Tel. 0141.968807 - Cell. 328.0896674

AGENZIA IMMOBILIARE

Geom. E. Grosso - Tel.-Fax 0144 91329

cerca incarichi per vendita appartamenti in Acqui T. anche se assegnati ad altre agenzie. Promette grandissimo impegno: la vita migliora quando si è in competizione. Grazie.

È UNA FIRMA,
MA È ANCHE MOLTO DI PIÙ.

FIRMA IL MODELLO CUD PER DESTINARE
L'8XMILLE ALLA CHIESA CATTOLICA.
LA TUA VOGLIA DI AIUTARE GLI ALTRI
NON ANDRÀ IN PENSIONE.
C.E.I. Conferenza Episcopale Italiana

8x
mille
CHIESA CATTOLICA

www.8xmille.it

I contribuenti che non sono tenuti a presentare la dichiarazione dei redditi, possono partecipare comunque alla scelta dell'8xmille con il loro modello CUD. Sul modello, nell'apposito riquadro, firmare due volte: nella casella "Chiesa cattolica" e, sotto, nello spazio "Firma". Chiudere il CUD in una busta bianca indicando sopra cognome, nome e codice fiscale e la dicitura "Scelta per la destinazione dell'Otto per mille dell'Irpef - Anno 2005". Consegnare alla posta o in banca. Informazioni per la firma sul modello CUD si possono avere telefonando al Numero Verde 800.348.348.



Sulla tua dichiarazione dei redditi o sul modello CUD

IL CINQUE PER MILLE QUEST'ANNO SI AFFIANCA, IN VIA SPERIMENTALE, ALL'8XMILLE. IL CONTRIBUENTE PUÒ FIRMARE PER L'8XMILLE E PER IL CINQUE PER MILLE IN QUANTO UNO NON ESCLUDE L'ALTRO, ED ENTRAMBI NON COSTANO NULLA IN PIÙ AL CONTRIBUENTE.

In una moderna struttura in pietra di Langa

A Perletto inaugurata "Trattoria della Torre"



Perletto. Nel pomeriggio di sabato 1° aprile, grande inaugurazione dei nuovi e modernissimi locali della "Trattoria della Torre". Dopo la benedizione della nuova e bella struttura, da parte del parroco don Eugenio Caviglia, che sorge nel concentrico del paese (sul crocevia dove confluiscono la strada intercomunale Cortemilia - Perletto e la strada provinciale Ponte Perletto concentrico), è toccato al sottosegretario alle Finanze, on. Maria Teresa Armosino coadiuvata dal sindaco di Perletto Valter Truffa, tagliare il nastro della bel complesso in pietra di Langa e legno, che fa tutt'uno con il bel paesaggio circostante. Numerose le autorità presenti alla prima, dai vertici della Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida, Uzzone e Belbo" (presidente e Giunta, di cui il sindaco di Perletto è assessore), al sindaco di Vesime ed altri amministratori della zona,

ai Carabinieri della stazione di Cortemilia e soprattutto dai perlettesi e da tanta, tantissima gente che in questi dieci anni ha apprezzato, la tipicità langarola e piemontese della cucina di Carla.

La "Trattoria della Torre" si è così trasferita dai locali del palazzo comunale, dove era nata 10 anni orsono, con il nome di circolo della torre, poi diventato trattoria, nella nuova struttura. Carla Dotta, grande cuoca è la titolare, coniugata con Pierangelo Testore, è coadiuvata dai figli Stefano (24 anni) e dal piccolo Eugenio (8 anni). Nel locale, che dispone di ampio giardino, piscina e campo da tennis coperto, si possono servire 180-200 coperti, così da soddisfare sempre più l'affezionata clientela.

Nei locali del palazzo comunale dove sorgeva la trattoria, ora troveranno posto la Pro Loco, il Gruppo Alpini e l'AIB.

Interventi in paesi della nostra zona

Lavori di sistemazione delle strade provinciali

Montechiaro d'Acqui. L'Assessorato ai Lavori Pubblici e alla Viabilità della Provincia di Alessandria ha stanziato 2 milioni e 800 mila euro per i lavori di sistemazione stradale in diversi reparti della Provincia.

Le strade interessate, della nostra zona, sono: 170 Ovada - Gavi, in Comune di Bosio; la 155 Novi Ligure - Ovada, in Comune di Ovada; la 171 di Tagliolo, in Comune di Tagliolo Monferrato; la 185 della Valle Orba, nei Comuni di Predosa, Rocca Grimalda e Ovada; la 191 Rocca Grimalda - Schierano, in Comune di Rocca Grimalda; la 189 di Cascina Vecchia, in Comune di Carpeneto; la 190 Retorto - Cremolino, nei Comuni di Predosa e Carpeneto; la 200 Ovada - Rivalta, nei Comuni di Ovada, Trisobbio e Orsara Bormida; la 205 Molare -Visone, nei Comuni di Cassinelle e Morbello; l'ex SS 30 di Valle

Bormida; l'ex SS 334 del Sassello; l'ex SS 456 del Turchino; la SP 210 Acqui - Palo; la SP 211 di Cavatore; la SP 212 della Pieve; la SP 213 di Cartosio; la SP 221 di Denice; la SP 225 Melazzo - Montechiaro.

«Abbiamo provveduto a finanziare i lavori di sistemazione di tratte stradali che, per loro funzione, sono soggette ad un continuo processo di deterioramento - ha detto l'assessore provinciale ai Lavori Pubblici e alla Viabilità, Riccardo Prete - per garantire il transito dei veicoli e la sicurezza degli utenti. L'inverno appena trascorso, d'altronde, è stato rigido e lungo con le conseguenze che tutti conosciamo.

Ciò ha provocato anche interventi urgenti sulle nostre strade che rappresentano una rete di collegamento importante per la nostra provincia».

A Bergamasco gran festa con la famiglia

55° di matrimonio per i coniugi Scaglia



Bergamasco. Domenica 2 aprile, i coniugi Luigi Scaglia e Doremma Grandi hanno festeggiato il loro 55° anniversario di matrimonio, al ristorante "Quartino" di Calamandran, circondati dall'affetto dei familiari, le figlie Maria e Caterina, del genero Gianluigi, e dell'adorata nipote Manuela.

Luigi, 78 anni, e Doremma, 77 anni, entrambi bergamaschesi, avevano detto il loro

"Sì" per tutta la vita, nella parrocchiale di Bergamasco il 1° aprile del 1951.

Un traguardo davvero invidiabile per Luigi, ex ferroviere e per Doremma, ex sarta, che racchiude una vita vissuta insieme e che rinnova nella memoria e nei sacrifici, l'amore e tutto il cammino percorso in tanti anni.

Ai coniugi Scaglia felicitazioni vivissime, anche dai lettori de L'Anora.

Escursioni con "Terre alte"

Questo il programma di escursioni di aprile, organizzate dall'Associazione culturale "Terre Alte" (www.terrealte.cn.it, e-mail: info@terrealte.cn.it; prenotazioni: 333 4663388), che ha sede in via Umberto Maddalena 10, a Torre Bormida, presso Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida, Uzzone e Belbo" (0173 828204, fax. 0173 828914).

Lunedì 17: breve passeggiata, ideale per famiglie, alla scoperta dei boschi e dei suoi abitanti nei dintorni della "Cascina del Pavaglione". Ritrovo: Cascina del Pavaglione - San Bovo di Castino. Quota di partecipazione: 5 euro.

Domenica 30: il sentiero della nocciola "Tonda e Gentile", trekking naturalistico di circa km. 11, facile ed adatto a tutti, che, percorrendo sentieri e stradine di Langa, tra boschi, coltivi e vecchie cascine, consente in particolare di scoprire un prodotto tipico di queste colline: la "Nocciola Piemonte IGP". Ritrovo: Torre Bormida, ore 10. Quota di partecipazione: 5 euro.

Unica offerta per azioni Centrale del latte di Alessandria e Asti

Lunedì 10 aprile si è svolta l'apertura dell'unica busta relativa alla vendita all'asta di 30.000 azioni della Centrale del Latte di Alessandria e Asti, pari al 12% del capitale sociale.

La Provincia di Asti aveva stabilito un prezzo base d'asta di 36,80 euro per azione. L'offerta, pervenuta dalla Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A. è stata di 51,25 euro per azione per un importo complessivo di 1.537.500 euro.

Alunni della scuola primaria

Da Castel Boglione dalle colline al mare



Castel Boglione. Siamo gli alunni delle classi 4° e 5° della scuola primaria di Castel Boglione e vorremmo raccontarvi un'esperienza bellissima!

L'ultima settimana di marzo ci siamo recati a Loano con le nostre insegnanti per partecipare ad un laboratorio didattico sull'ambiente marittimo.

Alla partenza quanta emozione! Gli occhi erano lucidi: alcuni di noi non erano mai stati lontano dai propri genitori e il batticuore era tanto!

Appena arrivati l'emozione ha lasciato il posto all'euforia! L'edificio che ci ospitava era bellissimo con un bel cortile davanti attrezzato con molti giochi e poi le camerette con i letti a castello! E la mensa con tanti tavoli e un menù appetitoso!

Ci sentivamo felici, indipendenti e pronti a iniziare l'avventura!

Durante la settimana abbiamo fatto delle attività e delle uscite guidate. Abbiamo esplorato la macchia mediterranea, abbiamo fatto esercizi di percezione sulla spiaggia, ma ci siamo dedicati soprattutto ai borghi e quindi abbiamo visitato Borghetto, Albenga, Borgo Verezzi e Loano antica.

tutto ai borghi e quindi abbiamo visitato Borghetto, Albenga, Borgo Verezzi e Loano antica.

In questi luoghi caratteristici abbiamo ricevuto le consegne di ciò che dovevamo scoprire e via, a gruppi, alla ricerca, come dei veri esploratori! Siamo saliti anche alla torre saracena a Varigotti: che scarpinata! Da lassù però il panorama era magnifico e abbiamo potuto constatare le diverse tipologie di costa.

Abbiamo scalato sentieri irti e faticosi, di strada ne abbiamo fatta veramente tanta, ma la sera rieccoci in forma!

Uscivamo tutte le sere, andavamo a mangiare il gelato e poi, sulla spiaggia, a giocare al chiaror delle stelle!

È stata un'esperienza indimenticabile che ci accompagnerà sempre: abbiamo imparato tante cose, ci siamo divertiti, abbiamo socializzato, ma soprattutto siamo cresciuti!

Un grazie di cuore alle maestre che hanno condiviso con noi queste giornate e alle educatrici di Loano che ci hanno motivati nella ricerca ambientale.

A San Giorgio Scarampi il 23 aprile

Scarampi Foundation inizia la stagione

San Giorgio Scarampi. Primo appuntamento della stagione 2006 organizzato dalla Scarampi Foundation (www.scarampifoundation.it), che è arte cultura e musica in terra di Langa. Domenica 23 aprile, dalle ore 16, grande festa d'Aprile a S. Giorgio Scarampi, nell'alta Langa astigiana. La Scarampi Foundation presenta un documentario sulla Resistenza delle donne in Italia: *Staffette* della regista Paola Sangiovanni, prodotto da Metafilm di Roma.

Il film racconta la Resistenza dal punto di vista di quattro partigiane piemontesi: Anna Cherchi, Claudia Balbo, Mari-sa Ombra e Nicoletta Soave avevano circa 18 anni e si trovavano nella zona del Monferrato, in Piemonte, quando sono entrate nella Resistenza, l'8 settembre 1943.

I loro racconti di oggi in prima persona sono integrati da immagini di repertorio per lo più provenienti da archivi privati e pressoché inediti, in parte rielaborati e sonorizzati.

Conversazioni, immagini, dialoghi a distanza tra passato e presente e tra le nostre protagoniste le cui vite si sono incrociate o sfiorate durante la stagione della Resistenza.

La memoria che qui si in-

tende restituire non è quella immobile del testimone dei fatti ma è qualcosa di intimo e vivo che intessa la memoria della Storia attraverso il veicolo privilegiato delle emozioni.

Seguirà un concerto della band di Mondovì *Disamistad*, e con canzoni di guerra e di pace dalla Resistenza a Fabrizio de Andrè. Nello stesso pomeriggio sarà anche presentato il restauro della Torre medioevale di San Giorgio Scarampi che sarà visitabile insieme alla quattrocentesca bottega del vino scavata nel tufo.

La manifestazione è organizzata con il sostegno del Comune di S. Giorgio Scarampi e il patrocinio della Regione Piemonte.

Seguirà buffet con cibi e vini della Langa Astigiana.

Antincendi boschivi

Bistagno. Campagna antincendi boschivi 2006. Se avvisti un incendio o anche un focolaio non indugiare! Chiama il: 1515 (Corpo Forestale dello Stato) o il 115 (Vigili del Fuoco), oppure i Volontari Antincendi Boschivi di Bistagno: 339 6252506 comunicando il luogo d'avvistamento!

Lunedì 17 aprile, al mattino gara podistica

Strevi: merendino alla Cappelletta

Strevi. Anche quest'anno a Strevi il giorno di Pasquetta, lunedì 17 aprile, si annuncia ricco di iniziative. Grazie infatti alla collaborazione del Comune e della parrocchia, anche quest'anno la Pro Loco ha deciso di organizzare l'ormai tradizionale "Merendino alla cappelletta di Pineto", ovvero una gustosissima rosticciata, che al costo di soli 10 euro (vino compreso) permetterà a tutti i presenti di trascorrere un pomeriggio in allegria ed in compagnia.

La grande novità di quest'anno, però, sarà la I edizione della "Camminata del Merendino", una gara podistica non competitiva che prenderà il via alle ore 9,30 da piazza Vittorio Emanuele II.

La gara, che prevede una quota d'iscrizione di 5 euro (ma si può anche scegliere di pagarne 10, ottenendo anche il diritto di partecipare alla rosticciata...), si disputerà su una distanza di circa dieci chilometri, e vedrà i partecipanti divisi in sei categorie. Cinque saranno quelle maschili (la A

per i nati dal 1987 al 1971, la B dal 1970 al 1961, la C dal 1960 al 1951, la D, dal 1950 al 1941, e la E, dal 1940 a ritroso), mentre le donne reggeranno in categoria unica. Trofei e coppe saranno assegnati ai primi tre classificati di ogni categoria, mentre premi speciali sono previsti per i gruppi di 10 o più partecipanti. Al termine della corsa, come giusta ricompensa per tanta fatica, si salirà al punto panoramico di località Cappelletta, dove i cuochi della Pro Loco distribuiranno, a partire dalle ore 13, la rosticciata.

Quindi, dopo un paio d'ore dedicate al riposo e a quattro chiacchiere in compagnia, alle 16 sarà celebrata la santa messa presso la Cappelletta.

Per informazioni sulla rosticciata è possibile rivolgersi allo 0144 363998 o allo 0144 58021; per maggiori dettagli sulla gara non competitiva, invece, si può contattare il numero 348 0603737. In caso di maltempo, la rosticciata sarà annullata.

"Offri l'Asti e il Moscato al tuo ospite"

Vinitaly: associazione Comuni del Moscato



Alice Bel Colle. "Offri l'Asti e il Moscato d'Asti al tuo ospite" è l'iniziativa presentata al Vinitaly, sabato 8 aprile dall'Associazione Comuni del Moscato.

Si tratta di una campagna promozionale che inizia a Pasqua, promossa dall'Associazione dei Comuni del Moscato d'Asti (sede presso il comune di Santo Stefano Belbo, presidente è Aureliano Galeazzo, sindaco di Alice Bel Colle), con la collaborazione della Regione Piemonte, del Distretto dei Vini Langhe Roero e Monferrato, e del Consorzio di Tutela dell'Asti, dove il turista in visita alle colline del Moscato (che rag-

gruppa 52 comuni suddivisi nelle Province di Asti, Alessandria e Cuneo), si vedrà offrire un calice di Asti Spumante o Moscato d'Asti in ogni ristorante, bar, vineria, enoteca come segno di benvenuto.

«È un'iniziativa che contribuisce insieme ad altre in modo deciso a rilanciare il comparto - ha dichiarato il presidente della Provincia di Asti Roberto Marmo - Voglio rassicurare i produttori, e al tempo stesso la Regione, che la Provincia non farà mancare il proprio supporto attivo, anche con proposte e interventi concreti a salvaguardia della qualità delle produzioni e del reddito dei viticoltori».

L'8 aprile concerto della Corale Alfierina

"Echi di cori" ha fatto tappa a Maranzana



Maranzana. Una buona cornice di pubblico ha fatto da sfondo, sabato scorso 8 aprile a Maranzana, all'appuntamento con "Echi di cori", la bella manifestazione musicale itinerante organizzata dall'Assessorato alla Cultura della Provincia di Asti in collaborazione con le Comunità Montane e Collinari, i Comuni e le Pro Loco.

Era la seconda volta che "Echi di Cori" approdava a Maranzana: a fare gli onori di casa è stato il sindaco, Marco Patetta, che ha portato il saluto della Giunta e del Consiglio. Assenti, per una volta (la presenza di rappresentanti della Provincia è sempre stata assidua a questo tipo di manifestazioni), il Presidente della Provincia Roberto Marmo e l'Assessore provinciale alla Cultura, Domenica Demetrio che, impegnati al Vinitaly di Verona, hanno comunque inviato i loro saluti.

A deliziare col suo canto la piccola folla che gremiva la chiesa di S. Giovanni Battista, la corale Alfierina di S. Martino

Alfieri, presentata da Pierangelo Berta e diretta dal maestro Flavio Duretto, che vanta fra le sue voci anche quelle dei sindaci di Cinaglio, Francesco Ferrero, e di San Martino Alfieri, Michele Ruella.

Il coro si è esibito in un repertorio sacro comprendente arie operistiche interpretate dai due solisti, Claudio Marocco (baritono) ed Elsa Fregnan (soprano).

A margine dell'applaudita performance, al maestro Duretto è stato fatto omaggio, da parte dei consiglieri Roberta Sommariva e Margherita Solla di un piatto a decoupage e di un fiore realizzato all'uncinetto, dalle signore della banca del tempo Maranzanese.

Al termine, ad allietare la serata, un rinfresco che si è tenuto presso il salone consiliare, in cui hanno ottenuto grandi consensi le torte realizzate dalle signore di Maranzana che aderiscono alla banca del tempo e gli amaretti offerti dalla ditta "Franco Vicenzi" di Mombaruzzo

M.Pr

A Castel Rocchero, giovedì 30 marzo

Tra Comune e Provincia proficuo incontro

Castel Rocchero. Scrive Cristina Albertelli: «Giovedì 30 marzo il Comune di Castel Rocchero ha avuto l'onore di ospitare nella sala del Consiglio il presidente della Provincia di Asti, comm. Roberto Marmo, accompagnato da alcuni assessori e consiglieri provinciali. Al termine del riconoscimento ufficiale a Rosetta Foglino, in occasione del settantesimo anniversario della Provincia di Asti, celebrato nello scorso anno, il presidente Marmo ha presentato il lavoro svolto finora e i progetti per il futuro della Provincia. Il sindaco di Castel Rocchero, Benito Marchelli, la

Giunta e i consiglieri di Castel Rocchero hanno approfittato dell'occasione per porre alcune domande a proposito di tematiche di rilevante importanza per Castel Rocchero: l'acquedotto, la viabilità, la produzione agricola. L'argomento che ha destato maggiore attenzione è stato quello dell'acquedotto: la situazione dovrebbe risolversi entro l'anno, con grande sollievo degli abitanti locali. Il presidente Marmo, gli assessori e la signora Celeste Malerba, in duplice veste (di consigliere provinciale e di vice presidente della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida"), hanno risposto esaurientemente, offrendo spiegazioni e consigli e dimostrando disponibilità ad ascoltare le esigenze dei castelrocchesi. L'occasione è stata di grande utilità anche per far conoscere le ricchezze del luogo, e per concludere il piacevole incontro si è brindato con dell'ottimo vino locale. Il Comune di Castel Rocchero ha quindi ringraziato il presidente Roberto Marmo, gli assessori e i consiglieri per questa opportunità di confronto, rinnovando l'invito per un prossimo ritorno sulle colline castelrocchesi, per poter conoscere direttamente la realtà dei piccoli centri comunali».

Casa di preghiera "Villa Tassara"

Montaldo di Spigno. Nella casa di preghiera "Villa Tassara", di padre Piero Opreni, a Montaldo di Spigno Monferrato (tel. 0144 91153), propone un'esperienza di vita comunitaria fondata sulla preghiera, la condivisione della parola, il lavoro.

Gli incontri riprendono tutte le domeniche, a partire da domenica 16 aprile, con inizio alle ore 15,30. La santa messa viene celebrata alle ore 17,30.

A Monastero Bormida nel 40° della morte

Scopriamo lo scrittore Augusto Monti

Monastero Bormida. Ricorre nel 2006 il 40° anniversario della morte dello scrittore Augusto Monti. Pubblichiamo un 7° articolo, dedicato a "Ragazza 1924".

«Dopo i "Sansossi" l'opera letteraria più vivace e riuscita di Monti - anche per implicazioni biografiche che contiene - è senz'altro "Ragazza 1924", composto nel 1958 e pubblicato da Einaudi nel 1961. Come tutte le opere di Monti, non è una storia fantastica ma si ispira alle vicende di una persona reale, una ragazza conosciuta a Chieri durante l'ultima guerra e diventata la sua seconda moglie. Lo schema della narrazione è ricalcato su quello di "Vietato Pentirsi". Anche qui la protagonista - Angelina Vochieri, alias Caterina Bauchiero - parlando in prima persona, rievoca con occhio critico i momenti della sua esistenza, dalla prima infanzia all'età scolastica, dal lavoro in fabbrica all'esperienza amorosa, vissuti nel clima del Fascismo e della Resistenza.

Ragazza cresciuta stretta tra le rigide regole etiche della famiglia e gli obblighi imposti dalla scuola fascista e dal lavoro, Angelina scopre la dura realtà del mondo negli anni terribili della guerra e della lotta partigiana. Ospite clandestino di una vicina, è arrivato un maturo avvocato antifascista (che nella realtà è Monti stesso), che tiene i contatti con i partigiani. Tra lui e la ragazza nasce una tacita intesa sentimentale ed una comprensione che la rende più matura, più concreta e cosciente di sé. In un incontro in campagna li sorprende la pioggia: le gocce cadono sulle piante che "fan-

no da tetto". L'umorismo e la vivacità dei primi capitoli (quelli che narrano l'infanzia della giovane) si smorzano nelle pagine raccolte, a volte patetiche, che presentano il "clandestino" attraverso gli occhi affettuosi della protagonista. Mantenendo l'equilibrio tra dimensione privata e storia civile, fra introspezione psicologica e avvenimenti esterni, alla narrazione dei colloqui amorosi si intreccia quella dell'arrivo dei partigiani nel paese. Il passaggio di Angelina da una innaturale solitudine ad un legame che le permette di realizzarsi in modo pieno avviene contemporaneamente alla liberazione civile, di cui Monti fa una cronaca estremamente realistica.

È stato scritto che "Ragazza 1924" rappresenta, come del resto tutte le opere di Monti, "una lezione di ottimismo", in quanto sviluppa una storia pulita e serena, senza ombre e senza torbidi equivoci, senza i miti e i mostri di Pavese. Un racconto forse un po' schematico, legato a una concezione tradizionale del mondo di provincia. La protagonista, per la sua indole sognatrice e generosa con una sfumatura di sventatezza, rientra pienamente nella categoria montiana dei "Sansossi", apparendo al lettore con tutto il suo temperamento umano, spregiudicato e irrequieto.

Il romanzo si svolge dunque sul duplice filo della analisi psicologica e della notazione di fatti storici: come "Metello" di Pratolini, è una "storia italiana" che lega le vicende personali della protagonista a quelle sociali e civili del fascismo e della resistenza».

(continua)

Il Consiglio comunale, all'unanimità

Maranzana approva il bilancio di previsione

Maranzana. Anche il bilancio di previsione del Comune di Maranzana ha trovato approvazione presso il Consiglio Comunale.

Il documento di programmazione economica del piccolo centro collinare, che ha ottenuto il voto unanime di tutti i presenti alla seduta (assenti i consiglieri Bo e Tornato), prevede il pareggio in una cifra di poco inferiore al mezzo milione di euro: per l'esattezza 488.547,64. Rispetto al bilancio previsionale 2005, approvato giusto dodici mesi fa, restano invariate sia le aliquote Ici (che a Maranzana

prevedono l'applicazione del 5 per mille sia sulla prima che sulla seconda casa) che l'addizionale comunale sull'Irpef, ferma allo 0,40 per mille. Anche in questo caso, secondo un processo che finora ha coinvolto in diversa misura tutte le amministrazioni comunali, sale invece la Tarsu, che aumenta del 25%, per permettere al comune di adeguarsi alla nuova disciplina sulla raccolta dei rifiuti, decisamente più onerosa della precedente, che però dovrebbe garantire in cambio apprezzabili benefici sociali.

M.Pr

Regione: fascetta di garanzia per vini doc piemontesi

Il Comitato vitivinicolo regionale ha espresso parere favorevole all'introduzione della fascetta di controllo per i vini doc prodotti sul territorio piemontese, su sollecitazione dei produttori e delle loro strutture organizzate, che da tempo avevano evidenziato la necessità dell'adozione di un sistema per tutelare meglio i vini legandoli al territorio d'origine. «La proposta - ha affermato Mino Taricco, assessore regionale all'Agricoltura - mira alla modifica della legge regionale n. 39 del 1980, indicando metodologie e criteri per l'individuazione dei soggetti interessati alla nuova procedura di controllo, nonché le sanzioni per i trasgressori». Le fascette, che riporteranno informazioni sul prodotto, sul produttore e sul territorio di produzione, rappresentano un'ulteriore garanzia della qualità e della salubrità del patrimonio vitivinicolo piemontese.

«Servono ora norme semplici ed efficaci - ha precisato Ugo Cavallera, vicecapogruppo di Forza Italia in Consiglio regionale - per ottenere i risultati che si vogliono perseguire e attivare così la difesa delle produzioni vitivinicole piemontesi di qualità».

Dal "Consorzio Sviluppo Valle Bormida" di Bubbio

Concluso il corso sulle tecniche casearie

Bubbio. Festa di fine corso all'albergo ristorante "Castello di Bubbio" per i partecipanti al corso di formazione professionale di "Tecniche casearie", presso il "Consorzio Sviluppo Valle Bormida" (via Circonvallazione 1, a Bubbio, tel. 0144 8287, fax 0144 852749, e-mail: pennapalma@inwind.it) presieduto da Palmira Penna, consigliere provinciale. Il corso è stato organizzato dal direttore tecnico Copagri (confederazione produttori agricoli), Daniele Piotti in collaborazione con il Consorzio Sviluppo Valle Bormida. Corso che ha permesso di approfondire gli aspetti più importanti per quanto riguarda le norme legislative, gli obblighi sulla tracciabilità e l'igiene sanitaria in materia di produzione di latte, lavorazione e sua conservazione.

Si è parlato prima di produzione e tecniche dell'allevamento da adottare per un'igiene di stalla adeguata finalizzata alla produzione di latte. Quindi si è trattato delle tecniche casearie, l'analisi dei prodotti sia freschi che crudi oggi proponibili al pubblico, e le principali norme di legge da adottare per una regolare produzione ed etichettatura da apporre.

È stato utilizzato materiale didattico divulgativo testi e dispense, distribuite ai partecipanti e quanto più possibile si sono impiegate strumentazioni per la proiezione di foto, lucidi e filmati preparati per l'occasione ad integrazione delle spiegazioni.

I docenti erano tecnici e veterinari e insegnanti di materie specifiche in corsi di scuole agrarie.

Le lezioni hanno seguito una cronologia di trattazione degli argomenti suddivisi in: 1ª parte: allevamenti ovicaprini e igiene degli allevamenti; allevamenti bovini e caprini e norme di igiene indispensabili negli allevamenti; norme di legge sui controlli ambientali per l'applicazione dei regolamenti Cee. 2ª parte: locali di caseificazione, aspetti sanitari e norme di legge da adottare; composizione chimica e microbiologica dei diversi tipi di latte; tipologie di lavorazione oggi disponibili in riferimento alle piccole produzioni locali; principali attrezzature per la caseificazione; locali per la lavorazione e la commercializzazione.

Le lezioni erano iniziate il 26 gennaio, nei locali del "Consorzio Sviluppo Valle Bormida" e si sono concluse a fine marzo. Una lezione, pratica si è svolta presso il "Caseificio Latte Capello" di Alba e due lezioni, presso la Cooperativa "Caseificio di Roccaverano".

Questo l'elenco dei partecipanti al corso caseario: Toni Atanosof, macedone; Francesco Ceretti, Monastero Bormida; Milva Malfatto, Ponti; Mario Oddone, Bubbio; Maria Concessa Pistone, Loazzolo; Rosanna Sisti, Monastero Bormida; Piero Maria Solia, Bubbio; Giuseppe Spina, Monastero Bormida; Manuela Venticinque, Bubbio; Giuseppe Abriè, Mombaldone; Giuliano Blengio, Monastero Bormida; Adelaide Buttiero, Roccaverano; Arturo Rizzolio, Monastero Bormida; Gianfilippo Nervi, Roccaverano; Alcide Accussani, Mombaruzzo; Angelo Visconti, Roccaverano;



Adriano Adorno; Eufemio Morretti, Malvicino; Daniela Pistrino.

Alla serata di fine corso erano presenti Palmira Penna, presidente Consorzio Sviluppo Valle Bormida e presidente Commissione Agricoltura - Provincia Asti. Francesco Carrù, vicepresidente regionale UGC-Copagri. Dott. Sacco, presidente ex-cooperativa caseificio di Roccaverano. Dott. Bettio, direttore Centro Latte Capello Alba - ABIT.

Nel corso della serata sono state servite esclusive tipicità di Langa, vedi robiole dop di Roccaverano e vini di soci

Copagri, ed è stata esaltata l'abilità culinaria del gestore del Castello di Bubbio.

E dopo il corso, la Robiola Dop di Roccaverano, è stata protagonista al Vinitaly a Verona, grazie all'intraprendenza della presidente del consorzio, Palmira Penna, ed ha avuto due sponsor d'eccezione: l'ex governatore del Piemonte, Enzo Ghigo, oggi senatore di Forza Italia e l'ex assessore all'Agricoltura e all'Ambiente della Regione Piemonte, Ugo Cavallera, oggi vicecapogruppo in Regione Piemonte di Forza Italia.

G.S.

A Cortemilia Fantasilanga pro Avac

Cortemilia. Sabato 6 maggio alle ore 20,30, presso il salone parrocchiale di "San Michele" in Cortemilia, la Compagnia "Teatro delle orme" presenta "Fantasilanga (La casa del grande maghella)", regia di Vincenzo Santagata. Spettacolo dedicato alla solidarietà dell'A.V.A.C. (Associazione volontari ambulanza Cortemilia) in collaborazione con il Lions Club "Cortemilia & Valli". Il ricavato sarà devoluto all'AVAC per contribuire all'acquisto di un nuovo mezzo.

Una tesi di Lorian Poggio

"Alice Bel Colle il paese delle meraviglie"

Alice Bel Colle. Mettere il proprio paese al centro dei propri pensieri e vedere il territorio circostante non solo come semplice sfondo per la propria vita, ma come parte integrante del proprio io: non è certo questo il punto di vista più diffuso all'interno delle generazioni più giovani.

Al contrario, nella società di oggi, sempre più globalizzata ed esterofila, capita spesso che i giovani finiscano col sottovalutare, per non dire svilire, le ricchezze e le peculiarità del territorio che li circonda, rivolgendosi magari ai propri interessi verso l'esotico appeal di qualche località lontana.

Per questo, è giusto accogliere con un plauso particolare lavori come quello realizzato da Lorian Poggio, una giovane alicese, che da pochi mesi ha conseguito il diploma di Tecnico della gestione turistica presso l'Istituto superiore "F. Torre" di Acqui Terme. Infatti, per la sua tesi conclusiva da presentare all'esame di maturità, Lorian ha scelto come tema il paese in cui vive, Alice Bel Colle, realizzando un interessante elaborato, di ben 64 pagine, tutto incentrato sul piccolo centro collinare.

La tesi si intitola "Alice Bel Colle - Il Paese delle meraviglie": un titolo dal sapore fiabesco, per un testo che conduce il lettore per mano nelle mille sfaccettature e particolarità che Alice (ma il discorso potrebbe valere per ogni paese) può offrire, facendoci comprendere una grande realtà, ovvero quale ricchezza si nasconde dietro quel territorio che troppo spesso, per il solo fatto di viverci, finiamo per guardare con eccessiva superficialità.

Molto articolata, la tesi comincia fornendo un quadro generale di Alice Bel Colle (dai dati su superficie e popolazione alla collocazione geografica, fino alle vie di accesso) e quindi procede verso l'esplorazione del particolare, prima esaminando la composizione territoriale di Alice e poi passando in rassegna le varie località che compongono il paese; quindi, l'attenzione si sposta sulla storia, per poi passare all'economia (basata, come noto, principalmente sulla filiera produttiva legata alla vite ed al vino). Dopo un elenco delle attività economiche presenti all'interno del Comune, enumera le sue strutture sportive, culturali e sociali, e quindi passa in rassegna le associazioni e le persone che quotidianamente, col loro lavoro, cercano di dare risalto al paese.

Ecco quindi un capitolo tutto dedicato alla Pro Loco alicese, seguito da un altro incentrato sugli artisti attivi nel territorio comunale (scultori e pittori, ma anche ricamatrici e artigiani del legno). Dalle risorse umane si ritorna quindi, in un continuo dialogo, a quelle territoriali, come le chiese, i sentieri, le cantine; infine, non mancano un sguardo alle strutture turistiche presenti sul territorio ed un capitolo dedicato all'Unione Collinare di cui Alice fa parte.

Più miscelaneo, infine, l'ultimo capitolo, che ci guida alla scoperta di tante altre particolarità alicesi, a cominciare dalla pista di atterraggio per ultraleggeri, fino alla cucina tradizionale (con alcune gu-



stose ricette allegate).

Ancora più importanti dei contenuti dell'opera (consultabile presso l'Ufficio del Turismo di Alice Bel Colle), sono però i motivi che hanno spinto Lorian Poggio a realizzare una tesi di questo genere, che lei stessa riassume così: «Quando a tutti noi studenti del "Torre" è stato chiesto di realizzare, ovviamente sotto la guida e con l'aiuto dei nostri insegnanti, una tesi per la maturità, tutti i miei compagni hanno pensato di descrivere Paesi lontani come Gran Bretagna, Francia, Cina, e così via... io invece ho subito pensato che fosse giusto concentrarmi sulla realtà che mi circonda».

Scopriamo così che Lorian, acquisite di nascita, si è trasferita qualche anno fa ad Alice, rimanendone conquistata: «Non nego che mi piace molto vivere ad Alice: c'è qualcosa di magico nel paese e nei suoi paesaggi...un lato fiabesco che ho cercato di riproporre anche nel titolo della mia tesi...». Una tesi realizzata con in testa un'idea semplice, ma di effetto: «Quella di far conoscere a tutti il posto dove vivo, le sue tradizioni, il suo territorio, e intanto imparare anche io qualcosa di nuovo».

Ovviamente, per realizzare un lavoro così articolato è stato necessario qualche aiuto:



Lorian Poggio

«Oltre ai miei insegnanti, devo ringraziare il signor Antonio Brusco, che mi ha molto aiutato, e che poi mi ha anche chiesto di esporre una copia in Comune, presso l'Ufficio del Turismo: una richiesta che sono stata felice di esaudire, perché credo possa dare informazioni utili a quei viaggiatori che arrivano ad Alice per la prima volta e hanno la curiosità di saperne di più. Mi piace pensare che così facendo il mio contributo per far conoscere la principale risorsa del mio paese, che è il territorio». E proprio vero: troppo spesso guardiamo lontano, e finiamo col perderci le belle cose che abbiamo a portata di mano.

M.Pr

In Consiglio comunale anche opere pubbliche

Bergamasco, bilancio approvato all'unanimità

Bergamasco. Pareggia per una cifra di poco superiore al milione di euro (esattamente 1.136.249) il bilancio di previsione di Bergamasco, recentemente approvato dal Consiglio Comunale unitamente alle previsioni triennali 2006-08.

L'unica prevista nel documento di programmazione economica del centro belbese, che ha ricevuto unanime approvazione dall'assemblea, è l'incremento della Tarsu, aumentata del 28%. Un aumento di notevole portata percentuale, ma che ricalca gli adeguamenti avvenuti in tutti gli altri piccoli comuni, dovuti alla nuova disciplina sulla raccolta dei rifiuti, molto più onerosa per i cittadini ma che (almeno si spera...) sembra destinata ad offrire notevoli benefici sociali rispetto al precedente.

Non variano, invece, l'Ici sulla prima e sulla seconda casa, ferme rispettivamente al 5 e al 5,5 per mille e l'addizionale Irpef, bloccata al 2 per mille.

Nel piano delle opere pub-

bliche previste per il 2006, che è stato presentato contemporaneamente al bilancio, spiccano le voci relative ai lavori di ristrutturazione alla Cascina Braida (che saranno finanziate con l'ausilio di un contributo regionale e impegneranno in tutto 95.000 euro), il completamento del portico e della pavimentazione della scuola materna, e l'asfaltatura della Strada Franchigie, da tempo in agenda. Ma è prevista anche la realizzazione di una pista di atterraggio per l'elisoccorso, che sarà realizzata al costo di 15.000 euro, anche in questo caso con l'aiuto di un contributo regionale. Inoltre, il documento prevede anche che sia portata a compimento la copertura del campo da tennis, e che vengano effettuati lavori per la messa a norma degli impianti elettrici presso la chiesa di S.Pietro, della cui precaria situazione ci siamo più volte occupati su queste stesse pagine.

M.Pr

Articolato progetto per alunni della scuola dell'obbligo

Rivalta, la scuola fa salute

Rivalta Bormida. A Rivalta Bormida "La scuola fa salute". Non è un modo di dire, bensì il titolo di un articolato progetto didattico, nato all'inizio del presente anno scolastico e destinato a durare a lungo, che si propone di educare i ragazzi della scuola dell'infanzia, elementare e media alla cura del proprio corpo e alla corretta alimentazione.

«La nostra idea – precisa il professor Pierluigi Timbro, dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo di Rivalta Bormida – era proprio quella di creare un percorso didattico che potesse aiutare i nostri ragazzi ad aver cura di sé stessi, dando loro anzitutto un'idea completa del proprio corpo».

Il progetto, elaborato nel corso dell'anno scolastico 2004-05, è stato concepito prevedendo di accompagnare la crescita degli alunni con un coinvolgimento sempre più profondo nei contenuti: «Il progetto prende il via nell'ultimo anno della scuola per l'infanzia, e da quel momento fino alla quinta elementare è tutto incentrato sull'educazione alimentare. Diciamo che lo scopo in questa prima fase è far sì che i bambini possano scoprire i benefici di una corretta alimentazione».

Un tema molto attuale, se consideriamo che, secondo una recente ricerca, il numero dei bambini italiani in età scolare che presentano disturbi più o meno seri legati a una condizione di sovrappeso è raddoppiato negli ultimi dieci anni ed è ora superiore al 20%: un dato preoccupante, sia per le conseguenze che riguardano la salute attuale e futura del bambino, (il rischio di obesità, diabete e malattie cardio-vascolari in età adulta è in costante aumento), ma anche per gli effetti negativi di ordine psico-sociale, spesso legati ad una netta riduzione dell'autostima.

«Il nostro scopo – spiega ancora il professor Timbro – è anzitutto quello di far capire al bambino che un panino col prosciutto, o una mela, sono molto più sani di una brioche; in secondo luogo, cerchiamo di favorire il consumo di prodotti locali. Per riuscire, ci proponiamo prima di far conoscere ai bambini le proprietà e le caratteristiche di ogni prodotto. In seguito, si passa ad una fase più pratica, con gli alunni che producono cartelloni, ma non solo...».

Ogni strada è buona, infatti, pur di invogliare i ragazzi a preferire cibi genuini. Ecco allora, sotto lo sguardo degli insegnanti, raccogliere ricette, cucinare torte di mele, preparare la marmellata, e impegnarsi in mille diverse attività...

«Credo che un paio di episodi meritino una citazione», ci racconta ancora Timbro. «Nel mese di gennaio, per esempio, i bambini hanno seguito la lavorazione delle carni di maiale, prendendo anche contatto con quella che è una tradizione delle nostre parti... ora invece stiamo facendo delle settimane dedicate alla frutta, che stanno avendo grande successo».

Grazie anche ad una collaborazione con la Coldiretti, l'Istituto ha infatti deciso di mettere a disposizione degli studenti per una settimana un frutto di stagione, da consumare nell'intervallo. «Abbiamo avuto la settimana della mela, quella della fragola, avremo quella della ciliegia, e così via...».

L'iniziativa sembra avere incontrato il favore di ragazzi e genitori, come ci conferma anche lo stesso preside: «In molti casi, i ragazzi hanno prose-



guito a mangiare frutta nell'intervallo anche alla fine delle settimane a tema. Per esempio la mela ha incontrato un grande favore...e devo dire che anche i genitori, che cerchiamo di sensibilizzare affinché promuovano una corretta alimentazione anche a casa, sembrano sempre più coinvolti. Questo è importante: so bene che preparare un panino imbottito richiede più tempo che comprare una brioche, ma sicuramente è molto meglio per il bambino».

Come detto, il progetto de "La scuola fa salute", prevede una scansione di tappe. Il salto di qualità avviene con il cruciale passaggio dalla scuola elementare alla scuola media. Qui le tematiche affrontate si fanno più serie, e mirano ad educare i ragazzi a dire no a fumo, alcool e droga...

«È bene precisare che il nostro progetto prevede una costante collaborazione con la nostra ASL, nella persona del dottor Faraglli, per essere certi che le nostre attività didattiche siano davvero utili per una corretta prevenzione. Quello che si effettua col passaggio alla scuola media è un salto di qualità molto importante nell'ottica del progetto: i ragazzi entrano in un'età critica in cui sono esposti a nuove tentazioni. Una può essere per esempio il fumo...».

Anche in questo caso, per favorire un concreto coinvolgimento da parte degli alunni, dopo le necessarie nozioni teoriche, sono state messe in calendario delle attività pratiche. Per esempio, un'intera classe si è sottoposta ad un test sul fumo; un'altra attività didattica ha visto la realizzazione di interviste a fumatori e non fumatori, per approfondire ulteriormente l'argomento. Un percorso simile viene seguito anche a pro-

posito dei problemi legati all'alcool e alle droghe.

«Tutti questi argomenti sono svolti nelle ore di scienze, ma coinvolgono ovviamente anche altri insegnanti, in un'ottica interdisciplinare. Sono previsti anche interventi da parte di personale ASL, per esplorare le tematiche in maniera quanto più possibile approfondita».

Oltre alla prevenzione da alcool, fumo e droga, il progetto "La scuola fa salute" prevede anche altre due tappe: la prima, per un uso consapevole dei farmaci (troppo spesso assunti dai giovani con eccessiva superficialità), e denominata, eloquentemente "I farmaci non sono cilliegie", e la seconda legata alla tematica, sempre delicata, dell'educazione sessuale e della prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse. «Questa è l'ultima parte del nostro progetto didattico, riservata agli studenti di Terza Media, ed era un tema che abbiamo dovuto affrontare con delicatezza, anche perché sapevamo di poter contare sulla presenza di una dottoressa ASL, disponibile a rispondere a domande relative alla sfera sessuale, ma era importante fare in modo che i ragazzi potessero fare domande senza essere frenati dai pudori che sempre affiorano in questi casi».

Problema risolto brillantemente: gli studenti scrivono domande su una serie di bigliettini anonimi che vengono inseriti in un'urna, mescolati, e quindi consegnati alla dottoressa che, dopo averli letti, risponde ad alta voce. Un sistema semplice, ma molto funzionale, che arricchisce ulteriormente un progetto didattico davvero degno di nota: «La scuola fa salute».

M.Pr

È attivo da dieci anni e l'entusiasmo è sempre quello del primo giorno

Strevi, gruppo comunale di Protezione Civile

Strevi. Festeranno a fine mese i loro primi dieci anni, ma il loro entusiasmo è ancora quello del primo giorno. Parliamo del Gruppo Comunale di Protezione Civile di Strevi, attivi ufficialmente dall'aprile 1996, anche se, come ci racconta il Coordinatore del gruppo strevese, Paolo Guglieri, l'avventura che ha portato alla costituzione del loro gruppo era già iniziata un anno prima: «L'idea di formare un gruppo di protezione civile – racconta – ci è venuta nell'inverno 2004-05, sull'onda emozionale che era seguita alla catastrofica alluvione che aveva colpito Canelli. Siamo riusciti a mobilitarci in una cinquantina, e tutti insieme, come gruppo di volontariato spontaneo, abbiamo dato una mano per liberare la città dal fango, anche grazie all'aiuto del Comune, che ci mise a disposizione i mezzi per gli spostamenti e tutto il materiale necessario». Le giornate di Canelli contribuirono a far nascere una certa consapevolezza nei volontari strevesi che decisero di costituirsi in gruppo per dare seguito a quell'esperienza...

«Dopo esserci consultati con le altre associazioni con cui avevamo preso contatto – riprende Guglieri – ci siamo trovati di fronte al primo bivio: costituirci in gruppo comunale o in associazione di volontari? Abbiamo messo ai voti la questione e si è deciso di fare riferimento al nostro Comune, con qualche onere in più, perché questa soluzione ci garantisce la certezza di poter contare su un supporto maggiore». Dopo aver frequentato un corso per apprendere le necessarie conoscenze di base, il gruppo strevese si costituì ufficialmente nella primavera '96. Da quel momento in avanti, fu coinvolto in numerosi interventi... «Per fortuna qui in zona non si sono mai verificate situazioni di reale emergenza: comunque abbiamo inviato volontari in tutte le maggiori emergenze nazionali, come quelle avvenute in Umbria nel 1998 o in Molise nel 2001, mentre nel caso dell'alluvione a Sarno abbiamo raccolto soldi per ristrutturare un asilo».

Impossibile contare, invece, le attività svolte sul territorio strevese o nelle zone limitrofe, che in dieci anni sono state tantissime, a testimonianza della costante presenza sul territorio. «Monitoriamo abitualmente il livello idrografico del fiume, mentre per quanto concerne gli interventi mirati, i più frequenti hanno riguardato lo sgombero della neve». Poche, per fortuna, le emergenze: «Sì, poche, e ce ne rallegriamo perché nessuno di noi se la augura mai... direi che comunque i due interventi più seri sono stati quelli compiuti per ritrovare due anziani che, in momenti diversi, si erano allontanati dal paese. Entrambe le esperienze sono finite bene, per fortuna. Ma mi fa piacere ricordare anche quando, per effetto dei lavori di ristrutturazione della casa di riposo, abbiamo organizzato una specie di staffetta per portare tutti i giorni agli anziani il cibo, che veniva cucinato provvisoriamente nei locali dell'asilo».

Oggi, il gruppo conta su un organico di 43 elementi, diversamente coinvolti, «Ma tut-



ti disponibili in caso di bisogno», precisa il coordinatore; oltre a Guglieri, sono membri del gruppo suo figlio Christian, Ebe Garbero, Franco Ugo, Paolo Pesce, Maurizio Ponzano, Ilaria Barisone, Maria Gaino, Salvatore Giunta, Gabriele Barrocu, Luigi Businaro, Edoardo Gelly, Alessandro Aliprandi, Sergio Scaglione, Mario Tardito, Giusy Petrucci, Benedetta Cucchiotti, Paolo Cavatore, Piero Bronzolo, Franco Mitra, Giuseppe Affatato, Cristina Mattioli, Antonietta Chessa, Graziella Chessa, Cristina Roglia, Salvatore Lo Sardo, Stefano Cestari, Roberto Pesce, Luca Businaro, Carmelo Lo Sardo, Antonio Abballe, Loretta Ferrarini, Irene Saddeo, Francesca Ugo, Salvatore Grutta, Piero Vinotto, Antonio Mercoralla, Silvana Miresse, Angela Musolino, Fabio Mattioli, Stefania Patrizio, Ivan Marchelli, oltre naturalmente al sindaco, Pietro Cossa, in rappresentanza del comune.

«Tra le nostre note distintive – aggiunge Guglieri – c'è anche una convenzione stipulata con la CRI, per l'allestimento di un posto medico avanzato, che in zona è l'unico: noi mettiamo a disposizione la parte logistica (tende pneumatiche, generatori, etc) e loro si occupano della parte sanitaria garantendoci la presenza di un medico. In caso di bisogno, possiamo gonfiare la tenda e essere operativi in 20 minuti al massimo. Inoltre, collaboriamo spesso con associazioni di volontariato in raccolte fondi e altre iniziative benefiche».

Vale la pena aggiungere qualcosa anche sulla logistica: «Abbiamo cominciato privi di mezzi – spiega Guglieri – ma ovviamente avevamo bisogno di una sede: il Comune ci ha messo a disposizione un locale al piano terreno del palazzo comunale, che è perfetto per le nostre esigenze, e in cui ci riuniamo almeno una volta al mese».

Una sede che è stata intitolata alla memoria di Fulvio Mazzarelli, giovane volontario scomparso nel 1997 in un tragico incidente stradale, e oggi

ricordato con una targa, e che oggi è attrezzata di tutto punto.

Infine, merita un cenno il piano di protezione civile sviluppato dal gruppo per vigilare nel migliore dei modi su Strevi. Guglieri ce lo riassume così: «Come tutti i piani del genere si compone di tre fasi: previsione, prevenzione e intervento... e le più importanti sono le prime due. Per quanto riguarda la previsione, abbiamo notato come storicamente i rischi per Strevi derivino essenzialmente dalle esondazioni del Bormida e, ancora di più, del rio Crosio. Quando poi queste si verificano contemporaneamente, come nel '77, l'esito è disastroso. Cerchiamo di monitorare costantemente i corsi d'acqua nei periodi critici e ci adoperiamo per tenerli il più possibile puliti, per evitare ostruzioni sul regolare corso dell'acqua. Personalmente, poi, ritengo sia giusto prestare grande attenzione al traffico pesante che attraversa il paese: lo scenario potenzialmente potrebbe prestarsi, in caso di incidente ad un automezzo carico, magari, di materiali tossici, per un caso di inquinamento chimico. Le possibilità che questo accada sono poche, ma si tratterebbe di un'emergenza particolarmente difficile da gestire, e quindi abbiamo ritenuto giusto pensare per tempo anche a questa eventualità». Tenersi pronti per le emergenze, sperando che non avvengano mai: il destino di ogni gruppo di protezione civile...

Morbello: Via Crucis vivente

Morbello. La parrocchia di Morbello, con la collaborazione di: Comune di Morbello, Comunità Montana, Pro Loco, associazione di volontariato "Nostr pais Mirbè", associazione "Ordine della Lancia"; organizza, venerdì 14 aprile alle ore 21, la Via Crucis vivente, 5ª edizione, interpretata da 50 persone in costume.

A Bubbio sabato 22 e domenica 23 aprile

Sagra del polentone e serata magica

Bubbio. È uno dei più grandi paesi della Langa Astigiana (circa 950 abitanti, 2° solo a Monastero Bormida), la prima domenica dopo Pasqua (domenica 23 aprile), ha luogo una tradizionale sagra, quella "del Polentone" che giunge, il prossimo 23 aprile, all'87ª edizione.

La sagra consiste nella cottura, in paiolo di rame, sulla pubblica piazza, di una grande polenta di circa 700 chilogrammi, che viene servita con frittata di cipolle e salciccia in sugo di funghi nei caratteristici piatti - ricordo in ceramica, diventati ormai tipici della manifestazione.

Il tutto si svolge in una cornice "medioevale" con personaggi in costumi d'epoca (castellani, cortigiani, guardie, popolani) proprio per ricordare il gesto di un magnanimo castellano che, in seguito a forte carestia, ordinò di cuocere in piazza una grande polenta per poter sfamare tutti e, in particolare un gruppo di calderai di passaggio nel paese in un rigidissimo inverno.

Oggi si riscopre tutto questo... infatti, la giornata della sagra inizia con una sommosa fra i popolani causa carestia e "inasprimento dei dazi" dopodiché una delegazione si reca al castello (una costruzione arroccata in fondo al paese, oggi proprietà privata che gentilmente ogni anno ne concede l'uso) e ricevono la farina di mais "8 file".

La festa prende corpo nel primo pomeriggio quando una nutrita schiera di figuranti in costume d'epoca si snoda in sfilata verso la piazza dove bolle già il paiolone e frigge la frittata di 300 dozzine d'uova e rosola la salciccia.

Ci sono i castellani, cortigiani, armigeri, paggi, giullari, artisti di strada, calderai, popolani e sbandieratori (Grup-

po ASTA del Palio di Asti) che offrono uno spettacolo festoso e colorato.

Verso le ore 17 viene scodellato l'enorme polentone su un altrettanto grande tagliere sollevato per tre volte dalla schiera dei cuochi della Pro Loco e, dopo la benedizione, inizia la distribuzione al pubblico.

I tipici piatti appartengono a varie serie di 6 unità. Quest'anno è il turno del quarto esemplare della serie "Mangè e beive a Bube" dal 2003 al 2008 (6 portate abbinata ai 6 vini doc e docg Bubbiesi).

Aspettando il polentone è bella e interessante la "Serata magica nel borgo antico" che si svolge la sera precedente (sabato 22 aprile, alla sera dalle ore 20).

Il centro storico si trasforma, si accendono le torce e, in una cornice medioevale e magica, dà vita ad una suggestiva serata dove si possono incontrare i personaggi del polentone e degustare tipiche vivande e sorseggiare, nel percorso gastronomico, un corposo vino locale in bicchieri - ricordo.

Vivacizzano il tutto artisti di strada, amanuense, mangiafuoco, spadaccini, calderai negli accampamenti, trampolieri, streghe, la Corale "Pietra antica" di Novi Ligure.

Tutto il paese è mobilitato per creare al meglio e presentare un'atmosfera medioevale il più possibile veritiera e riproporre da 87 anni consecutivi questa tradizione al fine di tramandarla con spirito folcloristico: un appuntamento da non perdere!

Per informazioni rivolgersi: Comune Bubbio (tel. e fax. 0144 8114), Pro Loco (tel. 0144 83405). Possibilità di pranzare, alla domenica presso la Pro Loco e per comitive numerose occorre prenotare.

Da Meo Cavallero a Primantenna

La Pro Loco di Vesime a "Paesi in piazza"

Vesime. Mercoledì 5 aprile una nutrita rappresentazione femminile della Pro Loco di Vesime ha partecipato alla trasmissione "Paesi in piazza - Locanda del sorriso" negli studi di Primantenna di Torino condotta con la solita verve dall'inossidabile Meo Cavallero.

La trasmissione, molto seguita in tutta la zona d'influenza dell'emittente piemontese, vuole essere un'importante ribalta per molte realtà locali con la possibilità di presentare tutte le

specialità culinarie e le attività produttive del paese, oltre che pubblicizzare tutte le feste in programma nell'anno in corso.

Nei giochi in programma, grande exploit nella prova di sbucciatura delle uova sode, ottimo risultato nell'individuazione di canzoni di tutti i tempi riconosciute alle prime note e grande successo degli agnolotti al plin, fiore all'occhiello della Pro Loco di Vesime che da almeno vent'anni costituisce il punto di maggior successo dei festeggiamenti di Ferragosto.

Al termine della trasmissione congratulazioni di tutti gli intervenuti per la qualità dei prodotti presentati (oltre agli agnolotti anche salumi, formaggi e dolci) grande entusiasmo e impegno a presenziare alla Festa della Robiola in programma in piazza della chiesa a Vesime in data sabato 1º luglio.

Il presidente della Pro Loco Pierangela Tealdo vuole ringraziare di cuore tutte le gentili collaboratrici che hanno partecipato alla gita a Torino e quanti hanno lavorato alla preparazione di questa importante manifestazione, il conduttore Meo Cavallero per la sua gentilezza e disponibilità e tutto lo staff di Primantenna.

Un grazie all'ospedale

Bistagno. Da Bistagno giunge un ringraziamento particolare per il personale dell'Ospedale di Acqui Terme. A distanza di un anno Arzilla Brondolo, di Bistagno, ringrazia con infinita riconoscenza il dottor Ghiazza, tutti i medici e gli infermieri del reparto di Medicina. Con immensa gratitudine il ringraziamento va anche al dottor Iacovoni, tutti i dottori e il personale del reparto di Chirurgia. Con il ringraziamento giungano a tutti i migliori auguri di buona Pasqua.

Pro Loco di Cimaferle, concorso fotografico

Terre dell'Appennino ligure - piemontese

Cimaferle di Ponzone. La Pro Loco di Cimaferle "dal 1967", (tel. 0144 765073, 765247, e-mail: gradi.sergio1927@libero.it), con il patrocinio della Provincia di Alessandria, indice il secondo concorso fotografico "Terre dell'Appennino ligure - piemontese", panorami, luoghi, la gente, i mestieri, le tradizioni.

Questo il concorso: sezione unica stampe bianconero e colore, formato: lato maggiore cm. 30 (massimo cm. 45). Sono ammesse foto digitali solo se stampate su carta fotografica e non abbiano subito modifiche formali attraverso l'elaborazione al computer.

Termine di consegna delle opere: ore 12, di domenica 30 luglio; al signor Mario Mascetti, previo appuntamento telefonico 0144 765073; o presso la Pro Loco tutte le domeniche (dall'11 giugno in poi) ogni pomeriggio, dalle ore 15 alle 17; infine, per posta indirizzando a Pro Loco Cimaferle - 15010 Ponzone (Alessandria).

Apertura della mostra e premiazione: alle ore 16 di domenica 13 agosto, presso la sede della Pro Loco di Cimaferle.

La mostra si concluderà domenica 20 agosto. Restituzione delle opere: da mercoledì 23 agosto, tramite spedizione postale accludendo 7 euro al-

la quota di adesione.

E questo il regolamento: 1°, la partecipazione è aperta a tutti i fotografi dilettanti e professionisti; 2°, la quota d'iscrizione è fissata in 5 euro da allegare alla scheda di iscrizione con le opere; 3°, ogni partecipante può presentare al massimo tre opere (comprese nella quota); 4°, le opere dovranno essere identificate sul retro con nome e cognome dell'autore, titolo e luogo rappresentato dall'opera; 5°, le fotografie devono essere accompagnate dalla scheda d'iscrizione; 6°, tutte le opere saranno esposte con nome e cognome dell'autore in un gazebo durante la "Fiera di Cimaferle" nei giorni 14 e 15 agosto; 7°, la giuria comprenderà esperti professionisti e dilettanti fotografi, dirigenti della Pro Loco ed il suo giudizio sarà insindacabile; 8°, l'organizzazione avrà la massima cura nel gestire le opere presentate ma, declina ogni responsabilità e risarcimento per danni accidentali; 9°, ogni autore è personalmente responsabile di quanto forma soggetto delle opere presentate; 10°, l'iscrizione comporta l'accettazione totale di questo regolamento ed il trattamento dei dati personali.

Premi: 1° premio, 200 euro, coppa o targa; 2° premio, 100 euro, coppa o targa; 3° premio, 50 euro coppa o targa.

Nata nell'anno di istituzione della Provincia

Castel Rocchero, premio a Rosetta Foglino



Nella foto, da destra, Benito Marchelli, sindaco di Castel Rocchero, la premiata Rosetta Foglino ed il presidente della Provincia di Asti, comm. Roberto Marmo.

Castel Rocchero. Scrive Cristina Albertelli:

«La Provincia di Asti ha celebrato lo scorso anno il settantesimo anniversario di fondazione, o meglio, di rifondazione.

Le più antiche notizie che si hanno infatti risalgono addirittura al 1620; dopo però una parentesi di circa tre quarti di secolo, dal 1859 al 1935, Asti torna ad essere provincia nel 1935, con una circoscrizione di 105 comuni. Dopo la liberazione del secondo dopoguerra, viene concessa la dignità di ente autonomo ad una serie di Comuni e la Provincia viene ad essere formata da 120 comuni. In occasione di questa ricorrenza, nel tardo pomeriggio di giovedì 30 marzo, il presidente della Provincia di Asti Roberto Marmo ha onorato il paese di Castel Rocchero della sua presenza, con alcuni membri del Comu-

ne di Asti. Ad accoglierli erano presenti il Sindaco di Castel Rocchero Benito Marchelli, il vicesindaco Daniela Bielli, la Giunta comunale e i consiglieri. Il presidente Marmo ha offerto un riconoscimento alla signora Rosetta Foglino, nata proprio nel 1935: la signora lo ha ringraziato sentitamente, dopo aver ricevuto una medaglia e una pergamena.

Rosetta ha dichiarato: «Sono stata molto contenta di aver ricevuto questo premio. Io sono nata a Castel Rocchero e da sempre vivo qui. Ho sposato un compaesano, Giovanni, nel 1961, dal quale ho avuto un figlio».

Ci uniamo all'augurio che il presidente Marmo le ha fatto: «... di poter continuare per altrettanti anni serenamente e felicemente la sua vita con i familiari, naturalmente a Castel Rocchero».

Presentato il progetto dell'Uncem

A Vinitaly "Vigne di montagna del Piemonte"



Roccoverano. Il progetto per il rilancio della viticoltura montana "Vigne di montagna del Piemonte" è approvato da Vinitaly, venerdì 7 aprile, con la presentazione presso lo stand della Regione Piemonte. Al tavolo dei relatori Lido Riba, presidente Uncem (Unione nazionale comuni comunità enti montani) Piemonte, Gianluigi Biestro, direttore Vignaioli Piemontesi, Annamaria Alemanni, assessore Comunità Montana "Alta Val Lemme e Alto Ovadese", Elio Archimede, direttore Barolo & Co; a fare gli onori di casa Mino Taricco, assessore regionale all'Agricoltura.

Lido Riba, promotore dell'iniziativa di censimento delle vigne di montagna, ha illustrato, ad un pubblico attento e curioso, il background che muove il progetto, finalizzato alla valorizzazione e promozione della viticoltura nelle terre alte piemontesi: «un patrimonio che occorre salvaguardare e accrescere partendo dal censimento delle produzioni esistenti e di quelle passate, per valutare le potenzialità di tali risorse». Il progetto, di cui è capofila l'Alta Val Lemme, si inserisce in

un contesto allargato di rilancio dell'economia montana che investa in strategie di valorizzazione turistica, protagoniste le Comunità montane che per l'Uncem vanno ridefinite quali agenzie di sviluppo locale.

«La piccola filiera va incrementata a vantaggio delle piccole aziende a cultura intensiva e i prodotti utilizzati a complemento della ristorazione locale - conclude Riba -: sulla scia dell'indotto turistico generato dalle Olimpiadi i territori montani del Piemonte devono sapersi promuovere».

L'assessore Taricco, nel suo intervento, ha rinnovato l'impegno della Regione per la definizione di un quadro legislativo che favorisca il rilancio dell'agricoltura montana. Gianluigi Biestro ha spiegato come il progetto partirà da un censimento delle vigne, da parte degli agronomi delle Comunità montane, per giungere ad una sapiente commercializzazione dei prodotti: «d'altronde vigne è sinonimo di vite». L'incontro si è concluso con l'auspicio generale di un ritorno a Vinitaly per la degustazione dei vini di montagna piemontesi.

Bando per diritti impianto vigneti riserva regionale

La Provincia di Asti informa che è stato aperto un altro bando per consentire l'assegnazione dei diritti di impianto vigneti residui della Riserva Regionale: il termine di chiusura è fissato a venerdì 28 aprile.

La Regione Piemonte ha reso disponibili i diritti di impianto vigneti giacenti presso la riserva regionale dei diritti, orientando la scelta delle denominazioni d'origine oggetto di impianto verso produzioni con andamento di mercato sostanzialmente positivo e con possibilità di commercializzazione, approvando poi l'assegnazione dei diritti su base provinciale e i criteri e le procedure per l'assegnazione dei diritti di impianto della riserva regionale.

I beneficiari alla data della presentazione della domanda, devono aver presentato la dichiarazione delle superfici vitate - qualora obbligato - con le modalità previste dalla normativa nazionale e regionale; aver presentato le denunce di produzione relative alle ultime cinque campagne, o in caso di conduzione dell'azienda da un periodo inferiore, per il periodo corrispondente; avere la disponibilità del terreno su cui effettuare l'impianto.

Inoltre è possibile presentare domanda anche da parte di beneficiari che abbiano già presentato un'altra richiesta con il bando precedente.

La superficie ammissibile è di 5 ettari per azienda richiedente e fino ad un massimo di 3 tipologie di denominazione

d'origine, con facoltà di indicare in domanda la richiesta per altri 3 ettari (per un massimo di 8 ettari) che potranno essere concessi soltanto in caso di disponibilità residua degli ettari della Riserva.

Nel caso il beneficiario presenti una richiesta superiore ai 5 ettari, nel modello di domanda dovrà essere mantenuta separata la superficie di 5 ettari dal resto. Non viene invece fissata una superficie minima. In caso di terreno non di proprietà è necessario avere l'autorizzazione del proprietario a condurre il fondo per almeno 10 anni. Non sono ammesse richieste di varianti di particella e di denominazione d'origine successivamente alla presentazione della domanda. Alla domanda andranno allegare la mappa dell'appezzamento con l'indicazione della porzione dove verrà effettuato l'impianto, la misura catastale aggiornata, l'autorizzazione del proprietario/comproprietario. Verranno stilate graduatorie diverse a seconda dell'età del titolare (18 - 40 anni di età con priorità ai più anziani e 40 - 70 anni di età con priorità ai più giovani).

Le domande potranno essere presentate direttamente agli uffici del Servizio Agricoltura della Provincia di Asti (piazza San Martino 11, Servizio Produzioni Vegetali) o trasmesse a mezzo posta. Ai fini del rispetto della scadenza del 28 aprile fa fede il timbro postale di partenza. Informazioni: tel. 0141 433526.

Per l'Osservatorio attività di bonifica

Acna: Cavallera sollecita la Giunta

La Regione intende o meno dare vita all'Osservatorio ambientale per il controllo delle attività di bonifica del sito ex Acna di Cengio? È la domanda che Ugo Cavallera, vice capogruppo di Forza Italia rivolge con un'interrogazione alla Giunta regionale, dopo che il mese scorso il commissario straordinario, Prefetto dott. Romano, ha presentato il programma di bonifica delle aree già occupate dall'Acna e del bacino del torrente Bormida.

«L'annosa questione dell'Acna - dice Cavallera - è tutt'altro che chiusa, e occorre da parte della Regione Piemonte un'attenzione particolare, soprattutto ora che sono in fase di avvio i tanto attesi interventi di risanamento dei siti inquinati, e si profila una loro diversa utilizzazione. Condivido l'appello espresso dalle associazioni valbormidesi per l'istituzione dell'Osservatorio, che deve diventare uno strumento di puntuale verifica del programma e delle attività di bonifica».

La vicenda Acna ha visto, negli scorsi anni, una forte contrarietà delle amministrazioni locali per la sostituzione del commissario straordi-

nario con il prefetto di Genova.

«A suo tempo - aggiunge Cavallera - anche la Giunta di cui faceva parte aveva cercato di contrastare nel limite del possibile la sostituzione del precedente commissario. Ma oggi ritengo non conveniente continuare a mettere in dubbio la legittimità della nomina del prefetto di Genova a commissario straordinario, dopo che i ricorsi contro questa decisione sono stati respinti. Semmai, quella che viene addebitata alla presidente Bresso come una "mancata promessa" dimostra che assumere impegni in campagna elettorale, di cui non si ha la certezza di acquisire il risultato, si ritorce poi contro chi è stato troppo disinvoltato».

«Questo non significa - conclude l'esponente azzurro - che non si debba porre il massimo dell'attenzione possibile per tutelare gli interessi ambientali della Valle Bormida piemontese, vigilando affinché la bonifica e il reinsediamento di altre attività economiche non comporti nuovi rischi, in un habitat già duramente colpito dall'inquinamento e perciò molto fragile».

Per l'assessore provinciale Renzo Penna

Valorizzare comprensorio fluviale alessandrino

L'Assessore provinciale alla Tutela e Valorizzazione Ambientale, on. Renzo Penna, ha risposto all'interrogazione del consigliere Antonio Maconi sulla valorizzazione del comprensorio fluviale di Alessandria:

«... sono già state avviate dall'assessorato iniziative sull'ecosistema fluviale di alcuni corsi d'acqua tra cui Bormida, Orba, Belbo...»

«...Sul fiume Bormida è stata attivata un'iniziativa finalizzata alla costituzione di un protocollo d'intesa tra i Comuni rivieraschi per definire un'azione comune mirata alla riqualificazione, alla tutela e al sostegno dell'area fluviale e di alcuni suoi affluenti, mentre per quanto riguarda il Canale Carlo Alberto è ancora in corso uno studio da parte dell'ARPA di Alessandria che da due anni effettua un monitoraggio continuo delle acque e degli scarichi che confluiscono nel corso dell'acqua. Rispetto agli esiti dei monitoraggi sono già stati effettuati alcuni incontri con la contenza del Canale Carlo Alberto per addivenire a soluzioni concertate per la conservazione della qualità delle acque. Il Canale Carlo Alberto deriva

infatti le acque dalla Bormida - che negli ultimi tempi hanno fatto registrare un significativo miglioramento qualitativo - e le conferisce in Tanaro.

Per quanto riguarda il torrente Orba è stato siglato un apposito accordo di programma per la realizzazione di un'area di collegamento ecologico-funzionale (corridoio ecologico), con i comuni rivieraschi e i due parchi Capanne di Marcarolo e del Po. Si sta realizzando un progetto preliminare destinato a migliorare sensibilmente le condizioni ambientali dell'area investigata con ripercussioni positive anche sotto l'aspetto socio-economico.

Tale area interessa corsi d'acqua minori ma molto significativi sotto il profilo naturalistico quali il Piota, il Gorzente e il Lemme.

Per quanto riguarda il torrente Belbo è stato firmato il 19 dicembre 2005 un apposito accordo di programma con la Regione, l'AIPO, l'Autorità di Bacino ed i Comuni rivieraschi finalizzato alla realizzazione di un piano direttore per la salvaguardia del corso d'acqua sotto il profilo della sicurezza e degli aspetti naturalistici...».

Al Centro Karmel di Cremolino "I poveri nella Bibbia"

Cremolino. Il Centro Karmel organizza, venerdì 21 e sabato 22 aprile, un meeting sul tema "I poveri nella Bibbia". Il programma prevede: venerdì 21: dalle ore 15, inizio convegno e alle ore 20.45, conferenza. Sabato 22: dalle ore 9, continuazione lavori; ore 15, sintesi delle discussioni e alle ore 21, tavola rotonda per il pubblico. Alle discussioni degli specialisti tutti possono partecipare come ascoltatori. Per informazioni e prenotazioni: tel. 0143 879081.

Dal 23 aprile all'11 giugno in sei paesi

Agriturismi in festa in langa Astigiana

Roccoverano. Il turismo enogastronomico e culturale è sempre più rilevante, sia economicamente che socialmente, per i paesi della Langa Astigiana. Ed in questi anni l'esecutivo dell'ente montano ha varato numerose iniziative, manifestazioni e programmi. Turismo ed agricoltura (vitivinicoltura e robola dop di Roccoverano), unitamente alle due industrie di fondovalle a Bubbio e Vesime, sono i volani dell'economia di queste plaghe.

Ed è su questi presupposti che l'assessore al Turismo della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nonché vice presidente Celeste Malerba, propone la nuova rassegna enogastronomica denominata "Agriturismi in Festa". Agriturismi in festa potrebbe raccogliere i consensi di pubblico e critica che raccoglie da ormai 22 anni, "Pranzo in Langa - Autunno Langarolo".

A questa prima di Agriturismi in festa vi hanno aderito 7 aziende dei 16 paesi della Langa Astigiana. L'iniziativa parte domenica 23 aprile da Monastero Bormida e si concluderà l'11 giugno a Vesime.

Domenica 23 aprile, appuntamento alle ore 13, all'azienda agrituristica "San Desiderio" (tel. 0144 88126), in regione San Desiderio 40 a Monastero Bormida. Durante la giornata è possibile ammirare i bovini da carne allevati allo stato naturale, mentre per i bambini sarà una vera grande festa nel parco giochi a loro riservato. E questo sarà il menù: gran tagliere di salumi assortiti di esclusiva produzione propria, carne cruda di vera razza piemontese battuta al coltello, cotichino con pure, vitello tonnato, trippa in umido a sorpresa della casa, minestrone campagnolo cotto sulla stufa a legna, carne di razza piemontese cotta alla brace, gran bollito misto con bagnetto langarolo e salse assortite, contorni di stagione, degustazione di Roccoverano dop con miele e mostarde, torta di mele nostrane, panna cotta alle noccioline di Langa, caffè e digestivo. Vini: barbera di "Vinchio e Vaglio", dolcetto dell'azienda Cavallero di Vesime, moscato d'Asti di Borgo Maraglino Loazzolo, brachetto d'Acqui dell'azienda Cantarella di Sessame. Prezzo: tutto compreso 25 euro.

Domenica 30 aprile appuntamento, alle ore 13, all'agriturismo "Ca' d'Blina" (tel. 0144 83362, 348 6033149), via Infermiera 229 a Bubbio. Prezzo: tutto compreso 25 euro ed il menù, così come gli altri, verrà presentato di volta in volta. "Ca' d'Blina" è una struttura in posizione panoramica e con una vasta gamma di prodotti tipici coltivati in proprio. Durante la giornata è possibile scoprire la vasta produzione dei vini aziendali, tra cui primeggia il Summa Voluptas davvero indimenticabile! Sono disponibili alcune camere per il pernottamento.

Domenica 7 maggio, ore 13, agriturismo "Poggio Giardino" (tel. 0144 87127, 393 3985471), regione Creviolo 10 a Loazzolo. Prezzo: tutto compreso 25 euro.

La struttura posizionata in zona tranquilla e con eccellente vista panoramica. Grande attenzione alla cucina tradizionale, alla genuinità dei prodotti abbinati a ottimo vino della casa.



Domenica 14 maggio, ore 13, agriturismo "La vecchia cascina" (tel. 0141 718267, 333 1915455), regione Palareta 3 a Rocchetta Palafea. Prezzo: tutto compreso 25 euro. Struttura in posizione tranquilla e panoramica, cucina semplice, tradizionale e soprattutto di vera qualità.

Domenica 28 maggio, ore 13, azienda Bio - Agrituristica "Tenuta antica" (tel. e fax. 0144 80113) in regione Busdona 2 a Cessole. Prezzo: tutto compreso 22 euro. Azienda agrituristica biologica certificata. La struttura si trova in una posizione di assoluta tranquillità, circondata da vigneti, boschi cedui e alberi da frutta: un tipico esempio di edificio rurale piemontese, fidamente ristrutturato mantenendo le sue caratteristiche originali. Dispone anche di servizio di pernottamento e prima colazione.

Domenica 4 giugno, ore 13, appuntamento all'agriturismo "Pian del Duca" (tel. 0144 89050, fax. 0144 89325), in località Parodo 1 a Vesime. Prezzo: tutto compreso 25 euro. L'agriturismo è nel cuore delle Langhe, a conduzione familiare con speranza di un buon futuro rispecchiata negli occhi dei due figli Ermanno e Giulia. Rispetta le tradizioni della cucina tipica locale. Il menù proposto mette in risalto i prodotti tipici della stagione. Tutta la materia prima arriva dall'orto, dal frutteto e dagli animali da cortile dell'agriturismo di casa; tutte le cotture avvengono sul fuoco della stufa a legna. Il menù viene presentato in maniera raffinata e ottimamente accompagnato dai vini di produzione propria. Sono disponibili alcune camere per il pernottamento.

Domenica 11 giugno, ore 13, azienda agrituristica "Da Matien" (tel. 0144 89179), in regione Pezzaro 11 a Vesime. Prezzo: tutto compreso 25 euro. Struttura a conduzione familiare, cucina semplice e genuina. Posizione tranquilla e panoramica, buona vista sulla Valle Bormida. Sono disponibili alcune camere per il pernottamento.

Per tutti gli appuntamenti è esclusivamente richiesta la prenotazione.

Per ulteriori informazioni: Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", sede Roccoverano, via Roma 8, (tel. 0144 93244, fax 0144 93350; www.langastigiana.it; info@langastigiana.it).

G.S.

Interventi viabilità e polo scolastico

La Provincia approva il bilancio di previsione

Trisobbio. Il Consiglio provinciale ha approvato nella seduta di giovedì 30 marzo, il Bilancio preventivo 2006 e quello pluriennale 2006-2008, dopo due giorni di discussione in cui l'assessore al Bilancio, dott. Gianfranco Comaschi, in una dettagliata relazione ha illustrato una programmazione che presenta una buona tenuta per le spese di parte corrente, con il mantenimento della gestione di tutti i servizi già svolti dalla Provincia e con buone previsioni di investimenti infrastrutturali per la viabilità e per l'edilizia scolastica.

«La Provincia, al termine del complesso processo di trasferimenti delle funzioni - spiega l'assessore Comaschi - è tornata ad essere un ente territoriale molto importante per le attività svolte direttamente nei confronti dei cittadini. Le competenze più rilevanti trovano la dovuta attenzione nel bilancio di previsione dell'anno 2006, concretizzandosi in un articolato programma rivolto a soddisfare il più possibile le esigenze della popolazione e del territorio: istruzione pubblica, formazione professionale, lavoro, agricoltura, attività economiche, politiche ambientali, promozione delle attività culturali e del turismo, assistenza alle politiche sociali».

Tra gli altri temi toccati da Comaschi, le problematiche legate all'ambiente, tra cui l'energia rinnovabile, di cui è allo studio un progetto coordinato da Comaschi da presentare ad Arco Latino, l'Associazione delle province europee che si affacciano sul Mediterraneo e in cui la Provincia di Alessandria ha un ruolo di rilievo, e il progetto per il recupero dell'invaso di Ortiglieto inserito in un'ottica di tutela e di sviluppo ambientale e turistico.

«Un bilancio quindi - conclude Comaschi - che ha tenuto conto degli indirizzi definiti dalla finanziaria, nella quale il quadro delle risorse disponibili purtroppo non è certo favorevole: gli enti subiscono penalizzazioni legate all'inflazione e alle riduzioni di risorse trasferite, che vanno a discapito di finanziamenti specifici. Restano ancora da verificare il complesso dei trasferimenti regionali legati alle funzioni trasferite o delegate dalla Regione e considerando il fatto che la nuova amministrazione regionale ha dimostrato attenzione ai nuovi programmi e progetti, è stato avviato un attento confronto rivolto ad aumentare se possibile la disponibilità di risorse. Il quadro che emerge è quindi che i margini per la gestione del 2006 e del triennio 2006-2008, non sono ampi, tenuto conto delle crescenti esigenze espresse dalle comunità locali. È importante rilevare, che nonostante le difficoltà oggettive della finanza locale, l'operazione di rinegoziazione del debito, perfezionata qualche mese fa, ha dato la possibilità di realizzare consistenti economie per l'ammortamento dei mutui, che insieme al nuovo strumento messo a punto dalla Cassa depositi e prestiti e cioè il mutuo di scopo flessibile, destinato a finanziare investimenti consistenti in un arco di



L'assessore al bilancio dott. Gianfranco Comaschi.

tempo pluriennale, hanno consentito comunque di aprire buone prospettive per gli investimenti della Provincia, senza ridurre le spese ritenute fondamentali per la valorizzazione e lo sviluppo del territorio, nel conseguimento del programma. Nel corso del triennio sarà valutata inoltre, con molta attenzione, la possibilità di dismissione di immobili, nel quadro di una razionalizzazione della consistente situazione patrimoniale della Provincia».

Riguardo alle opere pubbliche si prevedono investimenti di 98,6 milioni di euro nel 2006, 103,6 milioni di euro nel 2007 e 85,4 milioni di euro nel 2008, in parte autofinanziati in termini diretti o in termini di indebitamento e in parte finanziati da trasferimenti regionali, pubblici e privati. In previsione, tra gli altri notevoli interventi sulla viabilità sul territorio dell'Acquese e dell'Ovadese, oltre alle realizzazioni del polo scolastico di Acqui Terme e del completamento del polo scolastico di Ovada, opere queste di grande rilievo e importanza che soddisfano giuste aspettative e richieste da parte dei Comuni e degli utenti, volte al miglioramento di un settore, quello scolastico che riveste un'importanza primaria.

A Miconatura corso di lezioni teorico-pratiche

Acqui Terme. Continua, organizzato dal gruppo micologico naturalistico Miconatura, della Comunità Montana «Suol d'Aleramo», comuni delle valli Orba Erro Bormida», il corso di lezioni teorico - pratico, presso la nuova sede dell'associazione, in via Emilia 13, ad Acqui Terme.

Questo il calendario delle lezioni, che si terranno al lunedì: 24 aprile, ecologia dei funghi; 15 maggio, associazione funghi - piante; 29 maggio, i tartufi; 12 giugno, compilazione scheda di identificazione; 26 giugno, andar per funghi (decalogo del ricercatore); 3 luglio, andar per funghi (leggi, normative, ecc.).

Le date delle lezioni potranno subire delle variazioni, queste verranno tempestivamente comunicate. Verrà messa a disposizione l'esperienza dei membri del gruppo, e materiale relativo alle lezioni a chiunque sia interessato. Verranno rilasciati attestati di frequenza. Per informazioni si prega di telefonare, dalle ore 19 alle 20, al numero 340 0736534.

Volley serie B2

La Visgel - Ratto perde e retrocede in serie C

Acqui Terme. La Visgel-Ratto saluta definitivamente la B2. La sconfitta per 3-1 subita sabato 8 aprile sul campo della Fo.Co. Legnano, infatti, chiude ogni spiraglio aritmetico di salvezza alla formazione di coach Lotta, che comunque, ormai da tempo, attendeva questo momento come inevitabile, visto che, nonostante i progressi delle ultime settimane, il distacco dalla zona-salvezza era sempre rimasto piuttosto ampio.

In una giornata che ha segnato anche le retrocessioni di Pro Patria Milano e Nuncas Chieri (che si aggiungono alla già retrocessa Progetto Chieri), le termali si sono confermate in discreta salute, perdendo sì per tre set a uno, ma dopo aver giocato alla pari con le avversarie per tre periodi su quattro.

Su un campo reso difficile dal fattore ambientale (pubblico chiassoso ai limiti dell'isteria, e a tratti maleducato e volgare), Lotta manda in campo Valanzano, Cazzola, Guidobono, Carrero, Fuino e Nogarole, con Francabandiera libero. La speranza è quella di ripetere la bella vittoria di sette giorni prima con Castellanza, ma stavolta la Visgel parte male; partono invece benissimo le centrali della Fo.Co, che peraltro risulteranno incontenibili per tutto l'arco della gara, anche per l'aiuto offerto loro dalla deficitaria ricezione delle acquisi. Acqui va sotto 5-10, ma poi reagisce, rimonta e assesta alle avversarie un parziale di 11-5, portandosi addirittura in vantaggio 16-15. Sembrava il preludio ad un finale di set in crescendo ma i noti problemi difensivi, oltre ad una chiamata palesemente errata dell'arbitro aiutano Legnano a rimontare e vincere il set, chiuso sul 25-21.

Anche il secondo parziale inizia male per lo Sporting: Legnano è avanti 13-6, quando però Lotta opera un cambio: entra Gollo per Nogarole, e da quel momento Carrero diventa protagonista, realizzando cinque punti che trasciano Acqui fino al 15-16. Poi tocca a Guidobono e Valanzano salire in cattedra, e il risultato è un 25-22 per Acqui, che impatta l'incontro.

Ora davvero la Visgel sembra potercela fare, ma le padrone di casa reagiscono: battendo al salto mettono in crisi le acquisi e pongono le basi per una netta vittoria nel terzo parziale, chiuso con un eloquente 14-25 che oltre a tutto ha anche il malus supplementare di "risvegliare" la tifoseria locale, che riprende coraggio e torna a vomitare insulti sulle acquisi.

A questo punto, la retrocessione è segnata, perché per sperare ancora la Visgel-Ratto avrebbe dovuto vincere senza passare dal tie-break. Anche in questa difficile situazione psicologica, comunque, le termali provano a reagire. Purtroppo, ancora una volta, la ricezione latita e anche il quarto set finisce male: 18-25.

Ora che i giochi sono fatti, e la retrocessione è certa, non resta che dire quanto da tempo avevamo in mente, e cioè che retrocedere non è un disonore. Dispiace, semmai, pensare che le cose sarebbero potute andare diversamente, anche se lo sport è fatto anche di rimpianti. Fabrizio Foglino, giustamente, nella sua analisi fa notare: «È un peccato lasciare la categoria in una stagione in cui avremmo potuto giocare meglio le nostre carte. Purtroppo, il cammino casalingo è stato in linea con le previsioni, ma la squadra non ha mostrato



Francesca Carrero

eguale personalità in trasferta, dove ha ottenuto solo i tre punti di Monza contro il Sanda capolista. La retrocessione è comunque un boccone amaro se consideriamo che la squadra è riuscita a battere quattro delle prime cinque in classifica...». Parole sacrosante: era un campionato in cui la salvezza non è parsa del tutto fuori dalla portata della squadra, che forse con una maggiore coesione interna avrebbe potuto raggiungere la permanenza in categoria. Ormai, però, come si suol dire, l'acqua passata non macina più: Foglino giustamente aggiunge: «Non ci resta che l'obiettivo del quartultimo posto, che inseguiremo con tutte le nostre forze già dalla nostra prossima partita».

Che sarà sabato 22 aprile contro il fanalino di coda Progetto Chieri, dopo il tradizionale turno di riposo pasquale.

Visgel - Ratto Acqui: Nogarole 0/1; Fuino 11/4; Valanzano 10/6; Guidobono 14/5; Cazzola 9/3; Carrero 12/2; Gollo 1/0 Francabandiera 0/7. Ne: Guazzo, Viglietti. Coach: Lotta, ass.coach: Foglino.

Volley giovanile

L'Under 16 fa "cappotto" anche contro l'Omegna

UNDER 16 femminile Unipol assicurazioni

Primo impegno nella fase regionale per la formazione acquese, fresca campiona provinciale e prima vittoria, per 3-0, contro l'Omegna. Il punteggio però non deve ingannare: nonostante il risultato le ragazze di Marengo hanno infatti dovuto sudare le proverbiali sette camicie per avere ragione delle novaresi che, in vantaggio nel primo e terzo set, si sono fatte rimontare. Buona la prova di Borromeo e Gaglione, che grazie al contemporaneo 3-2 con cui il Pinerolo ha sconfitto il Cuneo, lanciano il sestetto acquese in testa alla classifica del proprio girone in vista del secondo appuntamento previsto per domenica 23 aprile. Si giocherà proprio a Cuneo, alle ore 11, contro quella che alla vigilia era la formazione favorita per l'accesso alla final four. In campo sono scese: Ariano, Balbo, Borromeo, Colla, Fossati, Gaglione, Ivaldi, Morino, Cantero, Sciutto E.G., Tardito, Villare, Ghignone (Libero).

UNDER 13 Ass.Nuova Tirrena - Chicca Acconciature

Doppio appuntamento casalingo in settimana per la formazione di Giusy Petruzzi, alle prese con un impegno delicatissimo, quello di venerdì 7 aprile. In quello che possiamo considerare come un vero e proprio "incontro-verità", contro il Pgs Vela, le giovani acquisi hanno giocato davvero bene disputando una delle migliori partite della loro stagione, e finendo con l'imporsi con un netto 3-0. Il risultato consente alla squadra di mantenere immacolata la colonna delle sconfitte e dei set persi.

Vittoria in scioltezza, invece, quella conquistata soltanto ventiquattro ore più tardi nell'impegno contro il Derthona, facilmente condotto in porto con l'identico (e ormai quasi monotono, ovviamente in senso buono) punteggio di 3-0. A due giornate dal termine le ragazze di Petruzzi sono ormai certe del primo posto in graduatoria mentre a giocarsi l'ulteriore posizione che garantisce l'accesso alla final four saranno Casale e Pgs Vela. Ad alternarsi sotto rete sono state: Giordano, Garino, Ratto, Corsico, De alessandri, Pettinati, Gatti, Beccati, Di Dolce.

UNDER 13 Estrattiva Favelli - Tosi Alimentari

Vittoria esterna contro il fanalino di coda Crisci Pozzolo per le giovanissime di Petruzzi che tornano vincitrici dalla Val Borbera con un lusinghiero, anche se tutto sommato prevedibile 3-0. Il risultato finale permette al sestetto acquese di consolidare il terzo posto in classifica e lascia ben sperare per il futuro di questo gruppo che con ancora una partita da disputare ha comunque superato il cinquantina per cento delle vittorie. L'ultimo impegno è in calendario per il 21 aprile contro l'altra squadra acquese. Sono state schierate: Marengo, Pesce, Calzato, Canobbio, Ricci, Guazzo, Bernengo, Cresta, Gotta.

UNDER 13 Tosi Alimentari - Estrattiva Favelli

Per la formazione di Chiara Visconti lo scorso è stato un weekend di tutto riposo, la squadra acquese disputerà però in settimana il recupero contro il Pozzolo, prima di terminare le proprie fatiche stagionali con il derby del 21 aprile. **M.Pr**

Classifica volley

Serie B2 Femminile girone A

Risultati: Amatori Orago - Sanda Poliricuperi 3-1, Armando Brebanca Cuneo - Nuncas Chieri 3-1, Fo.Co.L.Legnano - Gs Sporting Acqui 3-1, Florens Vigevano - Eurotarget Dorno 2-3, Castellanzese - Pro Patria 3-1, Pall. Femm. Bresso - Santi 4 Rose Oleggio 2-3, Progetto Chieri - Pall. Pinerolo 3-2.

Classifica: Amatori Orago 46; Sanda Poliricuperi 44; Eurotarget Dorno, Castellanzese 43; Santi 4 Rose Oleggio, Florens Vigevano 40; Armando Brebanca Cuneo 38; Fo.Co.L.Legnano 36; Pall. Pinerolo, Pall. Femm. Bresso 34; Nuncas Chieri 23; Pro Patria, Gs Sporting Acqui 22; Progetto Chieri 18.

Prossimo turno (sabato 22 aprile): Eurotarget Dorno - Fo.Co.L.Legnano, Gs Sporting Acqui - Progetto Chieri, Nuncas Chieri - Florens Vigevano, Pall. Pinerolo - Amatori Orago, Pro Patria - Pall. Femm. Bresso, Sanda Poliricuperi - Castellanzese, Santi 4 Rose Oleggio - Armando Brebanca Cuneo.

Golf club "Le Colline" calendario 2006

APRILE

Domenica 23: coppa Edilitor & Marchesi De' Frascobaldi; 18 buche Stableford HCP 2^a cat.

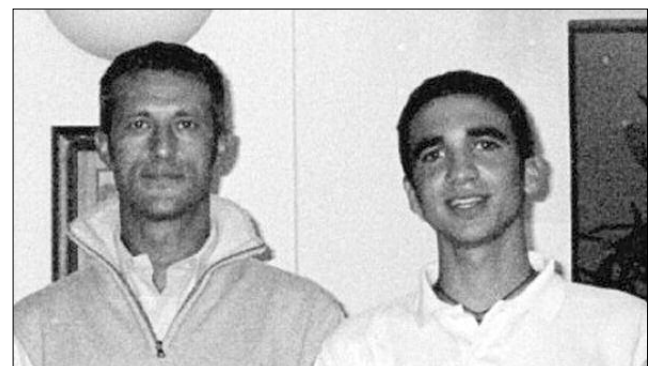
Domenica 30: coppa Fari-na Diamanti; 18 buche Stableford HCP 2^a cat.

Maggio
Venerdì 5: caccia all'handicap gioielleria Arnuzzo; 18 buche Stableford cat. unica.

Domenica 7: torneo Lancaster per Unicef 2006 (gara di beneficenza); 18 buche Stableford HCP 3^a cat.

Golf

Maurizio Bossio vince la coppa Edilitor



Maurizio Bossio e Riccardo Canepa.

Acqui Terme. Domenica scorsa, 9 aprile, al "Golf Club Le Colline" di Acqui Terme ha preso il via lo Score d'oro 2006 - "Estrattiva Favelli"; la competizione altro non è che un campionato sociale, diviso per categorie, che coinvolge tutti i soci del "Le Colline" e numerosi golfisti provenienti da altri circoli del basso Piemonte che si affrontano in una lunga serie di gare che, a fine stagione, assegnano l'ambito trofeo.

La prima tappa è stata la "Coppa Edilitor & Marchesi De' Frascobaldi", gara disturbata da una leggera pioggerella che però non ha impedito ai numerosi protagonisti di esprimere un ottimo livello di gioco, ed ha riservato anche qualche sorpresa.

Primo netto in "1^a categoria", con uno splendido score di 39 punti, è stato Maurizio Bruno Bossio, che dimostra di non aver perso lo smalto della scorsa stagione facendo il vuoto dietro di sé. A ben otto lunghezze Mattia Benazzo, medaglia d'argento con 31 punti, tanti quanti Giovanni Barberis che conclude terzo posto dopo un secondo giro leggermente sotto tono.

Il "primo lordo" di questa settimana a quota 22 è un gradito ritorno, di Fabrizio Porta, apparso decisamente in forma.

In seconda categoria la fa da padrone un giocatore molto promettente: il quasi 18enne Riccardo Canepa conclude, infatti, la gara totalizzando 42 punti, tre in più di Cristiano Visconti comunque agguerritissimo. Terzo con 37 punti si conferma Kevin Caneva, giovane in continuo miglioramento. Tra le signore si conferma fortissima Annamaria Sidoti, che totalizza 35 punti e lascia a cinque lunghezze le inseguitrici Michela Zerrilli e Nadia Lodi. Premio senior assegnato ai 36 punti di Adolfo Ardemagni, che lascia a bocca asciutta Gianfranco Mantello fermo a quota 34. Domenica 16 aprile si osserverà una giornata di riposo agonistico per la Santa Pasqua. Il giorno del merendino sarà invece dedicato ad una Pallinata Louisiana 18 buche Stableford. Le competizioni ufficiali riprenderanno domenica 23 con la "Coppa Marchesi De' Frascobaldi", graditissimo sponsor che quest'anno fa il bis e debutta con una gara individuale. **w.g.**

Volley campionati minori

Valbormida Acciai importante vittoria

PRIMA DIVISIONE ECCELLENZA Valbormida Acciai

Una importante vittoria per 3-0 contro la Junior Casale di mercoledì 5 aprile permette alla formazione di Varano di agguantare nuovamente il primo posto in graduatoria con trentaquattro punti e, cosa ancora più importante a parità di incontri disputati, di mettere cinque punti fra se ed il Molare, quarto in graduatoria ed ormai unico ostacolo nella corsa ai play-off di fine stagione insieme al Novi di coach Cazzulo, che a sua volta deve ancora recuperare un paio di gare.

La partita contro Casale non offre molto: la cronaca è scarna, vista la netta supremazia territoriale mostrata dalle acquisi, ben guidate dalla Guazzo. Esordio in queste ultime partite in Eccellenza con buoni risultati per la Gatti.

Dopo la pausa pasquale, la squadra dovrà affrontare un doppio impegno ravvicinato: prima, il 21 aprile, una trasferta contro l'Anspi Pieve Novi e poi, domenica 23 un turno casalingo contro il Pgs Vela. Potrebbe essere l'occasione per incamerare punti decisivi per

la classifica finale. Utilizzate Guazzo, Viglietti, Camera, Rostagno, Fuino M., Borromeo, Valentini, Agazzi, Dicianni, Bonelli, Sciutto E.G., Sciutto V., Gatti.

PRIMA DIVISIONE Rombi Escavazioni

Nessun problema per il Rombi Escavazioni che batte nettamente 3-0 il Quattro Valli Alessandria. Troppo il divario fra le due formazioni: ultime le alessandrine ed in corsa per il primo posto le acquisi che, con due incontri da recuperare, sono virtualmente al vertice della graduatoria, posizione che garantirebbe l'accesso alla final-four per la promozione in serie D.

La squadra è stata impegnata contro l'Ovada giovedì 13, a giornale ormai in stampa e quindi riprenderà il cammino a fine mese, dopo una lunga pausa pasquale. Utilizzate: Tardito, Ivaldi, Ferrero, Colla, Gaglione, Villare e Ariano libero, Morino.

Pizzeria Napoli - Virga Auto-transporti

Vittoria in trasferta per la Pizzeria Napoli che supera di misura il Derthona 3-2. Partita combattuta e successo sul filo



Serena Guazzo

di lana che consente al sestetto termale di portare il suo score stagionale al cinquanta per cento di vittorie, con diciotto punti conquistati. Si tratta di un buon risultato, se si tiene conto della giovane età delle atlete scese in campo. In settimana il calendario propone un difficile impegno contro la capolista Gavi Volley.

Hanno giocato: Balbo, Pesce, Cantero, Fossati, Mazzardis, Pronzato, Canepa, Boarin, Cavanna ed Armento. **M.Pr**

Pallapugno

Al via i campionati di A e B le speranze valbormidesi

Partono nel prossimo week end i campionati di serie A e B di pallapugno. Nella massima serie è una sfida tra le otto squadre raccolte in provincia di Cuneo e le due dislocate in un fazzoletto della provincia d'Imperia; più variegato è il panorama tra i cadetti dove la Val Bormida, con due squadre alessandrine, una astigiana ed una in provincia di Savona, fa la parte del leone e contende la leadership alle squadre del cuneese.

SERIE A

È un campionato che presenta parecchie novità e mantiene alcuni punti fermi. La prima cosa che salta agli occhi sono il ritorno della Taggese che parte con il promettente Ivan Orizio, venti anni appena compiuti, nel ruolo di capitano-battitore e quello della Doglianese che ha la fortuna di giocare in uno sferisterio splendido che, non per caso, viene scelto per tutti gli spareggi di primaria importanza ed ha trovato oltre ad un leader, Giuliano Bellanti, ancora in grado di far pesare la sua classe, una squadra tra le più forti in circolazione. Interessante il concentrato di cortemillesi che c'è a Santo Stefano Belbo dove sono approdati il battitore Riccardo Molinari ed il "centrale" Luca Dogliotti, entrambi cresciuti pallonisticamente nella città delle noccioline. Trasloca dalla sponda destra del Belbo Roberto Corino che, nei tre anni passati a Santo Stefano, alla corte di Piero Galliano, ha vinto uno scudetto e raggiunto due volte i play off senza per questo entrare nelle gra-

zie dei belbesi che non hanno affatto rimpianto la sua partenza.

È un campionato che si presenta quanto mai incerto, con squadre tutte da scoprire ed altre che devono confermare quanto di buono hanno fatto nella scorsa stagione. Sono attese ad una conferma Subalcuneo che, perso il "centrale" Giampaolo, ha puntato su di un giovane di belle speranze, ma inesperto, come Luca Damiano e la Monticellese che ha lasciato intatta la squadra giunta in finale nello scorso campionato; sono da scoprire l'Albese che ha rifondato la quadretta piazzando Roberto Corino in battuta ed avanzato Massucco da "centrale" ed infine la Santostefanese che ha scelto Molinari e gli ha affiancato Luca Dogliotti alla prima esperienza lontano dalla battuta.

Tra gli addetti ai lavori c'è molta cautela; una cautela che coinvolge anche Piero Galliano, quaranta anni da giocatore, oggi apprezzato direttore tecnico, abituato a giudizi senza compromessi - famosi i suoi pronostici alla vigilia del campionato - che preferisce mantenere un basso profilo - "Tre squadre in primo piano e mi riferisco all'Albese di Corino, alla Subalcuneo di Danna ed alla Canalese di Giribaldi, ma credo che non mancheranno le sorprese. Vedo altre potenziali candidate, non dimentichiamo la Doglianese, le due liguri ed anche la Santostefanese può fare bene la sua parte. È un campionato dove incideranno diversi aspetti, non dimentichiamo il



Riccardo Molinari, nuovo capitano della Santostefanese.

fattore campo, particolarmente importante quando si andrà giocare in Liguria e a Monticello, la capacità di assemblarsi di squadre completamente nuove, la condizione atletica che diventerà fondamentale nella fase finale della stagione. È un campionato dove può succedere di tutto".

Si incomincia sabato 15 aprile, alle ore 15. I campi interessati sono quello di Cuneo dove arriva la Doglianese degli ex Giuliano Bellanti e Michele Giampaolo mentre a Santo Stefano Belbo l'esordio di Riccardo Molinari e Luca Dogliotti contro l'imperiese di Alessandro Trinchieri, il battitore più imprevedibile dell'intero circo pallonaro.

SERIE B

È un torneo che presenta sane rivalità soprattutto in valle Bormida dove ben quattro saranno i quartetti a lottare per il salto di categoria. Si gioca sull'asse Bistagno, Spigno, Bubbio e Bormida contro l'unica "ponentina" in campo, la Don Dagnino di San Bartolomeo d'Andora, e contro il gruppetto delle cuneesi che può contare su quadrette di assoluto valore.

È un campionato dove il ruolo di favorito se lo giocano il Ricca e l'Augusta Benese di Benevagienna, due quadrette costruite per salire in serie A, ma dove ci sono campi che sono vere e proprie "trappole" come la "piazza del Pallone" di Bubbio o il "Comunale" di Bormida dove fare il punto sarà una vera e propria impresa. Interessante scoprire squadre che si sono rifatte il trucco come il Bubbio di Giordano e Muratore, la Pro Spigno di Gallarate e Andrea Corino mentre a Bistagno si aspetta il rientro di Andrea Dutto, sempre alle prese con un problema alla spalla, che sarà momentaneamente sostituito da Diego Ferrero. Da tenere d'occhio la Bormidese di Matteo Levratto, giovane e possente battitore che ha bruciato le tappe salendo in quattro anni dalla juniores alla serie B.

Anche tra i cadetti i primi pugni ad iniziare da sabato 15 aprile, alle 15, con l'ouverture a Spigno Monferrato dove i giallo-verdi ospitano la Bormidese nel primo derby della stagione. Quasi impossibile l'impresa per il Bistagno, che vestirà i nuovi colori, giallo-verde, in omaggio al nuovo sponsor "Produttori del Moscato d'Asti", al "Sicca" di Benevagienna. Il Bubbio sarà in campo il lunedì di Pasqua sul campo del san Biagio di Mondovì, quartetto guidato dall'esordiente Rivoira, diciotto anni appena compiuti.

w.g.

Pallapugno

Le squadre in serie A e B

SERIE A

Subalcuneo - "Acqua Sant'Anna" di Cuneo.

Colori sociali: bianco-rosso - sferisterio "Mermet" - Formazione: Danna Paolo (cap), Damiano Luca (centrale), Boetti Claudio, Unnia Enrico, Olivero Danilo. Dt Ercole Fontanone.

Monticellese "EsseSisea" di Monticello di Alba.

Colori sociali: bianco-nero-giallo - sferisterio "Borney" - Formazione: Sciorella Alberto (cap.), Bellanti Alberto (centrale), Nimot Stefano, Scavino Marco, Rolfo Mauro. Dt Giancarlo Grasso.

A.Manzo "Termosanitari-Cavanna" di S. Stefano Belbo.

Colori sociali: bianco-azzurro - sferisterio: Augusto Manzo" - Formazione: Molinari Riccardo (cap), Dogliotti Luca (centrale), Alossa Piergiorgio, Destefanis Roberto, Bertola Renzo. Dt Piero Galliano.

Imperiese "Conad" di Dolcedo.

Colori sociali: giallo-blù - sferisterio "Ciancergo" - Formazione: Dotta Flavio (cap.), Faccenda Marco (centrale), Ghigliazza Giulio, Pellegrini Angelo, Ascheri Lorenzo. Dt Gianni Pico

Canalese "Torrionalba" di Canale.

Colori sociali: blu-bianco - sferisterio "Roero" - Formazione: Giribaldi Oscar (cap), Voglino Pier Paolo (centrale), Busca Gianluca, Stirano Andrea. Dt Ernesto Sacco

Pro Paschese "Credito Cooperativo" di Villanova Mondovì.

Colori sociali: verde-blù - sferisterio "Bonelli" - Formazione: Bessone Alessandro (cap.), Dogliotti Stefano (centrale), Rinaldi Enrico, Bongioanni Sergio. Dt Massimo Berruti.

Albese "Maxisco" di Alba.

Colori sociali: rosso-bianco -

sferisterio "Mermet" - Formazione: Corino Roberto (cap.), Massucco Maurizio (centrale), Rigo Giovanni, Bolla Lorenzo. Dt Domenico Raimondo

G.S. San Leonardo di Imperia.

Colori sociali: bianco-verde - sferisterio "Città d'Imperia" - Formazione: Trinchieri Alessandro (cap.), Lanza Andrea (centrale), Massone Giuliano, Papone Maurizio. Dt Danio Gianmarco.

Taggese di Taggia.

Colori sociali: rosso-giallo - sferisterio: reg. San Martino - Formazione: Orizio Ivan (cap.), Vacchetto Giorgio (centrale), Anfoso Flavio, Cane Alessio. Dt Enrico Piana.

Virtus Langhe Doglianese di Dogliani.

Colori sociali: rosso-blù - sferisterio "Chabat" - Formazione: Bellanti Giuliano (cap), Giampaolo Michele (centrale), Vero Marco, Degiacomi Marco, Foggini Giuliano. Dt Diego Fazzone.

SERIE B

Ricca "Langhe e Roero" di Ricca d'Alba.

Colori sociali: Bianco-verde - sferisterio di via Cortemilia - Formazione: Galliano Luca (cap.), Bosticardo Gian Mauro (centrale), Vincenti Michele, Narda Sandro.

Pro Spigno di Spigno M.to.

Colori sociali: giallo-verde - sferisterio di corso Roma - Formazione: Gallarate Luca (cap.), Corino Andrea (centrale), Adriano Claudio, Decerchi Paolo.

Aspe San Biagio di S. Biagio Mondovì.

Colori sociali: rosso-blù - sferisterio: "Comunale" - Formazione: Rivoira Danilo (cap.), Gregorio Alessandro (centrale), Adriano Roberto, Cometto Marco.

La Nigella "Albagrafica" di Niella Belbo.

Colori sociali: azzurro-bianco - sferisterio "Comunale" - Formazione: Giribaldi Cristian (cap.), Montanaro Diego (centrale), Cerrato Fabrizio, Leone Stefano, Bonetti Luigi, Giribaldi Carlo, Giribaldi Franco.

Augusta Benese di Benevagienna.

Colori sociali: bianco-rosso - Sferisterio "Sicca" - Formazioni: Isoardi Gian Luca (cap.), Rosso Fabio (centrale), Panuello Daniele, Ghibaud Gabriele, Taricco Roberto.

Soms Bistagno "Associazione Produttori Moscato d'Asti" di Bistagno.

Colori sociali: giallo-verde - Sferisterio loc. Pieve - Formazione: Dutto Andrea (cap.), Ferrero Diego (centrale), Trinchero Ottavio, Dutto Luca, Fallabrino Guido

Ceva Balon di Ceva.

Colori sociali: bianco-rosso - Sferisterio "Nuovo Comunale" - Formazione: Sismondi Alessandro (cap.), Rosso Arrigo (centrale), Rosso Franco, Bracco Davide.

Bubbio "Vallebormida Stampaggio Acciai" di Bubbio.

Colori sociali: bianco-azzurro - sferisterio "piazza del pallone" - Formazione: Giordano Daniele (cap.), Muratore Alberto (centrale), Cirillo Giancarlo, Maglio Stefano, Cirio Luigi, Cirio Michele.

Bormidese "Valente Arte Contemporanea" di Bormida.

Colori sociali: bianco - sferisterio "Comunale" - Formazione: Levratto Matteo (cap.), Core Luca (centrale), Brian Rossano, Barocco Mattia.

Don Dagnino di Andora.

Colori sociali: bianco con banda rosso-blù - sferisterio "San Bartolomeo" - Formazione: Giordano Daniele (cap.), Martini Matteo (centrale), Cavallo Simone, Tamagno Sandro.

Pallapugno

I corsi di formazione preparano i nuovi d.t.



Il consigliere Dho con il presidente della Fondazione C.R.C.

Si è concluso il primo corso di formazione organizzato dalla Federazione Italiana Pallapugno per operatori e direttori tecnici di pallapugno: il corso - iniziato lo scorso dicembre - aveva come obiettivo primario quello di formare personale preparato per l'insegnamento di questo sport dalle antiche origini alle nuove leve ed era stato richiesto espressamente dalle società al nuovo Consiglio Federale. Il presidente, Enrico Costa, ha recepito l'esigenza dei club e si è fatto promotore, tramite l'interessamento del consigliere delegato, Stefano Dho, di questa bella iniziativa, alla quale hanno preso parte oltre

un centinaio di addetti del settore.

Nel saluto finale ai partecipanti, il consigliere federale Stefano Dho ha voluto ringraziare gli istruttori del Coni e quelli della Federazione per il lavoro svolto ed ha altresì ringraziato la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo (presente alla serata con il vicepresidente Ezio Falco) per l'importante sostegno ricevuto che ha permesso la realizzazione di questo corso di formazione, oltre ad altre iniziative volte alla promozione della pallapugno giovanile, confermando l'attenzione dell'ente verso lo sport ed i giovani.

w.g.

Pallapugno, sabato 8 aprile

Presentata la squadra del Bubbio

Bubbio. Bella festa sabato scorso, 8 aprile, da "Teresio", ristorante celebre per la qualità dei piatti, e luogo di culto pallonaro dei bubbiesi, per la presentazione ufficiale del team bianco-azzurro. Dirigenti, tecnici, i giocatori ed un nutrito gruppo di tifosi si sono stretti attorno ad una squadra che ha cambiato molto e per questo stuzzica la curiosità dei tifosi. C'erano proprio tutti, guidati dal presidentissimo Giampaolo Bianchi con il direttivo al completo, attorno ai tavoli di "Teresio", con al centro delle attenzioni una quadretta che parte per disputare un buon campionato e sfidare le rivali in derby che si preannunciano quanto mai accesi.

La pallapugno è uno sport che a Bubbio ha grandi tradizioni e non per caso il campionato si gioca in Piazza del Pallone" appoggiati alla chiesa tra negozi e giardini con un pubblico sempre straordinariamente vicino alla squadra, numeroso e competente. Questa è la forza di un Bubbio che in questi ultimi anni ha raggiunto traguardi prestigiosi e nello sport può vantare due realtà importanti che sono una quadretta di pallapugno in serie B ed una squadra di calcio in "Seconda categoria".

Nella foto il presidente del Bubbio "Valle Bormida Acciai - Pasticceria Cresta - In-terwood" Giampaolo Bianchi



con i giocatori Daniele Giordano (capitano), Alberto Muratore (centrale), Giancarlo Cirillo e Stefano Maglio (terzini) Michele Cirio e Luigi Cirio (riserve).

Pallapugno a Pianlago di Ponzzone

Domenica 23 aprile, in occasione della seconda edizione della "Festa di Primavera", in località Pianlago di Ponzzone si disputerà una gara di balòn tra le rappresentative della Liguria e del Piemonte formate dai campioni del recente passato.

In campo con il Piemonte Felice Bertola, Piero Galliano, Ivo Roberi, Rinaldo Muratore mentre la Liguria potrà contare su Claudio Balestra, Pier Antonio Daprelà, Mauro De Negri, Giacomo Aretti e Pier Luigi Leoni.

Montaldo, Trisobbio, Carpeneto, Cremolino, Prasco

Cinque Comuni in corsa contro l'emergenza idrica

Ovada. Rispettando il termine fissato dalla Regione l'Amag s.p.a. ha presentato il progetto definitivo per i lavori di ristrutturazione dell'acquedotto in 5 comuni già facenti parte del Consorzio Valbadone: Cremolino, Trisobbio, Montaldo B.da, Carpeneto e Prasco.

A suo tempo i Comuni avevano accettato lo stanziamento di euro 1.200.000, pari all'80% dell'importo complessivo dei lavori quantificati in euro 1.500.000. Della differenza di euro 300.000 dovevano farsi carico i Comuni, ma è stata l'Amag che gestisce il servizio idrico integrato di detti comuni, ad intervenire ed ha predisposto il progetto. Come ha precisato il molarese Guido Cavanna, del Comitato Esecutivo Amag, e che nella società alessandrina rappresenta, fra gli altri, anche i comuni dell'ex Valbadone, il progetto definitivo, prevede il rifacimento di molti tratti di condotta insufficiente ed obsoleti ed una autoclave in località Selvaggia a Montaldo, per un eventuale collegamento con la condotta Predosa - Acqui, di fronte a carenze che dovessero verificarsi in periodi di siccità.

Ma il progetto, oltre il telecontrollo di tutti i serbatoi del-

la rete, prevede due interventi importanti, che sono lo smantellamento ed il rifacimento in posizioni più idonee dei vecchi serbatoi di Cremolino, e Trisobbio, ora inadeguati al fabbisogno. Per Cremolino, un nuovo serbatoio che verrà realizzato in una vecchia struttura in sostituzione della famosa torre in cemento che sventa sotto le mura del castello dalla parte più antica del paese, è effettivamente una bruttura, denunciata da tutti, e per primi dagli abitanti del paese. Evidentemente la presenza di una struttura del genere si contraddice nettamente con gli sforzi che fa il paese per la sua valorizzazione turistica. Intanto è logico prevedere che i lavori previsti del progetto dell'Amag potranno iniziare solo in autunno, e quindi c'è da augurarsi che il prossimo estate non sia avaro di pioggia come lo è stato quello dello scorso anno, che sarà ricordato come l'estate della grave crisi idrica, che ha visto la continua presenza di bonze ed autocisterne sistemate nelle piazze dei paesi per sopperire alla carenza d'acqua che per un lungo periodo si è solo vista uscire a singhiozzo dai rubinetti.

R. B.

Si potranno assaggiare i pasti due volte al mese

Nella commissione mensa anche genitori e docenti

Ovada. L'Amministrazione comunale ha deciso di istituire la Commissione Mensa, un organismo consultivo di verifica della qualità del Servizio di Ristorazione Scolastica erogato agli alunni delle scuole statali dell'infanzia Primarie, Secondarie di Primo Grado nel territorio comunale.

La Giunta comunale, contestualmente alla decisione della istituzione della commissione, che ha approvato anche le norme di funzionamento. Sono molteplici gli obiettivi che si propone la commissione mettendo sostanzialmente in pratica i propositi della Amministrazione comunale, prima di tutto per assicurare la qualità e la massima trasparenza nella gestione del servizio per arrivare a favorire la partecipazione e attivare forme di collaborazione e di coinvolgimento di tutti gli utenti. Un altro obiettivo è quello di sviluppare negli alunni il senso di una corretta

ed equilibrata alimentazione attraverso l'educazione alimentare, al fine di indirizzare le giovani generazioni ad un sano rapporto con il cibo ed una scelta sempre più consapevole degli alimenti. I membri di diritto della Commissione mensa sono: l'assessore alla Pubblica Istruzione, i Dirigenti degli Istituti Scolastici che fruiscono del servizio di ristorazione; un rappresentante della ditta incaricata alla gestione del servizio di ristorazione, mentre per ciascuna istituzione scolastica, devono essere nominati tre genitori e tre insegnanti. In base alle esigenze ed agli argomenti da discutere alle riunioni, occasionalmente, possono partecipare anche invitati.

Le norme precisano in modo dettagliato le modalità di controllo e stabiliscono fra l'altro che ogni membro della commissione, può effettuare controlli con assaggio dei pasti due volte al mese.

Sei pensionamenti alla "S. Pertini"

Ovada. Pioggia di pensionamenti alla Scuola Media Statale "S. Pertini".

Sono ben sei gli insegnanti che il 1° settembre di quest'anno non saranno più in servizio ed in cattedra, un po' come sta avvenendo in tante scuole d'Italia, dove fra quest'anno e l'anno prossimo si pensa che andranno in pensione centinaia di migliaia di docenti.

Del resto gli insegnanti che hanno fatto domanda di pensionamento sono più di duecentocinquanta nella sola provincia di Alessandria.

Dei sei pensionandi della "Pertini" tre appartengono alle Materie letterarie: le proff. Titti Vitale (corso bilinguismo) e Mimina Ravera (tempo prolungato) ed il prof. Enrico Scarsi (del corso B a tempo normale da tre anni dirigente scolastico incaricato ad Acqui Terme).

C'è poi la prof. Sandra Rizzo di Matematica, da oltre vent'anni operante nel tempo prolungato; la prof. Rita Fusi di Inglese (tempo prolungato) ed il prof. Giorgio Somaglia, per tanti anni insegnante di Educazione tecnica nei corsi di bilinguismo e a tempo normale.

Presso la sede delle Poste

Invece delle colombe arrivano i "panettoni"

Ovada. Sono tredici i nuovi "panettoni" sistemati davanti all'ufficio postale in via Mons. Cavanna.

La loro comparsa ha suscitato le furiose ire di diversi automobilisti, ma si tratta delle nuove disposizioni della Prefettura, secondo cui quali non è consentito il parcheggio davanti alle Poste.

Per la verità la segnaletica orizzontale già informava di tale divieto, ma dal momento che a molti automobilisti piace parcheggiare nelle più vicine adiacenze, sono arrivati in questo periodo pasquale i classici "panettoni".

La nuova collocazione comporta alcune considerazioni: la larghezza della strada nel tratto davanti alle Poste si è ristretta per cui il doppio senso di marcia diventa problematico, con disagi per le auto in transito. E qualcuno ha già spostato i panettoni, ma questo divieto dovrà essere fatto osservare in maniera rigida.

La situazione pone l'interrogativo sulla nuova sistemazione delle Poste e Telecomunicazioni, di cui si era già parlato nei mesi scorsi e si era fatta portavoce anche l'associazione Pubblica Opinione. Le alternative all'attuale sede sembravano esse-

re via Carducci nei locali dell'ex Coop oppure in corso Libertà nei pressi di Melone. Ma sembra che tutto sia avvolto in un alone di stasi.

È comunque evidente che l'attuale sede di via Mons. Cavanna risulti non essere più sufficiente per accogliere i nuovi servizi e le numerose proposte che le Poste offrono ai clienti.

E. P.

Spettacolo di danza e sfilata di intimo

Ovada. L'associazione danza sportiva, "New Terpsichore", guidata dai maestri Silvia Giacobbe e Massimo Gallo, organizza "Note nella notte 5".

Presso il centro polisportivo Geirino, sabato 22 aprile dalle ore 21, sfilata di intimo a cura di Lucia Lingerie di Morsasco.

Seguirà dalle 21,30 la serata spettacolo con i "Team match": Ballo liscio tradizionale piemontese, danze standard, danze latino americane. Con la partecipazione di copie a livello internazionale.

Per informazioni 347 9691780.

Carreggiata più larga e più passaggio pedonale

Sarà ristrutturato il ponte di Molare



Molare. Sarà ristrutturato il ponte sull'Orba.

La Provincia, competente per territorio, ha infatti deciso di intervenire nell'opera di rifacimento del vetusto ponte ed ha già inoltrato l'apposita richiesta alla Sovrintendenza regionale per i Beni architettonici, considerata la storicità della struttura.

Il vecchio ponte sull'Orba è infatti datato: lo fece costruire l'allora re del Piemonte e futuro re d'Italia Vittorio Emanuele II nel 1852. Il ponte poi il 13 agosto del 1935 subì l'urto della gigantesca massa d'acqua conseguente al crollo della diga di Ortiglieto e venne quindi in parte rifatto.

Ora l'intervento della Provincia prevede il consolidamento dell'intera struttura portante, l'allargamento della carreggiata, il passaggio pedonale e l'illuminazione. Infatti ora come ora i pedoni attraversano il ponte con un certo pericolo, potendo disporre di non più di una 40 di

cm. da ambo i lati. La carreggiata molto stretta poi non consente il passaggio di due grossi mezzi e non è infrequente notare un camion, fermo nella curva che immette sul ponte da Ovada, che attende la via libera per passare a sua volta.

Il costo dell'intervento sul ponte è quantificato in 200.000 euro circa.

Primavera, quando arrivi?

Ovada. La primavera è ritornata ufficialmente il 21 marzo ma sembra che l'inverno continui ancora per un po'.

Infatti a parte qualche giornata completamente assolata e con un tepore già primaverile, dalla fine di marzo il tempo peggiora abbastanza perturbato. Le giornate sono prevalentemente fredde, anche con pioggia o nebbia e la temperatura si mantiene rigida al mattino e alla sera.

Ed in questa alternanza di giornate belle (poche) e abbastanza brutte (molte) continua la serie dei malanni da raffreddamento: influenza, mal di gola, nevralgie, e colpi di freddo allo stomaco.

Occorre quindi vestirsi "a cipolla": cioè coprirsi come d'inverno al mattino e alla sera e scoprirsi moderatamente nel corso della giornata senza esagerare. Per esempio sabato 8 di primo mattino c'era la brina e la temperatura era a zero.

A Molare, Cassinelle, Cremolino e Prasco

Semafori "intelligenti" ... ma fare attenzione

Molare. Da un po' di tempo sono stati collocati in punti importanti delle strade della zona di Ovada dei semafori "intelligenti".

Questi semafori attualmente si trovano a Molare, Cassinelle, Cremolino e Prasco, piazzati lungo strade del centro abitato.

Quando un'auto sopraggiunge a più di 50 km/h, fa scattare il "rosso" del semaforo e quindi l'automobilista è obbligato a fermarsi, come da Codice della Strada. Se non lo fa, nel caso di Molare (via Roma), si vedrà recapitare a mezzo posta una bella multa (con tanto di fotografia) perché è passato col "rosso" ed è stato quindi fotografato dalla telecamera.

Negli altri tre Comuni, non ci risulta che, al momento, i rispettivi semafori siano già stati attivati con la telecamera. Quindi per ora funzionano come "dissuasori" per cui il "rosso" scatta a velocità superiore a 50 km/h e quindi i semafori obbligano comunque a fermarsi, se non si vuole infrangere il Codice Stradale.

Ma il bello è un altro perché occorre prestare in quei quattro punti molta attenzione. Esempio: un'auto percorre tranquillamente la strada alla velocità consentita, cioè me-

no di 50 km/h., e quindi non può far scattare il "rosso" del semaforo. Ma se di dietro sopraggiunge a forte velocità (o una velocità comunque non consentita in un centro abitato), un'altra vettura o una moto, queste fanno scattare il "rosso".

Ed il conducente della prima auto allora deve stare molto attento perché il "rosso" potrebbe scattare proprio quando ormai si trova praticamente sotto il semaforo. E passarlo significa essere sanzionati con multa e punti sottratti sulla patente.

L'auto che precede dunque, anche se procede ad una velocità inferiore ai 50 km/h, deve arrestarsi immediatamente se c'è il "rosso" del semaforo. Se passa, pur andando adagio, è "fotografata", con le conseguenze del caso.

Attenzione dunque quando si è sotto quei quattro semafori (specialmente il primo): andare adagio prima di tutto, ma non basta. Occorre anche guardare nello specchietto retrovisore se dietro sopraggiunge un'auto o una moto a forte velocità.

Ed in tal caso stare molto attenti allo scatto del "rosso", anche se all'inizio il semaforo dava il "verde".

E. S.

Si svolgeranno il 14 maggio

La Croce Verde verso le elezioni



Ovada. Si svolgeranno il 14 maggio le elezioni del nuovo Consiglio direttivo della Croce Verde.

Infatti con la presentazione ai soci del bilancio economico e patrimoniale al 31 dicembre 2005, la relazione del presidente e la nomina della commissione elettorale, si è ufficialmente concluso il mandato del Consiglio di Amministrazione.

Compongono la commissione elettorale Cristina Ba-

vassano, Giorgio Azzi e Giselda Frezza.

A loro spetta il compito di prendere contatto con i nuovi candidati. Tra l'altro quest'anno, per la prima volta, verrà utilizzato un nuovo sistema elettorale che vedrà il numero degli eletti collegato al numero delle candidature accettate. È stata infatti effettuata una variazione al regolamento interno che prevede il numero minimo di candidati da eleggere, passare da 15 a 7.

Le elezioni coincidono con il 60° anniversario di fondazione del sodalizio e il Consiglio uscente ha già elaborato un programma di massima per le celebrazioni rievocative che dovrà essere naturalmente ratificato dal nuovo Direttivo.

Dopo la presentazione allo Splendor del volume "11 gennaio 1946 - Storia della Croce Verde Ovadese" (curato da Giancarlo Marchelli), e prossimamente presentato anche a Tagliolo, sono in programma altre manifestazioni, tra cui l'appuntamento gastronomico ad inizio estate.

Sabato 8 aprile

Il commosso tributo ai 13 martiri di Masone



Masone. "L'eccidio di Masone", perpetrato il sabato di Pasqua del 1944, è stato ricordato a sessantadue anni esatti dalla fucilazione di tredici giovani partigiani, età media vent'anni, rastrellati alla Benedicta, ma condannati e trucidati dai fascisti.

Come tutti gli anni gli intervenuti, dopo il ritrovo in piazza del municipio, si sono subito recati alla stele sul luogo del massacro, per la deposizione delle corone d'alloro.

Presso la chiesa del Romitorio è quindi seguita la celebrazione della S.Messa, officiata dal Cappellano partigiano Don Berto Ferrari.

Per i discorsi ufficiali, dopo il saluto del sindaco, hanno preso la parola Paolo Ottonello e Luca Borzani, assessori alla cultura rispettivamente dei Comuni di Masone e di Genova.

Con il senatore Raimondo

Ricci e l'onorevole Lorenzo Acquarone, numerosi rappresentanti delle istituzioni, Regione Liguria, Provincia e Comune di Genova, per la prima volta quelli di Chiavari e Sestri Levante, i Comuni di Campo Ligure, Rossiglione e Tiglieto con i loro gonfaloni; come pure la Comunità Montana, l'Anpi, l'associazione deportati nei lager, Carabinieri, Guardia di Finanza. I ragazzi della media "Carlo Pastorino, con l'ex sindaco Pasquale Pastorino, hanno letto i nomi dei "13 Martiri".

Il Gruppo Alpini ha curato il rinfresco e la preparazione della chiesa, mentre la Banda Amici di Piazza Castello ha accompagnato la solenne commemorazione voluta dal Comune di Masone, integralmente ripresa dal notiziario regionale di Rai Tre.

Nelle mini moto

Successi nazionali per Christian Gamarino



Masone. È iniziata nel migliore dei modi la corsa verso il titolo tricolore del giovanissimo Christian Gamarino che, domenica 12 marzo ad Alessandria, si è aggiudicato la prima prova selettiva per il campionato italiano nella Categoria Junior B (di 10 ai 12 anni di età) della specialità mini moto. Il pilota masonese che lo scorso anno ha sfiorato il podio tricolore classificandosi al quarto posto assoluto a causa della sfortunata rottura della moto, per il 2006 è deciso ad ottenere il massimo risultato grazie alle sue doti naturali ed alla presenza di un Team in grado di garantire tutta l'assistenza specialistica necessaria. Oltre agli impegni nel territorio nazionale, l'anno in corso riserva a Gamarino anche la possibilità di una concreta esperienza in campo internazionale con la partecipazione a diverse gare in Europa nelle quali certamente saprà mettere in mostra le sue qualità di pilota ormai affermato.

Rassegna di cinema e Risorgimento

Campo Ligure. In occasione del bicentenario della morte di Giuseppe Mazzini, l'Assessorato alla Cultura della Provincia di Genova ha organizzato una rassegna itinerante su Cinema e Risorgimento in modo da offrire allo spettatore un percorso fatto di idealità, passioni e storie che hanno animato il nostro Risorgimento.

Ecco i film che si potranno vedere nelle nostre sale cinematografiche, dopo la prima proiezione avvenuta giovedì 6 Aprile a Masone de "Il Gattopardo" di Luchino Visconti: giovedì 20 Aprile, a Campo Ligure, "Quanto è bello lu murire accisu" di Ennio Lorenzini; giovedì 27 Aprile, a Rossiglione, "1860" di Alessandro Blasetti.

Tutti i film saranno proiettati in un unico spettacolo alle ore 21.

Ciclismo: iniziano attività e gare

Nonostante la primavera non voglia assolutamente arrivare, i giovani ciclisti di "Beppe" hanno ripreso la loro attività.

Con due soli giorni di allenamenti, domenica scorsa, hanno partecipato alle gare tenutesi ad Andora.

Quattro i ragazzi in gara: nella categoria G3 (nove anni), Pastorino Gianluca che si è classificato all'ottavo posto; per i G4, Piana Federica ottava assoluta e prima tra le femmine; per i G5, Piombo Stefano decimo posto e nei G6, Coppola Mattia dodicesimo posto.

Risultati buoni considerando la lunga inattività invernale, ora si spera che il tempo conceda ai ragazzi di allenarsi per poter esprimere tutte le loro potenzialità e, allo stesso tempo, si spera che arrivi qualche giovane che rimpiazzi il folto gruppo passato quest'anno nella categoria superiore.

A San Salvatore e a Casale

Vittorie per l'Under 14 della Pallavolo Voparc

Campo Ligure. La categoria Under 14 della pallavolo P.G.S. Voparc, domenica 2 Aprile, presso la palestra di San Salvatore Monferrato, ha incontrato l'Arcobaleno e lo ha battuto per 3 a 1 in una partita agguerrita e sostenuta da una forte tifoseria locale.

Formazione: Macciò Lucia, Oliveri Chiara, Oliveri Nicla, Piana Arianna, Piccardo Tea, Pieri Matilde, Risso Daniela, Vigo Jessica.

La stessa formazione si è misurata la domenica successiva, presso il nostro palazzetto, con l'Ardor di Casale vincendo con un secco 3 a 0 una gara, a dire il vero, non troppo difficile.

L'Under 16, invece, sarà impegnata venerdì 14 in una partita casalinga contro la Virtus di Novi Ligure.

Dopo la pausa pasquale le attività della Voparc riprenderanno con le gare del 22/23 Aprile.

Tradizioni mantenute

Le palme di Armando per vescovo e parroco



Masone. Il "palmista" ufficiale del Parroco di Masone, da oltre cinquant'anni, e del Vescovo Diocesano da sei, è il masonese Armando Pastorino. Una vita lavorativa in qualità di giardiniere a Genova, esperto quindi di botanica applicata, il nostro compaesano ha anche quest'anno portato a compimento il suo impegno pasquale consegnando a Monsignor Pier Giorgio Micchiardi ed a Don Rinaldo Cartosio, le rispettive artistiche palme intrecciate con particolare maestria. Complimenti all'esemplare Armando.

La Pallavolo Vallestura alle fasi finali dei campionati provinciali

Campo Ligure. È ancora un po' presto per tracciare un bilancio definitivo della stagione ma il quadro della situazione è ampiamente positivo. Una stagione lunga ed impegnativa che però ci sta regalando grandi soddisfazioni.

Le fasi finali provinciali speriamo ci confermino quanto di buono si è visto nel corso della stagione. La prima squadra, nonostante gli infortuni, viaggia tranquilla nel centro classifica, posizione ulteriormente consolidata con la vittoria di sabato scorso per 3 a 2 sul Recco. Rimane

un po' di rammarico in quanto, a ranghi completi, avremmo potuto giocarcela per le zone alte della classifica dato che, in questa stagione, nessuna formazione è svettata sulle altre tanto da chiudere in campionato.

La prima divisione ha meritatamente centrato l'obiettivo: l'accesso alla seconda fase, consentendo così alle giovani di prepararsi per i campionati di categoria. La terza divisione ha perso in casa contro la formazione del San Teodoro ma le ragazze si sono prontamente rifatte

espugnando il difficile campo del Don Bosco, consolidando così il secondo posto in classifica. Il settore giovanile, da sempre fiore all'occhiello dell'Associazione, grazie al grande lavoro ed alla passione di Macciò Barbara, è approdato alla finale provinciale con la formazione dell'Under 16. Bene anche le ragazze dell'Under 14 e splendide le due formazioni dell'Under 13.

Ottimi anche i risultati ottenuti dai giovanissimi del mini-volley nel torneo tenutosi a Borzoli.

Bella vittoria per il Masone

Masone. Domenica 9 aprile la formazione di mister Carlini ha aggiunto un altro tassello, superando agevolmente il Circolo Deportivo Peruano. Sotto una pioggia battente il Masone ha dimostrato di essere in un buon momento di forma. Già al ventesimo del primo tempo il Masone trova il vantaggio, con Galletti che trasforma un rigore concesso dal direttore di gara. Poco dopo è il rientrante Ferrando a seminare il panico in area avversaria, prima di servire il comodo assist per il 2 a 0 al bomber Di Clemente. Nel finale di tempo il Masone avrebbe l'occasione di chiudere la gara ancora con Di Clemente, che sciupa da pochi passi. Nella ripresa l'andamento della partita non cambia. Gli avversari s'innervosiscono e subiscono la rete del 3 a 0 con Di Clemente, bravo a battere di testa su punizione dalla destra. A questo punto l'allenatore Carlini effettua alcune sostituzioni e nel finale di gara arrivano le due reti conclusive.

Alla Cappelletta domenica 2 aprile

Il Gruppo Alpini ricorda i caduti e i dispersi in Russia



Masone. Come ogni anno il Gruppo Alpini ha ricordato i caduti e i dispersi in Russia con una S.Messa celebrata al Santuario della Madonna della Cappelletta da don Antonio Casarza parroco del Fado. La funzione si è svolta domenica 2 aprile a conclusione della commemorazione del tragico incidente della "Corriera del Turchino" dove il gruppo masonese era intervenuto occupandosi del restauro del cippo situato sul versante genovese del passo. Durante la cerimonia alla Cappelletta è stata benedetta l'urna contenente la terra del Don unitamente alla targa in memoria dei masonesi caduti.

Offensiva on-line in difesa della frazione di Cairo

Paure "telematiche" sul futuro di Ferrania

Ferrania. Aumenta la preoccupazione a Ferrania che si sente ormai nella parte dell'agnello sacrificale. Ruolo cui si sentirebbe essere stata destinata da gran parte delle forze politiche e dai governi nazionale, regionale e provinciale, con i governi comunali locali nel ruolo di oppositori ben poco combattivi.

Infatti non solo la centrale termoelettrica, ma anche quasi tutte le altre clausole dell'accordo recentemente sottoscritto per Ferrania finirebbero per ricadere con impatto negativo sull'abitato di Ferrania e sulla sua popolazione.

Ormai non si protesta più solo per la centrale termoelettrica, che tutti hanno capito essere l'obiettivo principale, che per primo sarà realizzato e per il quale il cosiddetto "accordo per Ferrania" ha stabilito una corsia preferenziale e dei tempi strettissimi.

La gente si è man mano accorta che anche il ripristino delle linee ferroviarie industriali e il rilancio della Carcare-Predosa avranno un effetto diretto ed immediato sulla vita della ex-tranquilla frazione cairese. Nei giorni scorsi questo giornale ha ospitato una lettera sulle linee ferroviarie oggi in disuso (ma non si sa fino a quando) presenti fra le abitazioni.

Su internet sta intanto circolando una immagine aerea di Ferrania che illustra come la futura Carcare-Predosa sarà destinata a passare letteralmente sulle teste degli abitanti di Ferrania.

Anzi, la futura autostrada è stata ribattezzata, più giustamente, Altare-Predosa, dettaglio che rende più chiaro il percorso, perché partendo dal casello di Altare, si capisce subito, passerà nel territorio di Ferrania.

Sono gli stessi abitanti di Ferrania a far correre nello spazio cibernetico del web le immagini del futuro tracciato della Altare-Predosa, inviando ovunque e-mail con la fotografia aerea di Ferrania su cui viene indicato il percorso della futura autostrada.



Sulla stessa cartina sono anche indicati i posizionamenti della centrale termoelettrica (probabilmente a carbone) da 800 MW e della centrale ter-

moelettrica a biomasse da 30MW.

Insomma, come titola la e-mail in circolazione: "una grande paura a Ferrania".

Altare: inaugurato l'8 aprile

Un percorso museale per il pubblico non vedente

Altare - Sabato 8 aprile alle ore 16.30 - il Museo del Vetro di Altare ha inaugurato il percorso dedicato al pubblico non vedente ed ipovedente e curato dalla dottoressa Irene Rebella con la collaborazione della Cooperativa Sociale David Chiossone e dell'Unione Italiana Ciechi Sezione provinciale di Savona.

Questo particolare percorso museale - attraverso un sistema di mappe tattili in rilievo, leggi con descrizioni delle opere esposte in nero e in braille, piante tattili per ogni piano del museo, laboratori tattili per non vedenti e cataloghi realizzati in nero e in braille - si propone di rendere accessibile anche ai disabili visivi questo caratteristico museo della tradizione e dell'artigianato ligure. L'obiettivo più ampio è inoltre quello di diffondere un nuovo modo di concepire la cultura, creando anche per i disabili importanti momenti di incontro, socializzazione, scambio, espressione di creatività e maturazione di autonomia psicologica.

Fondamentale in questo senso è stato l'apporto della

Cooperativa Sociale David Chiossone, che è stata costituita alla fine del 2004 proprio con il compito principale di svolgere attività di consulenza sull'accessibilità in senso lato, perseguendo parallelamente l'obiettivo di promuovere l'integrazione sociale dei disabili visivi attraverso lo svolgimento di attività finalizzate all'inserimento lavorativo.

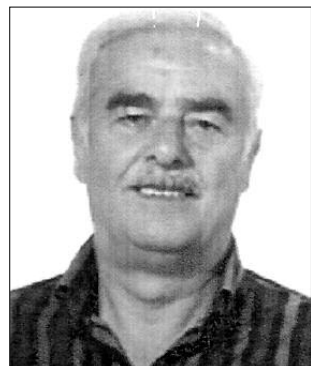
La Cooperativa ha sede a Genova nella splendida Villa Chiossone, in Corso Italia 10, ed è presieduta da Eugenio Saltarel.

Finanziato il teleriscaldamento

Millesimo. La Regione Liguria finanzia il progetto "Vis Naturae - Città delle Bormide" per il teleriscaldamento mediante l'uso di biomasse, la cui richiesta era stata avanzata dai Comuni di Cengio e Millesimo, dall'azienda Gesco del gruppo Demont, dalla ditta Mallarini di Mallare e dall'associazione ARE Valbormida.

Nei progetti finanziati dall'amministrazione comunale

Eolico e fotovoltaico nel futuro di Cairo M.tte



L'assessore Giancarlo Battaglino.

Cairo Montenotte. L'impegno assunto dall'attuale Amministrazione Comunale di cercare nuove strade per ridurre il consumo energetico attraverso la realizzazione di impianti ad energia rinnovabile prevede soluzioni diverse ma ugualmente interessanti. Il Protocollo di Kyoto, che il nostro paese ha sottoscritto, prevede che tra il 2015 e il 2020 si raggiunga la quota del 10% di produzione di energia con fonti rinnovabili. E' anche in quest'ottica che il comune di Cairo ha in cantiere tutta una serie di progetti.

Intanto ci sono i "Regolatori Elettronici di Flusso Energetico" che consentono di abbattere i consumi sugli impianti già operanti come avviene nell'autorimessa di Piazza della Vittoria, in Piazza Garibaldi e in Via XX Settembre. Il risparmio annuo è di 24.000 KW pari al 36% per un ammontare di 4.060 euro. Si tratta di interventi forse banali ma che offrono eccellenti soluzioni: gli impianti di luce pubblica stradale con questo sistema consentono un risparmio di ben 70.000 KW con una diminuzione dei costi pari a 7.000 euro. Si è praticamente dimezzato il consumo.

L'assessore Gian Carlo Battaglino ha tuttavia in mente qualcosa di ancor più avveniristico come il progetto eolico Valbormida che prevede l'installazione di sei torri a elica con una potenza di oltre 5 Megawatt che produrranno circa 11 milioni di KW/h all'anno. Si tratta di una quantità notevole di energia che verrebbe a coprire in buona parte il consumo delle utenze do-

mestiche sul territorio comunale che ammonta attualmente a 17 milioni di KW/h.

Il costo di questa operazione ammonta a circa 5 milioni di euro, tutto compreso, e i tempi di installazione sono di quattro anni dall'inizio del cantiere. La zona è stata individuata tra i boschi di Montenotte Inferiore. La produzione di energia, che ha un voltaggio molto elevato, viene poi immessa nella rete Enel.

L'assessore Battaglino ha anche parlato di uno studio di massima relativo all'installazione di pannelli fotovoltaici sulla scuola media unica in Cairo Montenotte. I pannelli verrebbero ubicati sul tetto della palestra che guarda a sud e l'energia prodotta verrebbe completamente assorbita dai consumi annuali dell'istituto. I vantaggi economici si calcolano a medio - lungo termine. Il costo iniziale ammonterebbe a 150 mila euro e ogni anno si avrebbe un utile di 13.000 euro. Nei vent'anni a venire si incasserebbero 260.000 euro che corrisponde ad un investimento al tasso di circa il 6%. Bisogna inoltre tenere presente che questi impianti hanno una durata di almeno 30 anni per cui, passati i 20 anni, continuano ad abbassare la bolletta di circa il 50%. Questo perché il consumo è di 45.000 KW, mentre la produzione è di 23.000.

Vi è infine allo studio un'ipotesi di impianto per il riscaldamento dell'acqua della piscina e per il riscaldamento dello stabilimento. Si otterrebbero valori di risparmio energetico molto significativi con risultati eccellenti. **PP**



Il XXV Aprile a Cairo M.tte

Cairo Montenotte. Si svolgono in questo mese le celebrazioni annuali del 25 aprile. Si inizia a Bragno, venerdì 21 alle ore 10,30, presso lo stabilimento Nuova Magrini Galileo, con la commemorazione dei lavoratori caduti nella Resistenza.

A Rocchetta, lunedì 24 alle ore 19, Santa messa al cimitero. Alle 19,45 cerimonia al Monumento ai caduti con gli onori ai Caduti di tutte le guerre e l'orazione ufficiale.

A Cairo, martedì 25 aprile, Santa Messa alle ore 10. Seguirà il corteo con le commemorazioni in Piazza della Vittoria davanti al Monumento ai Caduti. Interverrà la banda musicale di Cairo "Giacomo Puccini".

ELVIO GIRIBONE

Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori
il meglio dell'hi-fi

LISTE NOZZE



BRAGNO

Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103

Vent'anni fa su L'Ancora

Acquistati il convento francescano ed il castello.

Da "L'Ancora" n. 13 del 6 aprile e n. 14 del 13 aprile 1986.

Lo scandalo del vino al metanolo, messo in circolazione dall'azienda Ciravegna di Narzole e che aveva causato morti e gravi menomazioni a diverse persone, compariva anche sulla prima pagina dell'Ancora per alcuni sequestri effettuati presso una nota azienda di Strevi.

Il caso esplose sul finire di marzo 1986 e fu un gravissimo scandalo che spaventò ed inquietò l'opinione pubblica ed i consumatori italiani, oltre a causare un gravissimo danno di immagine ad uno dei principali prodotti del Made in Italy. I primi morti furono segnalati a Milano dove furono scoperti bottiglioni di vino barbera del Piemonte con elevatissime percentuali di alcool metilico.

Il Consiglio Comunale di Cairo Montenotte approvava l'acquisto del convento francescano delle Ville e dell'area attigua per un importo di 334 milioni di lire. Nello stesso consiglio si approvava anche l'acquisto, per 10 milioni di lire, dell'area del castello Scarampi. Sempre nella stessa seduta veniva approvata la cessione di 5 mila metri quadrati di terreno in loc. Buglio ai Testimoni di Geova, che vi costruiranno l'attuale Sala delle Assemblee.

A Cairo Montenotte il 9 aprile veniva inaugurata la passerella sulla Bormida, che ancora oggi collega Cairo Nuovo con Oltrebormida davanti al cimitero. La passerella, progettata dall'ing. Sicca, era costata 268 milioni di lire e fu costruita dall'impresa Lombardini. Il 6 aprile 1986 si teneva a Cortemilia un convegno nel corso del quale, alla presenza del Ministro per l'ambiente Valerio Zanone, si chiedeva la chiusura dell'Acna. Nel corso della riunione veniva presentato un documento di denuncia del grave stato di inquinamento del fiume Bormida e del suo alveo sottostacciato da 34 Sindaci dei 36 Comuni posti lungo l'asta del fiume a valle della fabbrica, definita "la discarica Acna".

La Cairese perdeva l'ennesima partita nel campionato di C2 contro lo Spezia. **Flavio Strocchio**

Pasticceria PICCO

Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni

CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

TACCUINO DI CAIRO M.TTE

FARMACIE
Festivo 16-17/4 : ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo. **Notturmo.** Distretto II e IV: Farmacia Rodino.

DISTRIB. CARBURANTE
Domenica 16/4: API, Rocchetta. **Lunedì 17/4:** AGIP, corso Italia; ESSO, corso Marconi, Cairo.
Chiusura pomeridiana infrasettimanale:
martedì: Agip c. Italia, Cairo; Api c. Brigate Partigiane Rocchetta; **giovedì:** Oil via Colla, Esso c. Marconi Cairo; **sabato:** Tamoil via Gramsci Ferrania, via Sanguinetti Cairo, Q8 c. Brigate Partigiane Cairo.

CITY ★★ ★

**ampi saloni climatizzati
cerimonie - meeting
colazioni di lavoro**
17014 Cairo Montenotte
Via Brigate Partigiane 5M
Tel. e Fax 019 505182

**CINEMA
CAIRO M.TTE
CINEMA ABBA**

Infoline:
019 5090353

e-mail:
cinefun@katamail.com

**ALTARE
VALLECHIARA**
Piazza Vittorio Veneto, 10
019 5899014

La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Vincendo per 15 a 5 contro il Castellamonte

Cairese a punteggio pieno nella serie C1 di baseball

Cairo M.te - Cairese a punteggio pieno nel campionato di serie C1 dopo due incontri e segnali evidenti di crescita della squadra, vincente per manifesta superiorità al 7° inning sul campo di Castellamonte.

Pronti - via schiacciante dei giocatori valbormidese con 9 punti al primo inning in cui praticamente tutti i battitori hanno colpito le palle avversarie ed in cui hanno decisamente contribuito i due bellissimo fuoricampo di Stefano Bellino ed Erik Blengio.

Tramontiti ed impauriti gli avversari hanno timidamente provato una reazione ma i siluri di Luca Lomonte, il lanciatore Cairese, hanno concesso ben poco agli avversari.

A questo punto si è gestito

molto bene il match del match, con la difesa sempre attenta e l'attacco, non più incisivo come all'inizio, ma in grado comunque di incrementare il punteggio fino a 15 punti.

Unico momento di difficoltà al 5° inning, quando il calo fisiologico dopo quasi 70 lanci di Lomonte ha concesso qualcosa agli avversari, le cui velleità di recupero sono state però subito stoppate dall'autoritaria prova del rilievo lanciatore Roberto Ferruccio.

Unica nota negativa della giornata l'infortunio del ricevitore Diego Gallese che si aggiunge a quello dell'altro ricevitore Aiace, forse recuperabile per domenica prossima.

La buona prova di Giacomo Briatore prima e Marco Beltramo poi hanno comun-

que consentito ai lanciatori ed alla squadra di difendere il risultato e chiudere il match sul 15-5.

Questo record passerà agli annali per Stefano Bellino autore nella stessa partita di ben tre fuoricampo, prestazione riservata solo ai giocatori di puro talento.

Evidente la soddisfazione del presidente Simona Rebella, e di tutta la società, che gongolano per il primato in classifica e sottolineano l'ottimo lavoro svolto fino ad ora dal manager Milani ed il suo staff, con risultati persino al di sopra delle aspettative.

Prossimo impegno a Cairo, il giorno di Pasqua, contro l'ostico Aosta, in grado di mettere in seria difficoltà il Genova nell'altro incontro della giornata.

CATEGORIA CADETTI
Grizzlies Torino 8
Cairese **15**

Cairo Montenotte. E' iniziato sabato scorso 8 aprile in quel di Torino il campionato per la categoria cadetti che ha visto la Cairese opporsi ed imporsi ai Grizzlies Torino 48 con un perentorio 15 a 7.

Per la verità nonostante l'evidente supremazia la Cairese ha faticato molto all'inizio della partita ad imporre il suo gioco soprattutto in difesa: in effetti dopo aver accumulato un vantaggio di 5 punti con una convincente prova del proprio attacco si è fatta riacchiuffare dagli avversari nella fase difensiva con un errore grossolano del terza base Peluso. Negli innings successivi la Cairese non si è persa d'animo ed ha continuato la sua marcia trionfante realizzando una buona serie di valide: a



La formazione Cadetti della Cairese sul campo di Torino.

segno Lomonte con due doppi ed una valida al suo attivo, Veneziano con due singoli, Berretta con un doppio ed un singolo, queste le migliori "mazzette" biancorosse che hanno permesso la realizza-

zione dei due terzi dei punti segnati. Hanno convinto con i loro singoli puntuali e decisivi anche Palizzotto, Germano e Peluso.

Il lanciatore partente Berretta anche se non completamente a suo agio con il monte di lancio piuttosto disastroso realizza comunque il 50 per cento delle eliminazioni a sua disposizione; nel finale della partita viene sostituito da Veneziano che chiude l'incontro con una prova convincente.

Soddisfazione del tecnico Pascoli che ha così commentato: "Sono molto soddisfatto della prova dei miei ragazzi molto concentrati e determinati in attacco; abbiamo ancora molto da lavorare sulla difesa anche se bisogna tenere conto che è solo una settimana che lavoriamo in allenamento sul campo. Considerando il margine di miglioramento possibile sento che questo gruppo potrà dare grosse soddisfazioni nel proseguimento della stagione."

Da segnalare l'esordio nella categoria di Viola Giulio autore, tra l'altro, di una eliminazione al volo decisiva.

La prossima giornata di gara sarà sabato 29 aprile a Cairo contro il Fossano.

Classifica girone A: Avigliana e Settimo 1000; Blue Sox Alessandria, Juve 98, Settimo e Avigliana 000

Classifica girone B: Cairese e Juve 98 1000; Grizzlies Torino 48 e Fossano 000.

Dopo i campionati provinciali di fine marzo

Positivo bilancio dello Skating Club Cairo

Cairo Montenotte. Conclusasi la fase agonistica relativa ai campionati provinciali di pattinaggio artistico svoltisi a Zinola nei due fine settimana, 4 e 18 marzo, lo Skating Club Cairo traccia un bilancio positivo in attesa dei prossimi appuntamenti a livello regionale.

La giovane società sportiva cairese, allenata da Linda Lagorio, ha piazzato le sue atlete nelle graduatorie di livello U.I.S.P., essendosi classificate Giorgia Bertone, Serena Bergia, Irene Chiarlone, rispettivamente terza, quarta e quinta nelle rispettive categorie. Ancora terza classificata Elisa Doglio, atleta iscritta tra le fila del pattinaggio Artistico Mioglia, altra società allenata dalla Lagorio.

E' da sottolineare inoltre, sempre nell'ambito del campionato provinciale U.I.S.P., e sempre tra le atlete dello Skating Club, che Nicole Fazzi (categoria "Piccoli Azzurri") si

è classificata al 2° posto negli esercizi obbligatori ed al 3° posto nella specialità del libero. Nicole Fazzi ha così confermato i buoni risultati ottenuti ai campionati provinciali di federazione F.I.H.P., che l'hanno vista classificarsi (categoria Esordienti) al 2° posto negli obbligatori, al 3° posto nel libero e al 2° posto nella combinata.

Le stesse atlete dello Skating Club avevano aperto la stagione il 25 di febbraio, partecipando al 3° Trofeo Nazionale U.I.S.P. Città di Pavia classificandosi: nelle categorie 6° Fazzi, nei livelli 6° Bertone, 10° Bergia e 13° Chiarlone.

La fase agonistica prosegue ora con i Campionati Regionali che si svolgeranno ancora a Zinola e a Cairo in maggio per quanto riguarda la F.I.H.P. e a Cairo per la U.I.S.P. presso il palasport in località Vesima. In bocca al lu-



po dunque a tutte le atlete dello Skating Club Cairo nella speranza che l'ottenere buoni risultati apra loro le porte della partecipazione alla fase nazionale. Linda Lagorio, che continua la sua attività di insegnante allenatrice sia a Cairo sia a Mioglia, ha ormai da tempo ripreso l'attività agonistica nella specialità del Pattinaggio Spettacolo alle-

nandosi e gareggiando con il gruppo Artistic Roller Team di Genova che ha partecipato, dal 17 al 19 marzo, ai Campionati Nazionali svoltisi a Cividale del Friuli ottenendo i seguenti risultati: 8° classificato nella categoria "sincronizzato", 10° nella categoria "quartetti", 17° nella categoria "grandi gruppi", 19° nella categoria "piccoli gruppi".

COLPO D'OCCHIO

Cairo Montenotte. Gli agenti del Corpo Forestale dello Stato hanno scoperto un abuso edilizio in loc. Madonna del Bosco. Si tratta di un complesso edilizio costituito da tre villette ed una piscina per una superficie totale di tremila metri quadrati completamente abusivo. Il complesso è stato sequestrato e sono state denunciate tre persone.

Carcare. Gianmaria Genzano di 27 anni, nativo di Carcare, gestore di un bar edicola a Spotorno, in loc. Merello, è deceduto il 2 aprile scorso in un incidente di moto verificatosi a Zinola.

Cosseria. Un ignoto giocatore fortunato ha vinto centomila Euro con un biglietto di "Gratta & Vinci" comprato presso il bar "La Coccinella" di Frazione Lidora.

Cairo Montenotte. Il Genoa Club Valbormida ha raccolto, con la vendita di uova di Pasqua, la somma di 1695 Euro che saranno donati all'ospedale Gaslini per la ricerca e la cura del neuroblastoma, un tumore che colpisce i bambini.

SPETTACOLI E CULTURA

Processione. Il 14 aprile, venerdì santo, a Savona con inizio alle 20.30 tradizionale processione con le pregiatissime casse settecentesche che illustrano momenti della passione di Cristo, portate dai membri delle confraternite.

Pittura. Fino al 18 aprile a Carcare in villa Barrili sarà possibile visitare la mostra personale del pittore paesaggista piemontese Ivo Buschi intitolata "La mia langa". L'orario di apertura è il seguente 16 - 18.

Libri. Il 19 aprile a Savona alle ore 17 presso il Punto d'Incontro della Coop, nel Centro Commerciale "Il gabbiano" incontro con il poeta scrittore Ermanno Minuto.

Escursione. Dal 22 al 25 aprile la 3A di Altare organizza una quattro giorni di escursioni in Maremma sui sentieri dell'Argentario e sull'Isola del Giglio.

Museo del Vetro. L'orario di apertura del Museo del Vetro, sito in Villa Rosa, in vigore fino al prossimo 30 giugno, tiene conto delle esigenze didattiche delle scuole. Il museo sarà aperto tutti i mercoledì e giovedì dalle ore 10 alle 12; tutti i venerdì, sabato e domenica dalle 15 alle 18.

LAVORO

Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Operaio. Cooperativa della Valbormida cerca 1 operaio per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min 25, esperienza nel settore elettrico. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Offerta lavoro n. 1397.

Commesso ortofrutta. Supermercato della valbormida cerca 1 apprendista commesso ortofrutta e magazzino per assunzione con contratto apprendistato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min 18 max 26. Sede di lavoro: Carcare. Offerta lavoro n. 1385.

Aiuto parrucchiera. Parrucchiera di Cengio cerca 1 aiuto parrucchiera per assunzione con contratto apprendistato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min 18 max 26. Sede di lavoro: Cengio. Offerta lavoro n. 1384.

Tubista. Ditta della Valbormida cerca 2 tubisti per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min 25, esperienza. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Offerta lavoro n. 1382.

ER FURMAGÈ
Via Buffa, 6
17014 CAIRO MONTENOTTE
Tel. e Fax 019 501292

FOTO click arte
Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591
SVILUPPO
E STAMPA IN
1 ORA
Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità
riversamenti film 8, super 8 e su video

ELVIO GIRIBONE
Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori
Liste Nozze il meglio dell'hi-fi
BRAGNO
Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103

Dall'analisi del voto delle politiche 2006

I cittadini nicesi premiano il raggruppamento azzurro

NIZZA MONFERRATO Camera dei Deputati		
Lista	Voti	% voti
	128	2,02%
	74	1,17%
	137	2,16%
	133	2,09%
	95	1,50%
	1913	30,12%
	17	0,27%
	224	3,53%
	2721	42,84%
	418	6,58%
	50	0,79%
	759	11,95%
	37	0,58%
	21	0,33%
	1837	28,92%
	476	7,49%
	32	0,50%
	3630	57,16%

NIZZA MONFERRATO Senato della Repubblica		
Lista	Voti	% voti
	129	2,17%
	693	11,66%
	7	0,12%
	191	3,21%
	19	0,32%
	876	14,74%
	324	5,45%
	171	2,88%
	99	1,67%
	2509	42,23%
	693	11,66%
	459	7,73%
	30	0,50%
	40	0,67%
	1756	29,56%
	36	0,61%
	29	0,49%
	389	6,55%
	3432	57,77%

Nizza Monferrato. Il responso delle urne ha dato il suo verdetto. Anche i dati usciti dalle urne nicesi (sopra pubblicati) meritano alcune considerazioni. Al Senato la Casa delle Libertà ha ottenuto il 57,77% dei votanti contro il 42,23% dell'Unione. Nell'ambito dei singoli raggruppamenti Forza Italia è al 29,55%, seguita da Alleanza Nazionale all'11,66%; Udc, 7,72%; Lega Nord, 6,54%. Nell'Unione invece, i Democratici di sinistra ottengono il 14,74%; La Margherita, 11,66%; Rifondazione comunista, 5,45%. L'esame dei risultati alla Camera ci presentano il raggruppamento de L'Ulivo (Ds e Margherita) come primo partito con il 30,12% (nelle precedenti politiche, separati, avevano ottenuto il 25,9%); al secondo posto Forza Italia con il 28,92% (37,71 nel 2001); Alleanza nazionale, 11,95% (9,3% nel 2001); Udc

7,49% (2,7% nel 2001) con un notevole incremento (triplicato) sul dato del 2001; Lega Nord, 6,58% (7,2 nel 2001); Rifondazione comunista 3,52% (3,3% nel 2001). Per quanto riguarda l'assegnazione dei seggi alla Camera c'è la conferma di Maria Teresa Armosino, mentre la Valle Belbo sarà rappresentata da Massimo Fiorio, sindaco di Calamandrana, eletto nelle liste de L'Ulivo. Fino all'ultimo è stato in bilico, ma poi con il premio di maggioranza (andato all'Unione) è arrivata la buona notizia. Queste le sue prime dichiarazioni: "Sono soddisfatto per il risultato ottenuto ma preoccupato per questa divisione a metà del corpo elettorale. Mi auguro che si possa governare, mentre per quanto mi riguarda porterò in Parlamento le istanze e le aspettative del territorio che andrò a rappresentare".

F.V.

Invitato dal Lions Club Nizza-Canelli

Don Antonio Mazzi alla Madonna sulle problematiche giovanili



La direttrice presenta Don Mazzi.



Autorità e pubblico.

Nizza Monferrato. Giovedì 6 aprile interessante incontro con don Antonio Mazzi. Invitato dal Lions Club Nizza-Canelli a partecipare ad uno dei meeting serali mensili del Lions, e si è sfruttato la ghiotta opportunità della sua presenza in zona per proporre a genitori e ragazzi una sua conferenza sul tema del problema giovanile.

Nel salone dell'Istituto N.S. delle Grazie, davanti ad un nutritissimo numero di "uditori", composto da insegnanti, genitori, ragazzi, giovani, dopo il saluto della direttrice, Sr. Fernanda Salusso, il presidente del Lions Club Nizza-Canelli, Dr. Gian Piero De Santolo ha presentato l'oratore, tentando anche di tracciarne una biografia, subito fermato dall'ospite per cui tutto il discorso ha dovuto essere "tagliato". Il presidente Lions aveva iniziato il duo discorso chiedendo di dedicare al piccolo Tommy, il bambino ucciso selvaggiamente, al quale voleva dedicare questo incontro in cui si parlava di giovani. La parola, quindi, a Don Mazzi che ha presentato la sua conferenza "A come Amore, e Z come Zizzania".

Con una oratoria spigliata e pregnante ha catturato per quasi due ore l'attenzione di tutti i presenti che hanno sottolineato con diverse interruzioni (applausi) i passaggi più significativi. Partendo dall'esperienza della sua vita personale "Ho avuto un'infanzia difficile per la perdita del papà" ha dipanato il discorso sui giovani partendo dalla loro nascita "...fin dal concepimento Dio ha voluto farci fare delle cose meravigliose", per passare all'infanzia in cui la vita di ciascuno è regolata dal volere dei genitori i quali pensano ed agiscono per conto loro, senza alcuna contestazio-

ne, per arrivare all'adolescenza, il periodo più difficile "...una seconda rinascita perché dall'oggi al domani si cambia totalmente e i genitori non conoscono più il corpo dei loro ragazzi, i quali poi non sanno che stanno cambiando".

Soluzioni? Avere l'umiltà di essere loro vicini e vedere cosa succede. Non bisogna sottovalutare questo momento perché il problema sta nel non accettare questo corpo dell'adolescente "E' un problema di corporeità, non solo di sessualità". Dare meno importanza all'aspetto esteriore e più che cercare di capire le cose che dicono è necessario intuire quello che non dicono perché "dentro ci sono i problemi di una vita che sta germogliando e le domande di felicità, fortuna, sesso, amore...". I genitori devono mettere sul tavolo la paternità e la maternità. L'adolescente deve sapere che ci sono due genitori che gli vogliono bene, "anche quando l'ha combinata grossa".

Un ruolo importante in questo senso spetta al papà, perché "più si è padri, più si è uomini, ed i nostri figli hanno bisogno di uomini veri". Il papà deve riscoprire la capacità di essere autorevole senza essere autoritario "I figli hanno bisogno di uomini veri che spieghino cos'è la vita".

Ultimo punto, le amicizie: si a quelle dei coetanei, no a quelle dei più piccoli e dei più anziani, perché "l'amicizia inizia nel tempo dell'amore; bisogna prepararsi all'amore che non è solo bellezza di un corpo ma assunzione di responsabilità".

Il termine della conferenza è stato sottolineato dagli scroscianti applausi di tutti i presenti. Visto che la biografia di Don Mazzi non è stata letta, per completezza di informazione ne diamo una breve nota.

Don Antonio Mazzi nasce a Verona il 30 novembre 1929. Perde nella primissima infanzia il papà, la cui figura maschile è stata sostituita dal nonno paterno (il nonno è entrato spesso nel discorrere di Don Mazzi perché ha avuto una parte importantissima nella sua vita, n.d.r.).

Sacerdote (è ordinato nel 1955), pedagogista e presidente della Fondazione Exodus. Nel 1984 ottiene l'autorizzazione a ripulire il Parco Lambro a Milano ed a occupare la Cascina "Molino Torrette" che diventerà sede del Progetto Exodus che oggi conta una trentina di centri (sparsi in tutto il territorio nazionale) ed una ventina di cooperative.

Collaboratore con riviste e testate giornalistiche ha firmato oltre 25 titoli di pubblicazioni ed è ospite in molte trasmissioni

telesive. Dal 1998 da vita ad una serie di iniziative che vanno sotto il nome di "Tremenda voglia di vivere". Per chi volesse saperne di più può contatta-

re il sito www.exodus.it
In serata don Mazzi è stato ospite a Canelli dei soci del Lions Club presso il "Grappolo d'oro". F.V.

Taccuino di Nizza

DISTRIBUTORI
Domenica 16 Aprile 2006 saranno di turno le seguenti pompe di benzina:
API, Via F. Cirio, Sig.ra Gaviglio.
IP, Corso Asti, Sig. Marasco.
Lunedì 17 Aprile 2006 saranno di turno le seguenti pompe di benzina:
AGIP, Corso Asti, Sig. Cavallo.
ERIDIS, Strada Canelli, Sig. Capati.

FARMACIE
Turno diurno delle farmacie (fino ore 20,30) nella settimana.
Dr. BOSCHI, il 14-15-16 Aprile 2006.
Dr. MERLI, il 17-18-19-20 Aprile 2006.

FARMACIE
Turno notturno (20,30-8,30)
Venerdì 14 Aprile 2006: Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141.721.353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.
Sabato 15 Aprile 2006: Farmacia Sacco (telef. 0141.823.449) - Via Alfieri 69 - Canelli.
Domenica 16 Aprile 2006: Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef.

0141.721.353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.
Lunedì 17 Aprile 2006: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141.721.360 - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.
Martedì 18 Aprile 2006: Farmacia Bielli (telef. 0141.823.446) - Via XX Settembre 1 - Canelli.
Mercoledì 19 Aprile 2006: Farmacia Sacco (telef. 0141.823.449) - Via Alfieri 69 - Canelli.
Giovedì 20 Aprile 2006: Farmacia Baldi (telef. 0141.721.162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

EDICOLE
Tutte aperte
NUMERI TELEFONICI UTILI
Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623. Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565.

Come vincitori di un concorso sulla resistenza

Studenti del Liceo di Nizza in viaggio premio in Bosnia

Nizza Monferrato. Bella performance di un gruppo di studenti del Liceo scientifico "Galileo Galilei" di Nizza Monferrato. Quattro ragazzi della classe 4^a hanno vinto un concorso per studenti sui temi della resistenza indetto dalla Provincia di Asti in collaborazione con la Regione Piemonte e finanziato dai due Enti: 40% dalla Provincia e 60% Regione.

Gli studenti nicesi rispondono al nome di: Elena Bo, Valeria Germano, Elisa Mogliotti, Valentina Penna. Hanno presentato, con la supervisione della professoressa Paola Bianco un elaborato ed un CD, che la commissione ha premiato con la seguente motivazione: "Un argomento di attualità sul piano politico e sociale, svolto con cura, con aderenza alla traccia, e che evidenzia il percorso che ha portato la figura femminile ad assumere un ruolo di piena parità nella società contemporanea".

La Commissione esaminatrice era composta da: Domenica Demetrio, Assessore alla Cultura della Provincia di Asti; Stefano Icardi, vice presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Storico per la Resistenza e Storia contemporanea nella Provincia di Asti (Israt); Nicoletta Fasano, bibliotecaria dell'Israt; Aldo Gamba, giornalista; Elisa Armosino, insegnante; Francesco Antonio Lepore, docente di Italiano e Storia e giornalista.

La classe, accompagnata dalla loro insegnante parteciperà ad un viaggio-premio in Bosnia-Serbia dal 9 al 13 maggio prossimo, ed in particolare saranno a Mostar, a Sarajevo, e a Tuzla dove incontreranno le autorità locali, studenti e l'Associazione "Donne in Srebrenica" e visiteranno l'enclave, teatro del genocidio e a Potocari l'ex sede dei caschi blu dell'Onu. Il gruppo sarà accompagnato dalla prof.ssa Clara Pignari.

IL MULTIMARCHE CHE CERCAVI
MR
auto

Finanziamenti in sede

NUOVO E USATO GARANTITO
AUTOVEICOLI - FUORISTRADA - VEICOLI COMMERCIALI

si acquistano autovetture usate

Incisa Scapaccino (AT) - Reg. Prata - Tel. 0141 791202

Alla scuola primaria Rossignoli

Allievi vincitori concorso "La via maestra"



Il gruppo dei vincitori con le autorità.

Nizza Monferrato. Sabato 8 aprile presso la scuola elementare Rossignoli di Nizza Monferrato sono stati consegnati i premi della seconda edizione del concorso "La via maestra". Si tratta di un premio voluto per ricordare i coniugi Baldini, la signora Enrica ed il signor Giuseppe, scomparsi alcuni anni fa, titolari di un negozio di elettricità in via Carlo Alberto nelle adiacenze della piazza del Municipio. Il premio era stato voluto, in un primo tempo. Dal signor Giuseppe che in questo modo voleva ricordare la propria moglie ed, in secondo tempo, essendo anch'egli scomparso alcuni mesi dopo, i discendenti hanno voluto accomunare i due coniugi.

Il premio, giunto alla seconda edizione, aveva quest'anno per titolo "La mia città com'è e come la vorrei".

I ragazzi potevano scegliere come rappresentarla, essendo il concorso suddiviso in due sezioni: *Immagini* con disegni, fumetti, fotografia ecc., e *Scrittura* con temi, racconti e descrizioni.

Al tavolo delle autorità, a distribuire i premi con la dirigente scolastica del Circolo didattico nicese, prof.ssa Eva Frumento, il sindaco Maurizio Carcione, il dr. Pietro Rapetti uno degli eredi dei coniugi Baldini che ha continuato l'iniziativa, l'insegnante referenze, Luisella Bo, la signora Laura Bianco, membro della commissione

esaminatrice, il Direttore dell'Agenda della Cassa di Risparmio di Asti, Marcello Fogliati.

La Direttrice del Circolo ha ricordato il perché del premio ed il positivo input che ha avuto sui ragazzi che hanno svolto il lavoro con serenità e tranquillità, in questo accompagnati dalla costante supervisione delle loro insegnanti ed anche dall'aiuto dei genitori, ai quali deve andare il ringraziamento della scuola per aver seguito questo impegno dei figli.

Il sindaco Carcione, oltre ad aver portato il saluto ed il compiacimento dell'Amministrazione, ha voluto sottolineare come da questi elaborati si possano trarre suggerimenti utili al miglioramento della città perché "l'obiettivo finale è quello di avere sempre di più migliori condizioni di vita".

Si è passati quindi a distribuire i premi con la consegna ai primi tre classificati per ogni sezione di libretti di risparmio della Cassa di Risparmio di Asti, mentre a tutti gli altri componenti la classe sono andati omaggi offerti, sempre dalla C.R. Asti.

Nel dettaglio l'elenco del podio dei premiati:

5^a A: 1) Giada Borio; 2) Fabrizio Muzzino; 3) Giuseppe Guido.

5^a B: 1) Chiara Coppola; 2) Cristina Pero; 3) Simone Mastrozzo.

5^a C: 1) Luca Gallo; 2) Alice Tonella; Viviana Robba.

Monitorato il territorio cittadino

Unità mobile Arpa per rilevare l'inquinamento

Nizza Monferrato. Sul piazzale Davide Laiolo del parcheggio automezzi, nei pressi del cimitero comunale, il Dipartimento astigiano dell'Arpa ha sistemato una *centralina mobile di rilevamento dell'inquinamento atmosferico* per il controllo dell'ambiente. La roulotte dell'Arpa contiene un'attrezzatura completa per misurare l'inquinamento dell'aria.

La richiesta per monitorare la qualità dell'aria nella nostra città era stata avanzata, come ha precisato l'assessore Gianni Cavarino, era stata avanzata all'Assessorato all'Ambiente della provincia di Asti che, successivamente, ha provveduto a dare il suo benestare. Il nostro Comune unitamente a quelli di Asti, Canelli, Castagnole Lanze, Costigliole d'Asti, Isola d'Asti, San Damiano, Villafranca, Villanova d'Asti, è stato inserito nel progetto del Piano regionale per il Risanamento e la



Tutela della Qualità dell'Aria con un controllo periodico.

La campagna di monitoraggio sulla nostra città prevede lo spostamento dell'Unità mobile in diverse postazioni (almeno 3 o 4), per un periodo di una trentina di giorni, che saranno scelte di volta in volta per avere una copertura completa di tutto il territorio cittadino.

Il gemellaggio con la 5^aA della Rossignoli

Laboratori e visite varie con i ragazzi di Nice



Nizza Monferrato. Dal 5 all'8 aprile un nutrito gruppo di ragazzi delle scuole elementari francesi di Nizza Marittima sono stati ospiti dei loro coetanei nicesi. Per 4 giorni hanno fatto vita ed attività comune in un programma preparato appositamente.

I ragazzi della scuola "St. Barthelemy" di Nice hanno incontrato la 5^a della Rossignoli nella tarda mattinata di mercoledì 5 aprile e dopo i saluti ed i primi approcci hanno consumato il pasto insieme presso la sala mensa della scuola.

Nel pomeriggio dopo un momento di svago e di sport presso l'Oratorio Don Bosco, i ragazzi sono stati accompagnati sul "Campanon", il simbolo di Nizza, dove hanno potuto ammirare lo stupendo paesaggio delle nostre colline circostanti.

Giovedì 6, mattinata impegnata nei laboratori comuni e nel pomeriggio visita al Parco Naturale di Rocchetta Tanaro dove i guardaparco hanno fatto da cicerone spiegando a ragazzi la flora e la fauna del luogo.

Venerdì 7, continuazione del lavoro comune nei laboratori e nel pomeriggio visita alla Comunità montana della Valle Bormida con visita la

castello di Monastero Bormida ed ad un caseificio ed ad un allevamento di Roccaverano.

I ragazzi sono stati ricevuti dai loro coetanei delle elementari con una accoglienza particolarmente calorosa che ha sorpreso gli stessi ragazzi francesi, mentre i responsabili della Comunità montana avevano organizzato un ricevimento speciale con tutte le spiegazioni del caso; al termine della giornata a tutti ragazzi ed ai loro insegnanti accompagnatori "merenda" pantagruelica.

Venerdì 8, i ragazzi sono stati portati in visita alla città di Asti e sono stati ricevuti in Provincia. Al termine ritorno a Nizza e ultimo saluto con i loro coetanei con l'arrivederci al prossimo fine maggio quando i ragazzi della 5^a della Rossignoli contraccambieranno la visita ai loro pari età di Nizza.

Per la cronaca l'Amministrazione provinciale si è fatta carico delle spese del pernottamento dei ragazzi francesi, mentre l'Amministrazione comunale di Nizza ha offerto i pranzi e le cene sia per i ragazzi francesi che per quelli italiani.

Nella foto: i ragazzi sulla scalinata della Rossignoli per la foto ricordo di gruppo.

Nel suo tour in Piemonte

Emanuele Filiberto ad Incisa Scapaccino



Incisa Scapaccino. Ha fatto tappa a Incisa, per rendere omaggio al monumento all'eroico carabiniere Giovan Battista Scapaccino, la visita alla provincia del basso Piemonte di Sua Altezza Reale Emanuele Filiberto di Savoia. Mercoledì mattina una piccola folla di simpatizzanti e semplici curiosi si è radunata sulla piazza principale per assistere all'arrivo dell'illustre ospite. Radunati nei pressi della lastra commemorativa di Scapaccino, prima Medaglia d'Oro al Valor Militare dell'Arma dei Carabinieri, c'è stato spazio innanzitutto per il benvenuto da parte del Sindaco di Incisa, Fulvio Terzolo. Quindi, il professor Marco Pavese ha

rievocato in breve la vicenda umana del personaggio storico il cui cognome è stato dato alla città. Sul monumento è stata apposta la corona commemorativa, e il Parroco Don Pino, rappresentante del Vescovo, ha impartito la benedizione. L'incontro si è concluso con un breve discorso da parte di Emanuele Filiberto, dopodiché il Principe si è intrattenuto brevemente a stringere la mano e firmare autografi ai convenuti. La visita proseguiva nel corso della giornata con tappe successive a Portacomaro, Asti, Crea e Novara, mentre il giorno successivo l'itinerario ha toccato anche Acqui Terme.

F.G.

Fiera del Santo Cristo per vie e piazze cittadine

Nizza Monferrato. Da venerdì 21 a domenica 22 aprile ritorna la tradizionale manifestazione primaverile della "Fiera del Santo Cristo", la tre giorni che vedrà impegnate le vie e le piazze della città nella promozione delle attività commerciali.

Il nutrito programma, preparato dalla città di Nizza Monferrato con gli Assessorati al Commercio, alle Manifestazioni, all'Agricoltura ed in collaborazione con l'Associazione Pro Loco prevede:

Venerdì 21 - Sabato 22 -

Domenica 23 - in Piazza Garibaldi: Esposizione di Macchine ed attrezzature agricole; autovetture; attrezzature per l'enologia e giardinaggio.

Domenica 23 - per le Vie e le Piazze della città: Gran mercato della Fiera con le bancarelle degli ambulanti.

In Piazza Garibaldi presso il Ciobot della Pro Loco Sagra della Torta verde - Distribuzione della "belecauda".

Fino al 25 aprile in Piazza Garibaldi funzionerà un grandioso Luna Park per la gioia di grandi e piccini.

Messa in memoria di don Spertino

Nizza Monferrato. Sabato 22 aprile sarà esattamente un anno dalla scomparsa del compianto Don Ettore Spertino per oltre 40 anni Parroco di Vaglio Serra e per una decina di anni, Direttore dell'Oratorio Don Bosco di Nizza, nel quale ha lasciato l'impronta della sua iniziativa ed un ricordo indelebile.

Per ricordare l'anniversario della sua scomparsa gli ex allievi dell'Oratorio hanno organizzato, proprio per Sabato

22 aprile, alle ore 21,00 una celebrazione in sua memoria.

La santa Messa sarà celebrata dall'economista della Diocesi di Acqui Termini (essendo mons. Vescovo impossibilitato a partecipare per precedenti impegni), Don Eugenio Caviglia. Sono invitati a partecipare tutte le associazioni oratoriane: Voluntas. Bocciofila, Musica, Teatro, ex Allievi e tutti gli amici oratoriani per fare ancora memoria del caro Don Ettore.

Alla scuola alberghiera di Agliano

Menu a base di pesce al ristorante didattico



Gli allievi della Scuola ricevono l'applauso dei graditi ospiti.

Agliano Terme. Stanno per terminare gli appuntamenti per il "Ristorante didattico" presso la Scuola alberghiera di Agliano. In una serie di serate enogastronomiche gli allievi del secondo anno di cucina e di servizio in sala si preparano al contatto con il pubblico ed in questo modo sono messi a contatto con il loro lavoro futuro. In queste serate imparano a gestire la serata, dal ricevimento dei clienti al servizio, alle portate, fino al conto finale. A far loro da "maestri", oltre ai loro insegnanti, chef, titolari di importanti ristoranti che li "svezzano" alla grande cucina. L'ultimo appuntamento, in ordine di tempo, era con lo chef Alberto Bavassano di Imperia del ristorante "Olio grosso" ricavato da un vecchio frantoio con un menu a base di pesce. Durante la serata sono stati serviti i vini della cascina Nirasca ed i latticini della Ditta Alberti di Imperia. La serata ha avuto l'approvazione di una settantina di buongustai che alla fine della serata hanno voluto ringraziare i ragazzi per lo splendido menu ed il servizio inappuntabile.



SELEZIONA

3 DIPLOMATI/E

MAX 26 ANNI

€ 1.200,00

Tel. 0141 702024 - 389 2736028
nizzamonferrato@tempocasa.it



REGIONE
LIGURIA



PROVINCIA
DI SAVONA



FONDAZIONE A. DE MARI
CASSA DI RISPARMIO
DI SAVONA



DIOCESI
DI SAVONA-NOLI



COMUNE
DI SAVONA



AUTORITÀ PORTUALE DI SAVONA

PRIORATO GENERALE DELLE CONFRATERNITE SAVONA CENTRO

Tradizionale Processione Notturna del Venerdì Santo

Manifestazione di Religiosità Popolare

SAVONA

14 APRILE 2006 ore 20.30



Importante sfilata di origine medievale di quindici gruppi lignei (detti "Casse"), opere d'arte eseguite da insigni maestri scultori dal Seicento al Novecento raffiguranti momenti della Passione di N.S. Gesù Cristo portati a spalla da Confratelli vestiti con la tradizionale cappa e la partecipazione di masse corali e complessi orchestrali.

The Night Good Friday Procession of Savona reminds us the Passion of Our Lord. Artistic groups carved out of wood and carried on shoulders parade throughout the centre of the town together with choirs and bands.

Die Karfreitagprozession in Savona beginnt um 20,30 Uhr. Kuenstleridche Holzfiguren, die sogenannten "Casse", werden auf den Schulter getragen, durch die ganze Innenstadt, begleitet von Chor, und Musikkapellen.

**P.zza Duomo
via Caboto
p.zza Cavallotti
via Giuria
p.zza Giulio II
via Corsi
via Guidobono
p.zza del Popolo
via Paleocapa
p.zza Mameli
via Paleocapa
corso Italia
p.zza Sisto IV**

Si concluderà con la Benedizione impartita da S.E. Monsignor Domenico Calcagno Vescovo di Savona-Noli

